AUTOMOBILI TINELLI
AUTO DI OGGI E DEL PASSATO
Str. Traforo del Pino 30 - Pino Torinese Tel. (011) 811 10 06 - 811 17 24

MERCOLEDI' 16 OTTOBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 232. L. 1200

AUTOMOBILI TINELLI
Import export automobili sportive e di prestigio
Noleggio e vendita auto d'epoca
Str. Traforo del Pino 30 - Pino Torinese Tel. (011) 811 10 06 - 811 17 24

Giuliana De Sio

TELEVISIONE

Giuliana De Sio torna maestrina

L'attrice Giuliana De Sio torna ad essere la maestrina dalla penna rossa nel film per la televisione «Cuore» di Eugenio Comencini, tratto dal capolavoro di De Amicis. La prima puntata va in onda oggi alle 14 su Raiuno. Il maestro è Johnny Dorelli, il piccolo protagonista, Enrico, è Carlo Calenda.

BORSA

Seduta regolare solo per i riporti

MILANO ● La seduta dei riporti, in calendario per oggi, si sta svolgendo regolarmente. Piazza Affari ha così interrotto provvisoriamente lo sciopero a oltranza indetto da procuratori e impiegati di agenti di cambio. Alle 10, con l'avvio del listino, è cominciata la chiamata dei titoli dell'azionario. I procuratori presenti nel parterre sono stati invitati a non superare una certa area, così da non essere fisicamente presenti alle grida dove vengono formati i prezzi.

TOKYO ● Giornata incerta oggi alla borsa di Tokyo con molte quotazioni in calo e l'indice dei 225 titoli guida Nikkei in rialzo dello 0,1 per cento con un guadagno di 27,82 yen rispetto a ieri (chiusure a 24.384,67 yen).

DOLLARO ● Questa mattina, in apertura dei cambi, viene indicato a 1273,50 lire contro le 1276,60 del fixing di ieri.

Si cercherà un accordo con la Valle d'Aosta

«No» alle Olimpiadi? Sestriere: niente scherzi

TORINO ● Il Sestriere non intende rinunciare a priori e incondizionatamente alle Olimpiadi invernali del 2002. E' a fianco della Regione Piemonte nelle decisioni che sceglierà di adottare.

Soprattutto non vuole fare nessuna guerra fratricida con la Valle d'Aosta che ha già maturato una grande esperienza con la candidatura — poi bocciata — per i Giochi del '98. E sa anche che nei giorni scorsi erano stati fatti i nomi di Limone e Alagna Valsesia.

Dopo le mille voci di ieri, gli stupori e qualche inizio di polemica adesso si comincia a veder più chiaro. E si cerca di spiegare. L'ingegnere Alberto Zunino, 54 anni, responsabile del settore immobiliare del gruppo Fiat, amministratore delegato della Sestriere Spa, precisa: «Sestriere non vuole le Olimpiadi? Non scherziamo, per favore. La nostra intenzione è quella di camminare al fianco della Regione e del Coni e offrire, ovviamente, la massima collaborazione. Sulla vicenda della candidatura per il 2002 siamo quindi in linea con i punti tracciati dall'assessorato al turismo. E' ovvio che non si dovrà arrivare ad uno scontro fratricida con la Valle d'Aosta che ha già maturato un'importante esperienza nella passata candidatura, ed è altrettanto ovvio che bisognerà trovare un accordo. Soprattutto non bisogna dimenticare che per il Piemonte sono anche in pista Alagna Valsesia e Limone Piemonte. Tutte le ipotesi, quindi, rimangono ancora in piedi. Se i Giochi Olimpici si svolgeranno qui non potremo che esserne felici».

Di fatto, comunque, dopo l'iniziativa della Regione di intraprendere la strada di una candidatura piemontese per le Olimpiadi invernali del 2002 si è scatenato il finimondo. La Valle d'Aosta ha dichiarato tutto il suo stupore per l'iniziativa, mentre Gattai di fatto avrebbe preferito che i giornali fossero avvisati dopo di lui. Capita.

Ma negli uffici di via Magenta, all'assessorato del Turismo, Daniele Cantore conferma uno dopo l'altro tutti i punti del suo programma.

Paolo Negro

(Segue a pag. 11)

Sparò all'amante della moglie: riabilitato

Ritorno dall'inferno

L'ex guardia giurata Nino Mistretta con i figli e la moglie

TORINO ● «Io so che cos'è l'inferno. Ci sono stato per quattordici mesi, lunghi come una vita. L'amante di mia moglie mi aveva sparato ed io avevo risposto al fuoco, ferendolo. Prima la galera, poi fuori in attesa di giudizio per lesioni: avevo perso il lavoro, ero senza una lira, rischiavo anche lo sfratto».

«I miei bambini vivevano e vivono ancora con me: la mamma non aveva esitato ad abbandonarli, per seguire quel disgraziato. Non sapevo come nutrirli. Pensavo: "Che cosa devo fare, andare a rubare?". Mangiavamo patate bollite, quando non c'era altro. Ero disperato».

«Mi dicevano: "La mamma è stata un po' cattiva, ma se ci vuole ancora bene noi la perdoniamo e le diamo un bacio". Le hanno anche scritto una letterina: «Torna da noi, mammina». Uno strazio: sapevo che ormai l'avevamo persa per sempre».

Questo è stato l'inferno di Nino Mistretta, ex guardia giurata della Criminalpol diventato imbianchino per sopravvivere. Ce lo racconta nella sua casa di Borgata Vittoria, a Moncalieri, mentre Roberto (nove anni) e Silvia (sette) giocano con Omar, un lupetto che per mesi è stato il loro unico giocattolo.

Mistretta è stato prosciolto in istruttoria. Appena otterrà di nuovo il porto d'armi, ricomincerà di nuovo a fare la guardia giurata. Un po' di luce, in fondo a quel tunnel lungo quattordici mesi.

La sua è una storia incredibile ma vera, fatta di amore, tradimenti, sangue e disperazione. Fatta anche di odio.

«Quando seppi che in un regolamento di conti tra gente della malavita, a Matera, avevano ammazzato Nunzio Oliva, l'uomo

Maurizio Caravella

(Segue a pag. 4)

FLASH

Torino
Rapina all'ufficio postale

● Rapina stamane all'apertura dell'ufficio postale di via Vinovo 6. Due banditi, a volto scoperto ed armati di pistola, hanno fatto irruzione nell'ufficio postale pochi minuti dopo che si era aperta la cassaforte a tempo. Hanno portato via 35 milioni in contanti ed 8 milioni di francobolli prima di fuggire indisturbati su una Panda rubata, poi ritrovata a poche centinaia di metri di distanza dai carabinieri.

Cuore
Malato un italiano su 12

ROMA ● Un italiano su 12 soffre di cuore ma non lo sa. Su una popolazione campione di 4274 uomini che svolgono un lavoro impiegatizio sedentario, di età compresa tra i 40 e i 59 anni, l'8,5 per cento mostra anomalie all'elettrocardiogramma di base o sotto sforzo tale da far sospettare una sofferenza cardiaca chiamata ischemia silente. E' questo uno dei dati preliminari scaturiti dall'indagine Eccis presentata a Roma in concomitanza del congresso della società italiana di medicina interna.

Burocrazia
C'è l'assessore alla trasparenza

NAPOLI ● L'assessorato alla trasparenza, informazione e partecipazione è la novità più importante dello statuto approvato in prima votazione (la seconda e conclusiva è prevista per questa sera) dal consiglio comunale di Napoli.

L'assessore alla trasparenza, proposto dal gruppo di opposizione dell'msi-dn, avrà il compito di controllare e vagliare le delibere presentate in giunta dai suoi colleghi, per assumerne la responsabilità morale.

Urss
Tre Disneyland ai giapponesi

TOKYO ● Otto società private giapponesi hanno ottenuto l'autorizzazione sovietica per costruire nei prossimi cinque anni tre parchi divertimenti «Disneyland» a Mosca, Vladivostok e in Armenia per il valore di alcune decine di miliardi di yen. Lo annuncia oggi il quotidiano «Japan Times».

I lavori, nei quali saranno coinvolti soldati rimpatriati negli ultimi tempi per la decisione di ridurre la presenza militare sovietica all'estero, cominceranno ad aprile prossimo e si concluderanno nell'aprile 1996.

In sei anni raddoppiata la spesa per metano e gasolio

Casa calda, quanto mi costi!

TORINO ● Sempre più pesante il caro-riscaldamento. Nel giro di appena sei anni, dall'86 all'ottobre di quest'anno, la spesa per il metano e il gasolio è praticamente raddoppiata. Ma nella gara del risparmio vince nettamente il gas del «cielo azzurro»: il metano, pur rincarato, risulta comunque più conveniente.

Sui bilanci familiari il costo del riscaldamento ha avuto un'impennata notevole soprattutto tra l'89 e il '90, «colpevole» la pesante scure dello Stato con i suoi prelievi fiscali.

Sul prezzo del metano (al metro cubo), utilizzato oggi dalla stragrande maggioranza degli impianti a Torino, al 31 dicembre '89 le imposte incidevano per un totale di 167,27 lire; al 31 dicembre '90 pesavano per ben 324,58 lire. Al 1° ottobre '91, l'incidenza fiscale (imposta di consumo più l'Iva al 19 per cento) risultava di 403,95 lire, cifra che racchiude anche la novità dell'addizionale regionale di 10 lire, un'aggiunta che peserà di più dal 1 gennaio '92 quando salirà a 50 lire.

Ma se con il metano il fisco non scherza, con il gasolio è ancora meno tenero: al 31 dicembre '89 sul costo di ogni litro lo Stato si prendeva 564,95 lire, al 31 dicembre '90 726,07 lire e ora, ottobre '91, ben 804,44 lire. E gli effetti si vedono.

Una famiglia che oggi viva in un appartamento di 90 metri quadrati o di 150 o di 250 vedrà il suo bilancio aggravato notevolmente se si riscalda con il gasolio rispetto a una più fortunata che usa il metano: da un risparmio di quasi mezzo milione per l'alloggio più piccolo fino a oltre un milione per quello più grande. Sempre che i rigori invernali prolungati non costringano a tenere i termosifoni accesi oltre il 15 aprile e per più delle canoniche 14 ore al giorno.

Ma con l'inizio del riscaldamento ecco già la prima infuocatissima grana in arrivo dalle case popolari. Il compito di accendere la miccia tocca ad un gruppo di inquilini del Quartiere n. 16 tra corso Grosseto e via Sospello. Al momento di mettere in funzione l'impianto si è scoperto che due delle quattro caldaie di erogazione non funzionano, un'altra ha una valvola che non si blocca più. Risultato: metà degli alloggi sono al freddo, ma già fin da luglio è iniziato il pagamento delle rate.

(Campana e Re a pag. 3)

RISTORANTE L'A ROTONDA
OGNI SABATO SERA
Cene raffinate accompagnate dalle note di una simpatica orchestrina per passare una serata diversa e piacevole!
10078 VENARIA (TO)
c.so Garibaldi 194
Tel. 011/4551008
4551528 - 4551098

Torino la città del rock

Mentre continua il dibattito sul rock (reazionario o rivoluzionario? Benefico o maledetto?), una notizia tutta torinese: la nostra è la città italiana che vanta il maggior numero di gruppi musicali e concerti di rock underground. Un fenomeno tutto torinese, insomma, che l'assessorato alla Gioventù ha studiato e documentato nella quarta edizione del catalogo *«Musica a Torino 1991»*, presentato ieri alla discoteca The Big Club di corso Brescia 28, durante una maxi parata di band più o meno conosciute tra i giovani.

(A pag. 19)

Tv1, ore 18 azzurrini contro Urss

SIMFEROPOL ● Oggi con inizio alle 16 (diretta su Rai 1) le Under 21 azzurre affronta l'Urss in un incontro che vale una buona parte delle possibilità di qualificazione alla fase finale degli Europei e la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona. All'Italia basterà un pareggio per ipotecare il passaggio ai «quarti». Azzurri e sovietici comandano infatti la classifica con 6 punti, ma l'Italia ha ancora da disputare un incontro, quello con la Norvegia.

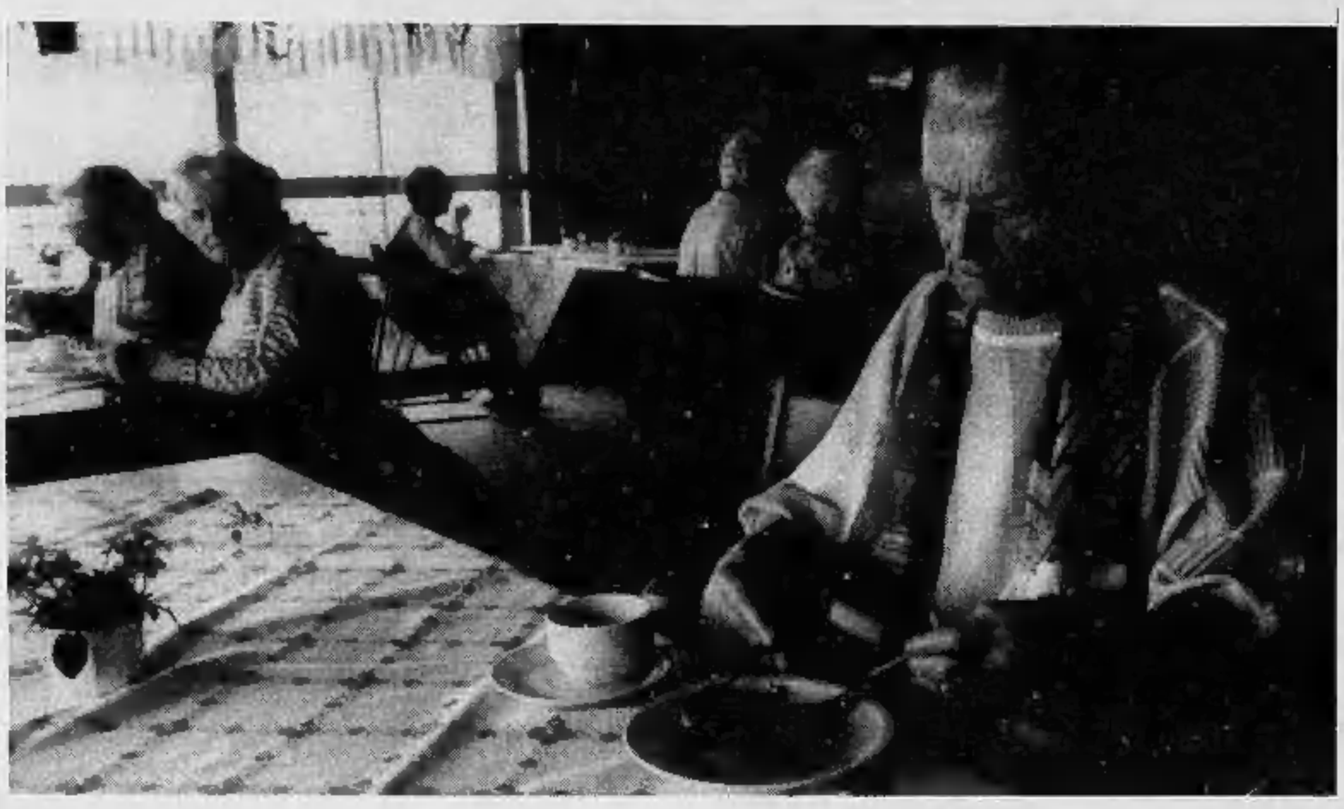
Maldini farà affidamento soprattutto sul centrocampo formato da Dino Baggio, Marcolin, Corini e il regista Albertini.

Allo stadio gratis con 6 bollini

Nella pubblicità qui a fianco trovate il bollino n. 6 di oggi da incollare nella griglia che è stata pubblicata domenica sulla Stampa, lunedì e martedì su Stampa Sera. Ritagliate questo bollino, completate con i bollini di domani, venerdì e sabato la griglia predisposta; nella prossima settimana comprando (alla sede della Juventus in via Cavour 30) un biglietto di tribuna per la partita Juventus-Cremonese si ottiene un altro biglietto uguale, per il posto accanto, gratis. Chi avesse perso un bollino, potrà ancora completare la griglia con il jolly che sarà pubblicato lunedì.

Gratis allo stadio in compagnia.
Dal 14 al 21 Ottobre raccogli questi bollini!
JUVENTUS F.C.
MERCOLEDI' 16 OTTOBRE
Cl. 5254 DEL 11/07/91

TORINO DOMANDA



L'assistenza a domicilio sarebbe un'alternativa al ricovero in ospizio

Assistenza a casa Sogno proibito?

«Mio marito ed io lavoriamo e siamo fuori casa tutto il giorno - ci scrive una lettrice -. *Con noi vive mia madre, di 85 anni, perché non abbiamo voluto lasciarlo in una casa di riposo, anche in considerazione del fatto che spesso si leggono terribili notizie su questi ricoveri abbandonati da Dio e dagli uomini. Da tempo si fa un gran parlare di assistenza a domicilio. Ma, finora, sono state soltanto parole al vento. Che cosa sapete al riguardo?».*

Ospedalizzazione a domicilio, creazione di centri diurni per i malati di arteriosclerosi, residenze sanitarie per anziani. Sono questi i punti qualificanti della proposta di legge di iniziativa popolare per la Regione Piemonte presentata nel luglio scorso al Presidente del Consiglio Regionale, Carla Spagnuolo, dal titolo «Riordino degli interventi sanitari degli anziani cronici non autosufficienti e realizzazione delle residenze sanitarie ed assistenziali».

Oggi sappiamo che per vincere l'immobilismo della Pubblica Amministrazione non basta lo scandalo di squallide pensioni trasformate in case di riposo illegali, ancora oggi funzionanti seppur prive delle necessarie autorizzazioni regionali: è indispensabile una forte pressione da parte dell'opinione pubblica ed un'azione incisiva degli amministratori responsabili.

Per concordare quindi azioni finalizzate al sostegno e all'approvazione della legge e alla sensibilizzazione dei politici e dei cittadini, i rappresentanti dei Gruppi e delle Associazioni regionali che hanno contribuito alla raccolta delle ventiquattromila firme accompagnati la proposta di legge si sono riuniti la scorsa settimana presso la sede del Coordinamento Comitati Spontanei di Quartiere.

«Non ci sembra assurdo pretendere - spiega Maria Grazia Breda del Comitato Promotore - che quando una persona è sola o comunque non in grado di essere adeguatamente assistita non venga abbandonata. Per questa ragione chiediamo che i trentamila miliardi stanziati dalla legge finanziaria del 1988, numero 67, articolo 20, siano finalmente utilizzati, come previsto, per la realizzazione di residenze sanitarie, in collegamento cioè con l'ospedale».

Il problema degli anziani non autosufficienti affligge tantissime famiglie, creando spesso al loro interno profonde lacerazioni e sofferenze. E soprattutto è un problema che prima o poi, con molte probabilità, direttamente o indirettamente, toccherà ognuno di noi.

«Molto spesso - prosegue Maria Grazia Breda - l'anziano viene ricoverato in ospedale per lunghi periodi non perché la famiglia vuole "disfarsene", ma perché materialmente non è in grado di occuparsene. L'ospedalizzazione a domicilio che garantisce un'assistenza specializzata per dodici ore al giorno appare quindi come la soluzione migliore per questi casi ed inoltre implica dei costi pari ad un terzo di quelli per il ricovero ospedaliero. Ed invece, nonostante lo stanziamento a tal fine di fondi da parte del ministero della Sanità, in Piemonte un programma del genere è stato finora adottato, in via sperimentale, solo dalla Usl 8 di Torino, con risultati peraltro estremamente soddisfacenti.

«Nella stessa ottica si colloca la nostra richiesta di apertura di centri diurni, simili a quelli per i portatori di handicap gravi, per i malati di arteriosclerosi.

«Come è risaputo questa malattia comporta dei momenti di totale perdita di lucidità, che possono portare il malato lasciato solo a compiere gesti pericolosi per sé o per gli altri. In questi casi la possibilità di lasciare, in caso di necessità, il proprio familiare in un ambiente accogliente e assistito, consentirebbe il non allontanamento dal nucleo familiare e darebbe sicuramente un notevole contributo al miglioramento della qualità della vita dell'intera famiglia.

«Infine chiediamo che i duecento posti letto sanitari, che permetterebbero agli anziani di rimanere nelle case di riposo dove si trovano ma con la garanzia di essere assistiti sul piano medico, previsti da una delibera dell'assessorato all'Assistenza di Torino, vengano finalmente realizzati».

Anche dal rapporto pubblicato nei giorni scorsi dal Movimento federativo democratico sullo stato delle strutture locali durante i mesi delle ferie emerge la carenza di strutture in grado di venire incontro alle esigenze degli anziani cronici non autosufficienti dimessi dagli ospedali. A questo proposito la signora Breda ricorda che «ogni cittadino ha il diritto di essere curato e che i malati cronici sono inguaribili ma non incurabili, molto può essere fatto per evitare peggioramenti e per alleviare le sofferenze. Quindi, e molti non lo sanno, nei casi in cui al di fuori dell'ospedale non si potrebbe essere assistiti ci si può rifiutare di firmare le dimissioni».

Nonostante l'adesione alla proposta di legge di amministratori responsabili e di intellettuali, c'è il fondato timore che questa possa arenarsi, soprattutto considerando che i soggetti da questa tutelati appartengono alle cosiddette fasce deboli, non in grado quindi di influenzare in maniera significativa i processi decisionali.

Per questa ragione il Comitato Promotore invita tutti coloro che credono in questa legge e che hanno dovuto affrontare il problema di avere un proprio caro non autosufficiente a spedireuna lettera alla Presidenza del Consiglio Regionale, chiedendo che si ponga fine ai ritardi.

Barbara Saporiti

IL MARCHIO

di Angelo Caroli

TRENTASETTESIMA PUNTATA

NESSUNA immagine filtrava attraverso i vetri. Di tanto in tanto sfilavano scheletri di alberi. Dagli scompartimenti di coda sopraggiungevano, a ondate irregolari, cori urlati. E le solite lamentele quando il controllore chiedeva i biglietti o quando la polizia irrompeva per un'ispezione improvvisa. Poi tornava la calma, strana.

«Domani faccio due gol, lo sento», ripeteva Molterer.

«E se si sveglia il Valenti» - fece eco Vanoli - «ne segno uno anch'io».

«Non è il tuo mestiere, lascia perdere».

«Non strafate, ragazzi. A Bologna non potremo scherzare. Tanta euforia è pericolosa», intervenne Franzi.

L'allenatore si era svegliato dal breve sonno popolato di palloni e si gustava la scena dal corridoio. Come davanti ad una covata di figli. Non stava quasi mai seduto, si aggirava per gli scompartimenti come una sentinella inquieta. Gli piaceva verificare l'umore collettivo.

Moreschi andò in toilette e passò davanti allo scompartimento dove era seduto Valenti. Gli lanciò un'occhiata perfida annodandosi un foulard attorno al collo. Un'abitudine, soprattutto quando c'era umidità. Poi tirò diritto. Sandro lo insultò in silenzio. E aggiunse: «Te la faccio pagare. Magari scopandoti la moglie!».

Si pentì subito dopo, ma soltanto perché gli parve di profanare le immagini di Lorenza e ciò che le aveva detto per telefono.

Il giovane Ferrando, diciannovenne di belle speranze, se ne stava zitto in un angolo. Sognava Bologna. Il rapido si annunciò alla stazione con fischi strozzati. La nebbia si era diradata, come una crosta fatta venir giù dal cielo con pochi refoli di vento. Non faceva freddo. L'accoglienza fu festosa. Non mancarono le contestazioni dei fans locali. Normale. Un pullman aspettava i blu nella piazzetta antistante. Taxi e vetture sostavano alla rinfusa, senza un ordine. Sandro poggiò il piede sul predellino della porta anteriore ed avvertì un paio di fitte alla gola. Si grattò il collo due volte e prese posto al fianco di Stefanini.

L'hotel era nel centro della città. Quando vi arrivarono, s'abbuiava. Le luci s'accesero, tutte insieme. I facchini scaricarono i bagagli e li trasportarono nelle camere dei giocatori. Il direttore dell'albergo andò incontro al dirigente accompagnatore della squadra. E gli strinse la mano con forza. Sernagiotti, alto e magro come un grissino, sentì le dita rattrappirsi. E il viso olivastro e ossuto divenne più sottile.

Valenti sentiva le tempie sempre più calde. Telefonò a Francesca, una prassi più che altro scaramantica. Un messaggio cui non poteva però rinunciare.

«Sono arrivato, buona notte». Fu come spedire un telegramma.

Poi compose il numero di Lorenza. La voce arrivò chiara. Ne fu felice.

«Mi fa piacere sentirti».

«Finalmente, una frase allegra».

«Lascia perdere e cerca di seguirmi. Non sei il solo che ha presentimenti...».

FEUILLETON

Sempre più calde le tempie di Valenti

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*	Elsa	*La moglie di Moreschi*
Francesca	*La donna di Valenti*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*	La ragazzina	*dal montgomery nero*
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Aldo Maida	*Un primario*
		Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto misterioso si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Valenti è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna. Si stabilisce un'intesa tenera. Si rivedono, però l'allenatore scopre la scappatella. Sandro accusa un forte mal di gola, non ci voleva con il Bologna alle porte. E con quella serpe di Moreschi fra i piedi...

«Telefonò a Francesca, una prassi più che altro scaramantica...»

Sandro indugiò, poi cominciò a cucire qualche pensiero. Ma aveva timore. La realtà era troppo bella per essere vera... Comunque gli dava euforia e gli bruciò la bocca dello stomaco. Nemmeno un gol segnato con una prodezza avrebbe avuto un effetto tanto miracoloso. Lorenza aveva letto l'articolo della Ferrari ed aveva tradotto...

«Quando fingi di essere scemo diventi perfino simpatico».

«Vuoi dire che tu...».

«Sì, io. Chi credevi che fossi?».

«Un ghiacciolo, conficcato in una sfera di vetro, irraggiungibile».

«Ora esageri».

«Scherzo».

«Chi lo avrebbe detto? Una psicologa che s'innamora di un calciatore...».

«Chi lo avrebbe detto, un calciatore circondato dalle donne che perde la testa per una psicologa di provincia...», gli restituì l'ironia. Il gioco piacque a entrambi, adulti che facevano i bambini. Si erano liberati, attraverso una scarna confessione, di blocchi mentali. Soprattutto lei. E trovata la strada da percorrere insieme, potevano amarsi. Senza riserve. Soprattutto lei.

«Non credevo che un egoista come te potesse...». Si lasciò accarezzare dall'idea di Sandro... Una vela sospinta dal vento. Le piaceva da pazzi. Lo trovava intelligente, genuino, pieno di premure. Ma non perché le aveva mandato quattro mazzi di fiori di campo. Li baciava ogni volta che passava davanti al grande vaso di ceramica. Trovava infantile quel comportamento, ma non riusciva ad evitarlo. Anche perché, in realtà, non lo desiderava. Convinta della solidità dei sentimenti di lui, Lorenza non aveva più interesse a tenere a bada quel legame sottile ma robusto. Le era bastato poco. Guardarlo negli occhi. Ascoltare il suo entusiasmo. Fu come mandare in frantumi un equilibrio stucchevole.

Sandro replicò senza studiare la risposta: «Non sono egoista. E' la vita, la mia vita, che mi obbliga a recitare un copione. Dentro mi pare di avere tante cose, non da tenere per me.

Vorrei darle agli altri. Però mi sento frenato da una sorta di impotenza, perciò butto fuori solo una parte...». Parlò quasi con il rimpianto che si ha delle cose perdute...

«Se non ci provi...».

«Non ci riesco».

«Sarebbe triste, perciò vale la prima ipotesi».

«Lo facevo con mio padre, ma il risultato era catastrofico. E lo facevo con mia madre; è stato stupendo. Poi il gioco si è interrotto con la sua malattia».

«E con Francesca?».

«E' un simbolo. I calciatori hanno forse bisogno di simboli, chissà perché. Tutto nasce da una intesa di sensi».

«Ma l'hai coltivato...».

«Gelosia fuori luogo».

«Hai ragione, non ne ho diritto. Non sono gelosa, ma la invidio. Ti sta vicino...». Aveva voglia di piangere.

«Ancora per poco».

«Parole».

«Ora sei banale. Mi dici che cos'altro potrei fare se non offrirti parole?».

(37 continua)

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MERCOLEDI' 16 OTTOBRE 1991
CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126-128 - Tel. (011) **69.66.777** (5 linee)

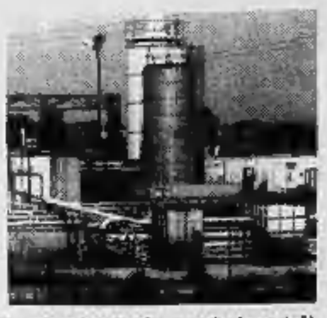
Maurizio Lupi

PO-SANGONE
Il consorzio ai privati?

In una conferenza stampa l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino, Maurizio Lupi e il presidente del consorzio Po Sangone, Giovanni Falletti, hanno presentato il percorso da seguire per trasformare il consorzio in società per azioni.

BEINASCO
Risarcimento dalla Servizi?

Beinasco si rivarrà sull'azienda Servizi Industriali. Il Comune infatti, soprattutto per volontà dei verdi, intende essere risarcito per i danni morali e materiali che sono stati causati dalla nube tossica di cui ritiene responsabile l'azienda di Orbassano.


Impianti della Servizi Industriali

Negli ultimi sei anni il costo dei prodotti combustibili si è raddoppiato soprattutto per l'imposizione fiscale

Le tasse hanno penalizzato il gasolio, annullando il ribasso praticato dai Paesi produttori di petrolio

Stare al caldo è un lusso

Ma il metano ti dà una mano a risparmiare

L'aumento maggiore è dell'anno scorso. Da gennaio 50 lire in più alla Regione

Ma quanto costa riscaldarci! Nel giro di appena sei anni, dall'86 all'ottobre di quest'anno, la spesa per il metano e il gasolio è praticamente raddoppiata. E nella gara del risparmio vince nettamente il gas del «cielo azzurro»: il metano, pur rincarato, risulta decisamente più conveniente. Sono questi i due aspetti più eclatanti messi in evidenza dal raffronto tra i dati raccolti con l'aiuto del dottor Giuseppe Vola, responsabile «Ricerche e analisi di mercato» dell'Italgas, ed esposti qui nella tabella e nel grafico (per quanto riguarda il gasolio occorre tener conto che nel periodo '86-'90 si tratta di prezzi «sorvegliati», mentre quello del 1 ottobre '91 è stato tratto dal listino dell'Agip-Petroli).

Il caro-riscaldamento ha subito un balzo notevole soprattutto tra l'89 e il '90, e senza distinzioni. Perché un simile rincaro? Conti alla mano, si scopre che il «colpevole» è la pesante mano dello Stato con i suoi prelievi fiscali. Il metano - sempre più diffuso, a partire dagli Anni Settanta, favorito anche dalle crisi petrolifere del '73 (oggi interessa la stragrande maggioranza degli impianti a Torino) - nel volgere di un anno, appunto tra l'89 e il '90, ha infatti subito un aumento notevole a causa del prelievo fiscale (imposta di consumo più l'Iva al 19%): se al 31 dicembre '89 le imposte incidevano per un totale di 167,27 lire, al 31 dicembre '90 pesavano per ben 324,58 lire. Oggi, al 1° ottobre '91, l'incidenza fiscale è salita a 403,95 lire, cifra che racchiude anche la novità dell'addizionale regionale di 10 lire, un'aggiunta che peserà un po' di più dal 1 gennaio '92 quando passerà a cinquanta lire (quindi, non andrà dimenticato sul prezzo del metano al mc per eventuali prossimi conguagli, perché non è escluso che qualche preventivo sul riscaldamento per la stagione '91-'92 non ne abbia tenuto conto).

Ma se con il metano il fisco non scherza, con il gasolio è ancora meno tenero: al 31 dicembre '89 sul costo per ogni litro lo Stato si prendeva 564,95 lire, al 31 dicembre '90, 726,07 lire e ora, ottobre '91, ben 804,44 lire. E gli effetti si vedono. Una famiglia che oggi viva in un appartamento di 90 metri quadrati o di 150 o di 250 vedrà il suo bilancio aggravato notevolmente se si riscalda con il gasolio rispetto a una più fortunata che usa il metano: da un risparmio di quasi mezzo milione per l'alloggio più piccolo fino a oltre un milione per quello più grande. E siamo comunque ancora solo ai preventivi, sperando nella clemenza del tempo che non costringa a qualche deroga dalle prescrizioni a cui i torinesi devono attenersi (in mancanza del piano energetico nazionale, un punto di riferimento atteso invano e che ha creato qualche suspense): termosifoni accesi dal 15 ottobre al 15 aprile per 14 ore al giorno.

Stefanella Campana

Anno	90 MQ METANO LIRE	90 MQ GASOLIO LIRE	150 MQ METANO LIRE	150 MQ GASOLIO LIRE	250 MQ METANO LIRE	250 MQ GASOLIO LIRE
1986	554.648	762.685	924.413	1.271.141	1.540.688	2.118.569
1987	590.720	865.585	984.533	1.442.608	1.640.888	2.404.347
1988	694.346	950.612	1.157.243	1.584.354	1.928.738	2.640.590
1989	763.263	1.219.472	1.272.105	2.032.454	2.120.175	3.387.423
1990	1.087.128	1.444.437	1.811.880	2.407.395	3.019.800	4.012.325
1991	1.149.431	1.536.343	1.915.718	2.560.572	3.192.863	4.267.620

Inquilini delle Case popolari sono sul piede di guerra

Quella caldaia è un rottame!

Quando si stanno per riaccendere i termosifoni emergono amare sorprese. Scambi di accuse tra gli inquilini, le ditte appaltatrici e l'Iacp

Comincia il riscaldamento e, inesorabile come la prima nebbia, ecco qui la prima infuocatissima grana in arrivo dalle case popolari. Il compito di accendere la miccia, (in attesa si accendano anche i termosifoni), tocca ad un gruppo di inquilini del Quartiere n. 16 tra corso Grosseto e via Sospello.

Sul piede di guerra per una «grana» che la signora Iolanda Taurone accetta ben volentieri di riassumere a nome di tutti. Racconta: «Al momento di metterle in funzione ci siamo accorti che due delle quattro caldaie di erogazione non funzionano e, di conseguenza, metà degli alloggi rimangono al freddo. Senza contare che una caldaia ha una valvola che non si blocca più».

Un inconveniente antipatico. Tanto più che, per grossi colleudata, il quartiere 16 comincia a pagare le rate per il riscaldamento sin da luglio. Compresa la signora Taurone che, dopo essersi concessa in proposito un lieve ritardo, si è vista recapitare seduta stante un fermo invito a mettersi in regola da parte degli avvocati dell'Istituto. Come ha poi debitamente fatto.

Ed ecco la goccia che ha fatto traboccare l'amaro calice. Si inferisce: «Dopo le caldaie riscontrate inservibili al momento di rimetterle in funzione senza che nessuno avesse provveduto a tempo debito, ci siamo recati alla ditta Tovo delegata del riscaldamento dei nostri stabili.

E qui non solo siamo stati insultati ma un dipendente ha praticamente assalito uno di noi, che tra l'altro neppure parlava».

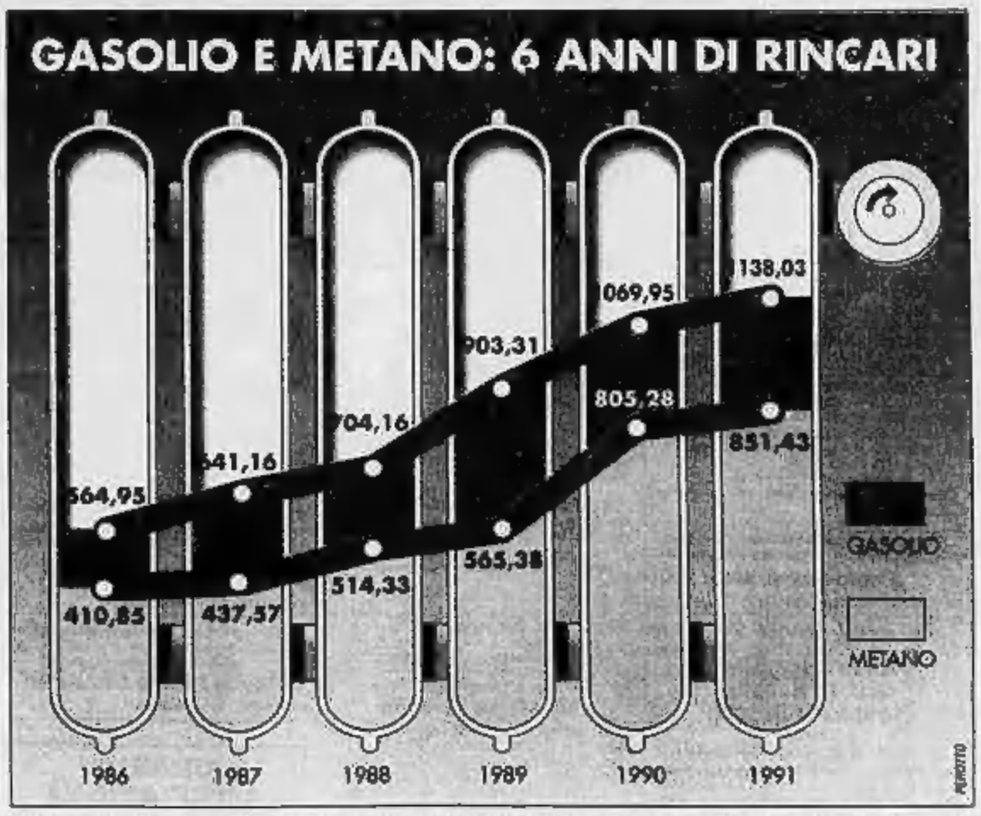
Ed ecco una serie infuocata di interrogativi. E' accettabile che gente che sta soltanto difendendo un suo diritto - e lo paga per di più sino all'ultima lira - sia maltrattata in questo modo? E' possibile che bimbi ed anziani siano costretti a subire l'umidità di questi giorni senza che nessuno intervenga? Ed è ammissibile che, a quanto si mormora, i residenti ligi al dovere - mentre latita il Comitato che ufficialmente li rappresenta - debbano pagare il riscaldamento anche per i tanti abusivi che coabitano nelle stesse case?

Stretti ai propri dubbi, gli inquilini protestatari arrivano al punto di scandagliare sdegnosamente qualche altra domanda non meno fondamentale. Non è forse vero che in questi stabili Iacp ormai vige, grazie ad un traguardo a lungo inseguito, un sistema di riscaldamento in autogestione completa? E non è immaginabile che alla Tovo (tenuta istituzionalmente a gestirlo in rapporto con il Comitato inquilini) a qualcuno - senz'altro a torto - possano esser saltati i nervi di fronte al solito, anarchico assalto di richieste e proteste?

Allo Iacp i funzionari competenti si prestano ad affrontare questo crescendo di incognite con telegrafica chiarezza. Premettono: «Non solo al Quartiere 16 esiste un Comitato inquilini che funziona egregiamente e tutti conoscono, ma la ditta Tovo è costituita da ottimi e seri professionisti». E precisano: «E' falso che gli inquilini in regola paghino anche per gli abusivi, che spesso pagano la stessa bolletta degli altri anche senza un regolare contratto di locazione. Se invece non pagano, la Tovo ha l'onere di recuperare il suo credito giudizialmente e soltanto dopo, se resta uno scoperto, provvede a sanarlo coi relativi interessi lo Iacp. L'Istituto e la Regione infine coprono la spesa del riscaldamento, ma solo a fine gestione, per i casi assistenziali riconosciuti».

E le caldaie rotte? «Mentre il via ufficiale al riscaldamento resta il 20 ottobre prossimo, stiamo affrontando il solito avvio difficilissimo. Complicato da altre case popolari in cui, dopo aver scelto l'autogestione, gli inquilini litigano in assemblea e all'ultimo momento chiedono l'intervento risolutore dello Iacp. Tranne poi a considerarsi mortalmente offesi se non ottengono seduta stante ciò che non son riusciti a garantirsi per conto proprio».

Meno male che non fa ancora così freddo e che certi sospetti di fondo sembrano chiariti, insomma. «Non ci illudiamo. Qui nei prossimi giorni siamo già pronti a mettere di tutti i colori».



L'andamento del prezzo di metano e gasolio per riscaldamento centralizzato a Torino in lire al metro cubo

La scienza e l'industria sulla qualità della plastica

A convegno oggi e domani, scienziati, industriali e tecnici provenienti da tutto il mondo sul tema della «qualità totale» nel settore delle materie plastiche, le prime e finora uniche create dall'intelligenza dell'uomo e da essa modificabili.

Qualità totale come «miglioramento continuo», come sfida in un Paese che registra un preoccupante degrado economico, politico e istituzionale. L'appuntamento torinese, a cui partecipano oltre trenta relatori introdotti da Sergio Pininfarina, Cesare Romiti, Domenico Palmeri e Blanton Godfrey, costituisce una verifica sul campo - dalle strategie alle tecniche - di un settore che conta in Italia 5 mila società attive. E particolarmente importante per Torino, dove è dislocato il 10% dei centomila addetti all'industria della plastica italiana, come ha ricordato questa mattina il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi, in apertura dei lavori (presenti anche il sindaco Zanone). Senza contare la crescita dell'impiego della plastica nell'industria automobilistica: da 3-4 kg per vettura negli Anni 50 ai circa 100 chili attuali (il 10% del peso totale).

Non sono mancati spunti di polemica fin dall'inizio del dibattito: «Un operaio di una grande o di una piccola impresa ormai sa che la qualità della sua porzione di lavoro è destinata a confrontarsi con quella di un suo collega a migliaia di chilometri di distanza. Questo invece - ha detto Rambaudi - non lo capiscono ancora tutti coloro i quali, in settori e posizioni diverse, forniscono ai cittadini italiani servizi e prestazioni che, sul piano della qualità, possiamo definire, con un eufemismo, discutibili, e, con realismo, disastrosi». Una nota pessimista ripresa anche da Massimo Foggini: «Partiamo in posizione di retroguardia. Nel nostro Paese mancano ancora oggi a livello governativo e di pubblica amministrazione le stesse basi per lo sviluppo della Qualità totale: la piena consapevolezza della centralità della soddisfazione del cliente-cittadino o cliente-impresa è pressoché assente».

In programma anche due tavole rotonde, due momenti di confronto sulla normazione e certificazione della Qualità di aziende e prodotti (coordina Alberto Schiavi, presidente europeo ed italiano dei trasformatori plastici); sul ruolo del «sistema fornitori» (coordina Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto).

Ma si può misurare la «qualità»? Sembra di sì, come rivela un'originale esposizione dimostrativa di macchine, apparecchiature di laboratorio, sistemi di controllo, organizzata nell'ambito del convegno.

m. c.

La «donna in rosso» voleva la sua parte di eredità

Quella lite fra parenti

Per sedarla intervennero i carabinieri

«Il sabato pomeriggio precedente la sua morte, Franca Demichela è piombata nell'alloggio di via Buenos Aires 87. Urlava come un'ossessa. Buona parte degli inquilini ha sentito quel che voleva: la sua parte di soldi dell'eredità, subito. Franca gridava e picchiava. Sì, picchiava la madre. Finché questa, per telefono, ha chiesto soccorso a un suo parente. E quando costui è arrivato, Franca ha picchiato pure lui. Al punto che d'improvviso si è accasciato al suolo e qualcuno degli inquilini, pensando gli fosse venuto un infarto, voleva chiamare la Croce Rossa». Niente ambulanza. In compenso, però, sul posto è arrivata una pattuglia di carabinieri.

«Ma via i militari, la lite è riesplosa, violenta» e "la donna in rosso" «ha ripreso a pestare». Da qui la decisione del parente di sottrarre la madre di Franca al suo controllo prendendosela in casa. Immediata "la ritorsione": Franca sembra sia andata a Caselle a nascondere il libretto della pensione della mamma e altri suoi documenti necessari per le pratiche di successione dell'eredità. Materiale che la vittima avrebbe detto di aver depositato in una cassetta di sicurezza. Documenti che non sembra siano stati ancora trovati.

Ma non è solo l'alloggio di via Buenos Aires 87 che continua a riservare sorprese. Sotto il ponte della tangenziale di frazione Barauda, un po' di tempo prima del rinvenimento del cadavere di Franca, due extracomunitari si sono fatti vivi con Luigi Jordan il barbone per chiedergli «spazio» per due donne. Proprio accanto al capanno di Lisa «la greca».

Le due amiche degli extracomunitari, «erano in posizione disagiata»: lavoravano abitualmente tutte le sere sulla strada che da Moncalieri conduce a La Loggia: a circa un chilometro di distanza.

Poi, dal giorno successivo al delitto, «fuccicle» e accompagnatori fissi si sono eclissati. Un atteggiamento comprensibile: per parecchi giorni in zona c'erano più forze dell'ordine in borghese che clienti. Resta il fatto che Franca andava abitualmente nei locali notturni frequentati dagli extracomunitari, e avrebbe anche potuto conoscerli. «Conosceva mezza Torino...». Inoltre l'ultimo suo accompagnatore, tuttora ricercato, era un extracomunitario. Con lui sarebbe stata notata, pochi giorni prima della morte, in una modesta trattoria di borgo Vanchiglia, dov'era diventata cliente abituale.

Ciò non toglie che la pista slava continui ad essere battuta, visto che gli ultimissimi accompagnatori noti di Franca - visti da un poliziotto uscire il giorno del delitto sempre dall'alloggio di via Buenos Aires 87, hanno preferito anch'essi sparire. Indagini tribolate dunque, con gente che sembra fuggire in ogni direzione.

Frattanto ha vita tribolata anche Giorgio Capra. L'alloggio di corso Bramante è è stato sigillato e anche la sua Fiat «132» color amaranto è sotto sequestro (all'esame della Scientifica). Così il marito di Franca, tutte le mattine alle 6,30 prende il pullman da Val della Torre per recarsi al lavoro a Torino. E alla sera percorso inverso.

Ivano Rubbiano

Uno dei testimoni, il barbone Luigi Jordan

Proscioltо in istruttoria Nino Mistretta

Finalmente la luce dopo i mesi d'incubo

DA PAG. 1

che mi aveva sparato e portato via mia moglie, pensai: "Gli sta bene". Ma ora mi vergogno di aver provato gioia. E' disumano odiare al punto da desiderare la morte di qualcuno. Eppure io ero arrivato molto vicino a quel punto. Nunzio, che credevo un amico, aveva rovinato la mia vita e quella della mia famiglia».

Nino Mistretta venne a Torino da Palermo tanti anni fa, con suo padre Rosario (bidello in una scuola media), sua madre Rosalia, quattro sorelle e due fratelli. Cominciò a lavorare fin da bambino come garzone in una panetteria, poi fece il battilastra. Nel '78 entrò nella Criminalpol. Conobbe Carmela Manigrasso, una bella ragazza di Taranto, e nell'81 la sposò.

Per arrotondare lo stipendio, Mistretta lavorava anche come speaker in una radio privata e gestiva una sala giochi. Proprio in quella sala conobbe Nunzio Oliva.

Lo considerava un amico: «Ma un giorno - racconta - qualcuno mi avvisò che andava a letto con mia moglie. Non volevo crederci. Li sorpresi in un boschetto, mentre facevano l'amore in auto. Ci fu una scenata, ma ripresi Carmela con me. Le dissi: "Se non mi ami più, resta almeno a casa con i bambini, che hanno bisogno di te: io dormo in macchina". Lei mi rispose: "Nino, perdonami, ho perso la testa, non succederà più". Le credetti. Volevo disperatamente crederle, perché ero ancora molto innamorato di lei».

Una drammatica storia d'amore, tradimenti e sangue. Ora la risalita

«Mi sbagliavo - riprende -. Il mio comandante di allora mi mandò in servizio a La Spezia. Voleva togliermi di mezzo per non avere sgradite sorprese. Passò la notte con Carmela, a casa mia, con i bambini nella stanza accanto».

Parla davanti a Roberto e Silvia, che sanno tutto e aggiungono dei particolari, come se fosse un gioco. Invece è uno strazio. E' proprio vero che sono quasi sempre i bambini a pagare per gli errori dei grandi.

«Tentai ancora di ricucire la famiglia - prosegue -, ma Carmela ricominciò la sua storia con Nunzio. Usciva di sera, a volte portava con sé i bambini: poi li lasciava in strada, ad aspettare, mentre lei si incontrava con l'amante. Non ne potevo più».

E' il 30 luglio dello scorso anno, è l'una di notte. Mistretta, con due amici, va a trovare Nunzio, per dirgli di lasciare in pace sua moglie. E' deciso a minacciarlo, anche a dargli una lezione.

Un cancello, un cortile, poi il retrobottega di una panetteria, dove Nunzio e suo fratello Mario stanno lavorando al forno.

Avvisato da qualcuno di quella visita sicuramente sgradita, Nunzio è in cortile e li sta aspettando. Accanto a lui, il suo cane lupo: lo lancia su Nino, poi estrae una 7,65 e spara. Prima tre colpi, poi altri tre.

La guardia giurata ha con sé la pistola, risponde al fuoco, mirando basso: ma una pallottola della sua 357 Magnum passa da parte a parte la coscia destra di Nunzio, che si accascia sanguinante.

Mistretta viene chiuso alle Vallette, ci resta undici giorni, poi lo fanno uscire in attesa del processo. A casa, sua moglie non c'è più: è fuggita a Matera, col suo amante, che poi viene ucciso in un regolamento di conti tra malavitosi. Per l'ex guardia giurata, ma sospesa dal servizio, cominciano quei 14 terribili mesi di calvario.

Ha 39 anni, Mistretta, ed ora deve ricominciare da capo: «Fino a qualche mese fa, pensavo: "Se Carmela torna a casa, me la riprendo: per i bambini". In fondo, le volevo ancora bene. Ero disposto a perdonarla ancora una volta, per il bene di Roberto e Silvia. Ma ora a lei non penso più. Finalmente sono riuscito a dimenticarla. Ma vorrei trovare un'altra mamma per i miei figli: ne hanno bisogno. Loro ora dicono: "Papà, ci basti tu", ma io so che soffrono. So che non è vero».

Maurizio Caravella

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Valeria Boussu
ved. Dadone
di anni 58

Lo annunciano il figlio, la sorella, il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo mercoledì 16 corr. alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Rocco Castagnaretta.
— **Cuneo**, 15 ottobre 1991.

Giannina e Gianni Sesia partecipano con affetto al dolore di Roby.

Roberto Morino partecipa al grande lutto dell'amico Roberto.

Ci ha lasciati soli il nostro caro
ing. Bruno Radonicich
Lo annunciano con indicibile dolore: la moglie **Adriana Damm**, il figlio **Andrea** e l'amata nipotina **Elena, Claudia** e parenti. Un grazie di cuore alla dott.ssa Meschino e alla cara Francesca Sadagliacco. Funerali giovedì 17 ottobre ore 14,30 parrocchia Sambuy (via Rivodora 7 - San Mauro Torinese).
— **San Mauro Torinese**, 14 ottobre 1991.

I consuoceri **Bruna e Biagio Rameri** con **Carla e Luciano** partecipano.

Edoardo Bonansea partecipa con commozione al dolore della famiglia.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Il **Presidente**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti** e gli **Agenti** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni** partecipano con dolore la scomparsa del
DOTT. ING.
Bruno Radonicich
sindaco della Società
ricordandone commossi l'opera svolta, anche come dirigente e direttore generale, in quarant'anni di collaborazione competente e preziosa.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Partecipano sentitamente al lutto gli amici:
Vincenzo Adamoli
Giorgio Agosti
Carlo Albani Castelbarco Visconti
Edoardo Aschieri
Vittorio Baudi di Selve
Luigi Bellini
Maria Bellazzini
Gianfrancesco Bibbio Sforza
Annibale Caccia Dominioni
Elio Casella
Vittorio Castellini
Onorato Castellino
Mario Cattaneo
Vincenzo Cena
Alessandro Cicogna Mozzoni
Vittore Colorni
Marco Contalonieri
Alberto Cosattini
Leone Fontana
Arnaldo Giandini
Franco Grande Stevens
Franco Jarre
Marco Levis
Giuseppe Luino
Enrico Marenco di Moriondo
Antonio Maria Marocco
Ilti Mihalich
Carlo Molso
Alberto Francesco Murstere
Francesco Passerin d'Entreves e Courmayeur
Enrico Piola
Gustavo Profti
Eugenio Radice Fossati Confalonieri
Alessandro Reyneri
Pier Carlo Romagnoli
Lodovico Sella
Giuseppe Solinas
Italo Trentinaglia de Daverio
Carlo Tribuno
Mario Valiseri
Marco Weigmann.

Addolorati per la perdita del
DOTT. ING.
Bruno Radonicich
si associano al lutto i dirigenti della **Società Reale Mutua Assicurazioni, Reale Riassicurazioni, Istituto Italiano di Previdenza e Italiana Incendio, Vita e Rischi Diversi**.
Giovanni Actis Martino
Antonio Agliardi
Luigi Anelli
Franco Biscotto
Tommaso Bosco
Luigi Bosso
Adriano Brunel
Alberto Cattani
Sergio Chiaberto
Ennio Coppia
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Ernesto De Francisco
Jean-Pierre Diezzi
Alberto Dolia
Onorato Dompè
Leandro Gemin
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Gilbone
Natale Labia
Giovanni Madonna
Pio Manfrinato
Mario Mariano
Biagio Massi
Alessandro Menna
Felice Mezzano
Paolo Milone
Giovanni Marco Montecorna
Fulvio Norse
Renato Oberto
Rinaldo Oddenino
Carlo Ormodeo Zorzi
Achille Ottaviani
Giorgio Pasquali
Giuseppe Payven
Maurizio Pilon
Angelo Pioni
Francesco Rapetti
Filippo Reinaudo
Ercole Rovati
Giuseppe Rumiano
Renzo Scini degli Innocenti
Franco Stroppiana
Carlo Tavano.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata
Giovanna Rosso in Favale
di anni 65

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Tommaso**, la figlia **Caterina** con **Giuseppe**, i nipoti **Mariaelisa** con **Franco** ed il piccolo **Ermanno, Renato** con **Luisa**, la sorella **Caterina** e parenti tutti. Funerali in Collegno, parrocchia S. Massimo, oggi, mercoledì 16 ore 15.
— **Carmagnola**, 15 ottobre 1991.

Paolo Reinaudo
Un pietoso pensiero è mancato al Padre. Lo annunciano la cugina **Miglierini**, la signora **Lidia Novarotti**, i fratelli amici **Alfredo Cornaglia, Albertina Pipino, Isabella e Riccardo Leone, Carlo e Paola Torchio, Amelia Franco, Luciano Frignani, Giuseppe Ricciardi, Flavia De Rossi Robinson, Anna e Guido Polecco.** I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Lalnì mercoledì 16 c.m. alle ore 10,30, dopo le esequie religiose la cara salma sarà trasportata nel cimitero generale di Torino per la tumulazione.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Sergio e Costanza Camerone partecipano commossi.

Giovanni e Luciana Paolucci della Rocca partecipano con grande rimpianto all'amico
Paolo Reinaudo
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Prigigallo
ved. Di Nunzio
(nonna Ricchezza)
anni 85

Ne danno il triste annuncio figli **Maria** con **Gigi, Teresa** con **Attilio, Alfonso** con **Rita**, nipoti **Elisabetta** con **Pino, Giorgio, Roberto**. Un particolare ringraziamento al dott. Ezio Calcamuggi per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 17 c.m. ore 10, parrocchia San Bernardino, (via Di Nanni). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Dopo una vita dedicata al lavoro, alla famiglia e al prossimo, è mancata all'affetto dei suoi cari la
prof.ssa Anna Maria Proscia Cirrincione
La piangono i figli **Ciara** col marito **Ezio, Stefano** con la moglie **Giuliana** e famiglie tutti, i funerali si svolgeranno il 16 ottobre alle ore 11,15 nella parrocchia S.S. Angeli Custodi.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Milena e Franca Rotta assieme a **Sergio Massino** si uniscono al dolore di Ciara per la perdita della cara **MAMMA.**

E' mancata
Margherita Borgia
vedova Florio
vedova Audagna
Lo annunciano i figli **Angelo e Maria**, genero **Michele, Silvio Audagna** e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 17 corrente mese alle ore 10,00 nella parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 15 ottobre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Pozzo
anziano Michelin
L'annunciano con dolore la moglie **Savina Gatto**, zie, cugini, amici e parenti tutti. I funerali in Torino venerdì 18 corrente ore 11,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria via Media ed in parrocchia Madonna di Campagna via Cardinal Massaia ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento. Veglia di preghiera giovedì ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Costantino Cesa
anni 74

Ne danno il triste annuncio i figli **Giorgio** con **Nella, Paola** e **Roberto; Alberto; Ria** con **Mauro**, la cognata **Delfina**, l'affezionata signora **Irma Casetti**, cugini, parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 17 corrente ore 14,30 dalla chiesa Santa Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Veglia di preghiera in chiesa Santa Maria mercoledì ore 20.
— **Torino**, 13 ottobre 1991.

La cognata **Delfina Casa Serrara** prende vivissima parte al dolore di Giorgio, Alberto, Ria.

Gli **Amici** della **A. Lazzari** con sincero e profondo dolore sono vicini a Giorgio per la scomparsa del **PADRE.**

Lions Club Venaria Reale partecipa al dolore del socio signor Giorgio Casa per la dipartita del padre
dottor Costantino Casa
— **Venaria**, 15 ottobre 1991.

Vittorio, Bruna, Adelmo e Angiolina si uniscono al grave lutto di Giorgio e famiglia.

Germano e Giovanna Paudato sono vicini a Giorgio per la perdita del caro **PAPA'.**

Ezio e Wanda Maina si uniscono affettuosamente al dolore di Giorgio e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Rosanna e Vandea Scaglione, Marina e Paolo Coelito si uniscono al dolore di Giorgio e famiglia per la morte del **PAPA'.**

Anna e Naomy Marchi partecipano al lutto.

Gli **Amici del Piemonte Reale** partecipano commossi al lutto di Giorgio.

La famiglia **Rabino** partecipa al lutto

Il 14 ottobre 1991 è mancato
Giuseppe Quaglia
Ne danno annuncio il figlio **Carlo** con **Gianna** e la affezionatissima **Rita Ciai Minist.** Funerali mercoledì 16 ore 15,30 cappella di Grugliasco. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Germano Rapetti, ai signori medici ed al personale tutto dell'ospedale di Grugliasco per le amorevoli cure prestate.
— **Grugliasco**, 15 ottobre 1991.

Partecipano al dolore di Carlo e Gianna gli amici
Pino e Marilù Allemano
Leopoldo e Franca Sosio
Enzo e Mirella De Fiorio
Gianni e Piera Ragazzi
Gisa e Enrica Trombetta

Il **Comitato dei Garanti**, il **Collegio dei Revisori**, i **Coordinatori Amministrativo, Sanitario, Socio Assistenziale**, i **Medici**, gli **Amministrativi**, il **Personale tutto**, partecipano commossi al grande dolore del dott. Carlo Quaglia amministratore straordinario dell'U.s.l. N. 35, per la dipartita del padre
Giuseppe Quaglia
— **Grugliasco**, 15 ottobre 1991.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Arduino
anni 30

Lo piangono la mamma **Rita**, il papà **Francesco**, la sorella **Graziella**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moncalieri, partenza dall'abitazione via Vittime di Bologna 4. Per informazioni telefonare al 640.79.07. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Pro Juventute.
— **Moncalieri**, 14 ottobre 1991.

Ciao **LUIGI**. I tuoi cugini: **Sandro Beppe, Giacomo Massimo, Vittorio, Fabrizio Enrico, Piergiacomo, Ornella Marco, Catarina, Elisabetta Alessandro** e famiglie uniti nel ricordo della tua bontà ed umanità ti abbracciano. Sei stato meraviglioso!

Dipendenti, Collaboratori della **Arduino Trasporti S.p.A.** partecipano all'immenso dolore di Francesco, per la scomparsa del figlio
Luigi Arduino
— **Moncalieri**, 15 ottobre 1991.

Piangono il caro **LUIGI** gli zii **Angela** e **Giovanni, Sofia** e **Piero, Mariarosa** e **Giuseppe, Lucia, Giuseppina** e **Roberto, Elda** ed **Enrico, Giovanna** e **Vittorio, Marisa.**

La **società Atim s.p.a., Bolzoni s.a.s.** sono vicine alla famiglia per la scomparsa del loro amministratore
Luigi Arduino
— **Moncalieri**, 15 ottobre 1991.

Collaboratori Nord Commercio - Diesel Service, partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa di
Luigi Arduino
— **Asti**, 15 ottobre 1991.

La famiglie **Rapelli, Vitor Ugo, Enrico Rapelli, Anastasi** e **Peci** piangono il carissimo **LUIGI** e sono tanto vicini a Rita, Francesco e Graziella.

Al nostro insostituibile amico **LUIGI**, con tutto il rimpianto e l'affetto di sempre. **Antonella e Bruna.**

Ti ricorderemo sempre, caro **LUIS**. I tuoi amici: **Antonella e Remo; Antonia; Daniela, Ennio e Nadia; Fabrizio; Gilberto; Grazia e Nicola; Margherita e Max; Mary, Michele e Paride; Monica; Ornella; Paolo; Piero; Roberto; Walter.**

Condomini e Inquilini, Palazzo del Faro, via Palmieri, 38 profondamente commossi partecipano al grave lutto della famiglia Muggia per la scomparsa del
dott. Ugo Muggia
esempio di saggezza e rettitudine.
— **Torino**, 16 ottobre 1991.

Egle, Emanuele Fiovano, commossi sono vicino a Lilli per la perdita della cara mamma
Tilly Marano
— **Torino**, 16 ottobre 1991.

I **Colleghi** della **Divisione Universitaria di Cardiologia** partecipano al lutto di Carla per la scomparsa della madre signora
Rosita Piantà Giustetto
— **Torino**, 16 ottobre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 13,30

Cristianamente è mancato
Alberto Ferrero
Lo annunciano i figli **Milena, Alfredo, Mario, Rodolfo** con rispettive famiglie, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 16 corr. alle ore 15 della casa di riposo Chantal.
— **Matini**, 14 ottobre 1991.

E' mancata
Giovanna Brunetto
ved. Bosio
1891 - 1991
Lo annunciano **Lena**, famiglia e parenti, ringraziando direzione e personale dell'istituto Casa Serena Torino, corso Lecce 115. Funerali 17 ottobre 1991, ore 11,45.
— **Torino**, 14 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Guala
Lo piangono la moglie **Rina**, il figlio **Paolo** con **Franca** e l'adorata **Cecilia**, la sorella **Emilia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 10 parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Partecipano affettuosamente **Nicola, Angela, Elda, Tommy, Matteo.**

Enrico e Gino con **Alda Mauro e Simone** partecipano commossi al dolore di Rina e Paolo per l'improvvisa scomparsa di zio **PAOLO.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Boella
ex direttore Ufficio Postale di Naive
anni 77

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ida Monterino**, la sorella **Ester**, il cognato, la cognata, i nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale parrocchia Borgohuovo Naive giovedì 17 ottobre ore 15,30.
— **Naive**, 16 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Sartore in Massa
di anni 76

Lo annunciano il marito **Felice**, le figlie **Mariateresa** con **Vito Campi, Pinuccia** con **Theo Briuglio, Luisa** con **Giuliano Panetta**; i nipoti: **Cristina, Roberto, Alessandra, Marco, Sara** e **Francesco**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano giovedì alle ore 10 nella parrocchia di Santa Annunziata.
— **Alpignano**, 16 ottobre 1991.

E' improvvisamente mancata, all'età di 86 anni
Maddalena Toppino
ved. Barberis
Ne danno l'annuncio, piangendola con immenso dolore, i figli **Cesare, Giovanni, Aldo** e **Franco** con le rispettive famiglie; i fratelli **Alberto** e **Camillo**, le sorelle **Mariuccia** ed **Elena**, nipoti, tutti i parenti, e la devota **Piera Negro**. I funerali avranno luogo nella Cattedrale di Alba, mercoledì 16 ottobre alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Vivaro n. 8.
— **Alba**, 14 ottobre 1991.

Gigi Testa partecipa con vivo cordoglio al dolore dei famigliari per la perdita della cara mamma
Maddalena Toppino
ved. Barberis
— **Carmagnola**, 16 ottobre 1991.

E' mancato
Secondo Bonatti
Lo annunciano il figlio **Terio** con la moglie **Annamaria**, i nipoti **Luca, Matteo, Marcogiovanni**, consuocera **Teresa** e parenti tutti. Funerali in Rosta giovedì 17 ottobre 1991 alle ore 9. La cara salma proseguirà per Coazzo. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Rosta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rosta**, 15 ottobre 1991.

Partecipano commossi le famiglie **Senevigo, Dellera, Fasano, Mussino, Cresta, Chiovettaro, Genovese, Vaudetto.**

Gli amici fraterni **Paola, Angelo**, figliocci **Luigi** ricordano con affetto e rimpianto il caro **SECONDO.**

Marilena ricorda affettuosamente **BONATTI.**

Serenamente è mancata
Giorgina Zapelloni
ved. Marsengo
anni 90

L'annunciano il figlio **Ettore**, nuora, nipoti e parenti (in Cile), cognato, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento all'amica Carla per l'affettuosa assistenza. Funerali in Coazze chiesa parrocchiale giovedì 17 ottobre ore 15 con partenza ospedale Valdese via Silvio Pellico 19 Torino ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Cristianamente è mancato
Teofilo Mussino
Lo annunciano la moglie **Lorenzina Ferraro**, la figlia **Carla** col marito **Gianfranco Maria**, i nipoti **Alessandro** e **Umberto**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Severino Bruna e Silvano Calzi per le cure prestate. Funerale in Villarbasse frazione Cortiglia oggi ore 15 da via Rosta 66.
— **Villarbasse**, 15 ottobre 1991.

Serenamente è mancato
Domenico Grinza
Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, il figlio **Luciano** con la moglie **Mariangela** e la nipotina **Elisa**, fratello, sorelle, nipoti, zia **Rina**, consuocero **Piero** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico della II Divisione di Medicina dell'ospedale Martini Nuovo. I funerali avranno luogo giovedì 17 alle ore 10. La cara salma sarà tumulata a Lanzo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 ottobre 1991.

Il Personale Medico ed Infermieristico della **Seconda Divisione di Medicina** dell'**Ospedale Martini Nuovo** partecipa al lutto del dott. Luciano Grinza per la perdita del **PAPA'.**

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Segretario** e i **Componenti tutti del Consiglio** di **Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** della **Italtel Società Italiana Telecomunicazioni**, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Piero Fontana, sindaco effettivo della società, per la scomparsa della madre signora
Angela Gauna
— **Milano**, 16 ottobre 1991.

Cristianamente è mancato il
CAVALIER
Francesco Smeriglio
anni 87

Lo annunciano la moglie **Delfina**, i figli **Mariuccia, Carlo** con **Secondina** e **Luisa**, parenti tutti. Funerali in Poirino mercoledì 16 ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Poirino**, 14 ottobre 1991.

Direzione Funzionari Impiegati Agenzia 4 di **Torino** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** prendono parte al lutto del funzionario rag. Carlo Smeriglio per la scomparsa del padre sig. **FRANCESCO.**

Troppo presto ci ha lasciati
Paolo Gabba
di anni 46

Addolorati lo annunciano: la moglie **Mariagrazia**, il figlio **Andrea**, i suoceri **Lucia** e **Piero Rio**, i figliocci **Maria Letizia** e **Enrico Ponte**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Felicino Debernardi e alla sua équipe, agli amici dott. Antonio Buzzigoli, dott. Giovanni Durante, Mario Simonetto e a padre Piero Granzino. I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 8,15 nella parrocchia S. Bernardino. La cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Casale Popolo. Non fiori.
— **Torino**, 14 ottobre 1991.

La zia **Angela**, i cugini **Giuliana** e **Italo, Anna** e **Cesare, Luisa** e **Franco, Gian Franco** e **Lalla, Sandro** e **Vilma, Giorgio** e **Franca** e figli sono vicini a Mariagrazia e Andrea nel dolore per la scomparsa del caro **PAOLO.**

Gli zii **Vanna** e **Giorgio Calcagno** con **Franco, Donatella, Maurizio** e **Valentina** addolorati partecipano.

Vi siamo vicini: **Fairida, Maurizio** e la piccola **Marta.**
— **Pinerolo**, 16 ottobre 1991.

Partecipano al dolore, con la rispettive famiglie, i cugini
Noemi Castanzo
Giuliana e **Vanni Bonamico**
Rosanna e **Pino Della Chiara**
Rosanna e **Piero Scaglioti**
Annamaria e **Peppino Costanzo**
Pierluigi, Giorgio, Gianfranco Gabba.

Fernanda, Anna e famiglia partecipano al dolore.

Hilda, Michela Fenia e famiglia sono particolarmente vicini a Mariagrazia e Andrea.

Sono affettuosamente vicini a Mariagrazia e Andrea e piangono l'indimenticabile **PAOLO** gli amici:
Silvana e **Beppe Alfiemo**
Gianna e **Corrado Amodeo**
Carla e **Giancarlo Artano**
Lidia e **Gianpiero Bertoni**
Mariuccia e **Luciano Bonelli**
Rosanna e **Piercarlo Brandel**
Renata e **Antonio Buzzigoli**
Paola e **Beppe Careddu**
Franca e **Giorgio Fanen**
Amelia e **Pierluigi Ferrando**
Chiara e **Marco Fioccardi**
Eddy e **Michele Grippo**
Mirella e **Adolfo Negri**
Gerlud e **Roberto Riva**
Marisa e **Carlo Rizzo**
Paolo e **Milena Roscio**
Carla e **Giorgio Rossano**
Marisa e **Bruno Sandano**
Olga e **Franco Scarpa**
Anna e **Graziano Vernoli**
famiglia **Romano**
famiglia **Rossano.**
Sergio Rossano.

Sono vicini a Mariagrazia e Andrea gli amici: **Walter** e **Dolores, Gianni** e **Rosella, Renzo** e **Caterina, Federico** e **Maria, Vera Gosio, Giovanni Cussotti.**

Ricordando **PAOLO** con simpatia: **Roberta** e **Roberto.**

Paolo Bertoni si unisce al dolore di Andrea con italiana amicizia.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Elaccentro S.r.l.** partecipano al dolore di Mariagrazia e Andrea per la dipartita dell'amico
rag. Paolo Gabba
— **Torino**, 16 ottobre 1991.

Sono vicini a Mariagrazia ed Andrea nel loro grande dolore **Maltarese Rita** ed **Amadeo Gerla.**

Si uniscono al dolore **Anna** e **Gladwin Elena.**

Pucci, Tino, Marina e nonna partecipano al dolore della famiglia.

Franco, Alberto, Fabrizio e gli **Amici** di **Essere Sport** sono vicini a Grazia e Andrea.

Giuseppe e **Ada Grossato** prendono parte al dolore di Maria Grazia e Andrea per la scomparsa di **PAOLO.**

Maestranze e **Collaboratori** della **Ediltre S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Paolo Gabba
— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Marco e **Nadia** ricordano con affetto e rimpianto l'amico **PAOLO.**

ANNIVERSARI

1933 1991
Ing. Emidio Angeliotti
Sempre ti ricordiamo.

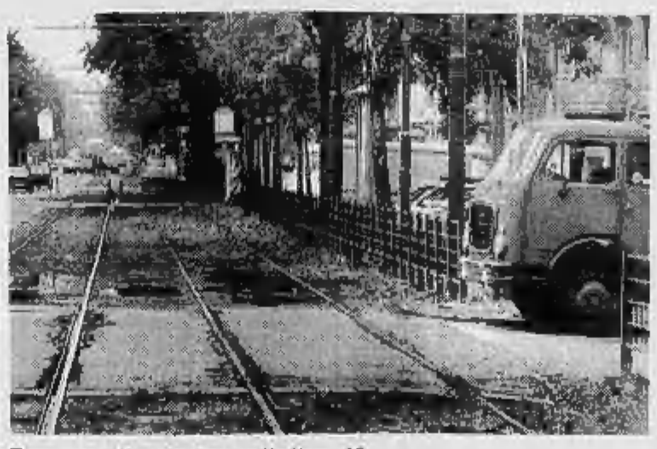
1894 1991
GRANDE UFFICIALE
Arturo Quirighetti
Sei sempre nei nostri cuori.

1990 1991
Sara Cena
Ricordandoti sempre: **Alessandra, Angela, Carmen, Debora, Giudy, Lina, Loredana, Manuela, Melina, Michele, Maria C., Marina, Isabella, Pia, Sabina.**

RISTORANTE di Anna Bona

Quel locale rassicurante che non cambia nel tempo

GOFFI. Corso Casale 117, tel. 819.06.19. Chiuso tutto martedì e mercoledì a mezzogiorno. Da più di cento anni, questo buon ristorante fa parte della sua cultura e delle sue tradizioni. Sempre sotto la stessa famiglia, ha visto cambiare la città rimanendo fedele a se stesso, con gli stessi tavoli, il vecchio porticato, il giardino, ma soprattutto con la stessa cucina con tutte le ottime, famose specialità piemontesi: ancora tutta la serie di ricchi antipasti, gli agnolotti ed i risotti, i brasati, gli arrosti, ed ora, con le prime giornate fredde, al sabato ed alla domenica, il sontuoso bollito con i «bagnet». Anche i dolci sono i classici piemontesi dal bonet alla panna cotta e, naturalmente strettamente piemontesi anche i vini. Prezzo di una cena: 40 mila, tutto compreso.



Transenne di protezione sulla linea 16

CORSO SAN MAURIZIO

Arriva la rete che protegge i binari E' vietato parcheggiare sul terrapieno

Maretta in corso San Maurizio, dove le rotaie del 16 che corrono lungo l'alberata adesso risultano protette dalla solita rete, col risultato che non si può parcheggiare sul terrapieno. Per uscire le vetture devono far marcia indietro e non possono farlo, in quanto bloccate da una seconda fila di macchine sistemate successivamente lungo il gradino perimetrale. Conclusione: off limits per l'80 per cento la vecchia zona di parcheggio di corso San Maurizio. Chiedono i residenti: «Non si potrebbe almeno sostituire il gradino con uno scivolo, in modo da dimostrare che il terrapieno nonostante la rete anteriore è e deve restare uno spazio praticabile come parcheggio?». E avanzano un sospetto. «Maggior sicurezza della linea tranviaria a parte, può darsi che la novità punti a difendere la preziosa infilata di "liriodendrum" del nostro viale. Ma chissà se c'entra più l'ecologia o - tenuto conto che questo corso a libero parcheggio è esattamente sul perimetro del centro era parzialmente chiuso - la solita approssimazione amministrativa».

DI SCENA, al Teatro Nuovo, la cosmesi e l'abbigliamento dell'Antico Egitto

Occhi bistrati e plissé sono gli elementi caratteristici di quella moda

Il mito di Cleopatra sfila in passerella

Gli occhi fortemente bistrati di Cleopatra non erano un elemento puramente estetico. Le ciglia pesanti di trucco avevano il compito di proteggere gli occhi dal sole accecante d'Egitto e, cosa che oggi può anche stupire, dalle infezioni provocate dalle mosche abbondantissime in quei tempi. Anche il belletto sulle guance non era fine a stesso ma serviva a smorzare i raggi ultravioletti sulla pelle. Proprio agli Egizi infatti si deve l'invenzione degli oli solari. Anzi dalla lettura dei papiri si viene addirittura a sapere che nel 1300 a. C. i lavoratori della Valle dei Re scesero in sciopero perché il prezioso carico di sostanze antisolari tardava ad arrivare.

Questo ed altre curiosità sono state argomento l'altra sera al Teatro Nuovo di un incontro intitolato «Moda ed estetica», organizzato nell'ambito delle manifestazioni per il Museo Egizio. Il primo tema, dedicato appunto «al mito della bellezza dall'antico Egitto ai giorni nostri» è stato affrontato dal dottor Francesco Furno, specialista in allergologia, consulente per l'Italia di una grande casa di cosmetici ed appassionato di egittologia che con dovizia di particolari (anche una ricetta a base di grasso di leone, coccodrillo, gatto e stambecco per far ricrescere i capelli), ha intrattenuto amabilmente il pubblico.

Riguardo ai valori estetici che hanno in Cleopatra e in Nefertiti i punti di riferimento più classici della bellezza pura (anche se ultimamente qualcuno ha sollevato dei dubbi almeno sulla prima), l'attore Sergio Troiano ha letto una pagina divertente e satirica redatta da Giulio Ferratini sullo spunto dei chirurghi plastici Edro Colombini e Roberto Ferrero che dal famoso naso egizio sono partiti per dimostrare che la perfezione non si addice a tutti e che in un bel volto sono invece importanti il carattere e l'armonia dei lineamenti.

E infine a riprova che il mondo è fatto di cicli e che tutto ciò che sembra nuovo in fondo altro non è che una rielaborazione dei tempi, ecco la moda degli antichi egizi «rivisitata» dalla giovane stilista torinese Adriana Pastrone. Qui, almeno per i neofiti, un'altra sorpresa: il plissé, ovvero quella piccola pieghettatura schiacciata che soprattutto quest'anno va tanto di moda, non l'ha inventato qualche genio creativo dei nostri tempi ma proprio loro, i faraoni. E la differenza più eclatante fra le tuniche di allora e quelle di oggi è che le gonne le portavano anche gli uomini, ma non è detto che le prossime passerelle d'Alta Moda, dopo gli shorts, ai managers del futuro non propongano anche questo abbigliamento.

Scherzi a parte bisogna lodare la fantasia e l'originalità che Adriana Pastrone è riuscita ad infondere nei suoi modelli ispirati a tremila anni fa ma portabilissimi anche all'alba del Duemila.

Prendendo come punto base appunto il plissé, suo pezzo «forte», la stilista propone una serie di capi da giorno e da sera che avvalendosi anche del gusto odierno per tutto quanto è dorato e luccica riconducono quasi naturalmente al fasto faraonico.

Di questa collezione anomala (quella ufficiale per la stagione attuale Adriana Pastrone l'ha presentata due settimane fa nel suo atelier di via Po 52 e ne abbiamo già parlato nella settimanale rubrica del martedì) ricordiamo ad esempio il completo a due pezzi con gonna lunga e blusa al ginocchio interamente plissettati, le camicie sempre plissettate corte alla vita e che lasciano una spalla scoperta, l'elegante abbinamento di pantaloni e tunica bianca contornate da cristalli, la sposa in pizzo riproducente i fiori di loto o, più semplice, l'abitino con gonna a pieghine.

Insomma lo splendore faraonico del vestire oggi è cosa quasi quotidiana, con un'unica eccezione però: l'oro e le pietre allora erano veri.

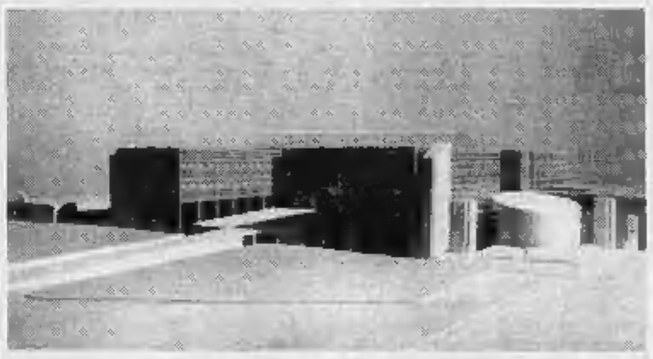
Tiziana Lungo

Una delle creazioni presentate dalla stilista torinese Adriana Pastrone, ispirata dal plissé che è stato inventato dagli egizi

Il trucco pesante non aveva solo funzioni estetiche ma serviva anche a proteggere gli occhi e la pelle dall'accecante luce del sole a quella latitudine. Una conferenza su questo tema

Proiezione all'Auditorium della Rai

Il plastico della cittadella per la cura dei tumori che sorgerà nell'area di Stupinigi a spese della Fondazione



Una serata con Van Gogh per il cancro

I colori accesi di Arles, la case, le fantastiche chiese con il tetto a sghimbescio, gli sterminati campi di grano, gialli, come un immenso mare dorato, con le spighe piegate dal vento a ridosso di un cielo incredibilmente azzurro. E' magico il mondo di Van Gogh, con i suoi colori che ci fanno sempre sognare. Un paesaggio infinito che tutto il mondo conosce e ama. E' il medesimo colore dei suoi girasoli, delle corolle in un vassoio, è la tinta che accende le gote dei suoi popolani, dei contadini magari appena abbozzati in un disegno.

Ieri sera su uno schermo predisposto nella sala dell'Auditorium della Rai, in via Rossini, sono sfilate le sequenze della vita di Vincent Van Gogh, ritmata dalle sue opere.

Una Multivisione prodotta dal *Gruppo 3M Italia* in occasione del centenario della morte dell'artista.

E' stato proiettato nell'ambito di una elegante serata che era dedicata, come molte altre precedenti, ugualmente riuscite, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Il pubblico al termine ha espresso con un caldo applauso il gradimento per una delle opere che, sino a oggi, meglio hanno «raccontato» in immagini la travagliata vita del pittore fiammingo.

Il notaio Gianfranco Gallo Orsi aveva, porgendo il saluto ai presenti, ringraziato in modo particolarmente caloroso il Lions Club Torino Castello e l'Inner Wheel Club Torino Nord-Ovest per il loro contributo alla manifestazione. Un grazie, pure, al *Gruppo 3M Italia* per aver voluto presentare in Torino, a vantaggio della Fondazione, un filmato che, per la parte artistica, è stato opportunamente illustrato in precedenza e, quindi, a proiezione conclusa, dalla dottoressa Gianna Piantoni, direttore presso la Galleria d'Arte Moderna di Roma.

Un Van Gogh, dunque, d'eccezione, «rivelato» in tutti i suoi segreti.

Ha concluso la serata donna Allegra Agnelli, Presidente della Fondazione, che ha ringraziato il pubblico torinese, coloro che hanno consentito il successo della serata, riconfermando gli impegni della Fondazione e il suo programma, in buona fase di attuazione, che farà di Torino uno dei centri pilota per la ricerca e la lotta contro il cancro.

r. rosa.

SERA SERA SERA

10 e lode in Simpatia SERA

Alla Signora

Rosanna Varia

Habel
Abbigliamento Uomo - Donna
10123 TORINO
Piazza C. Felice 45 (angolo Piazza Lagrange)
Telefono 541.112

NICHELINO

Approvato in Comune il regolamento per le modalità d'uso dei pesticidi

Nell'ambito delle azioni di promozione e di tutela della salute dei cittadini il Comune di Nichelino ha approvato con le delibere n. 234 del 27 giugno '74 e 141 del 30 aprile '76 il regolamento comunale di igiene e sanità che regola anche le modalità d'uso di insetticidi e pesticidi. «Abbiamo rilevato - dice l'assessore all'Agricoltura, Gianni Zanitrato - che 14 aziende su 110 presenti nel territorio, usano per sterilizzare il terreno un preparato contenente bromuro di metile, sostanza il cui uso è già stato abolito in molti Paesi. Il prodotto viene distribuito da operai specializzati sul terreno ricoperto da fogli di poliestere e penetra rapidamente fino a un metro di profondità distruggendo ogni organismo vivente e potrebbe quindi raggiungere anche falde acquifere. E' necessario quindi - continua l'assessore - che i coltivatori, quelli che per primi e per più tempo ne sono a contatto, siano informati a fondo della pericolosità di questo prodotto e di altri similari: a tal fine nel mese di novembre verranno condotti dei corsi appositi».

Pesticidi sotto controllo

PECETTO

Corsi per imparare a suonare nelle bande Il via alle iscrizioni da domenica prossima

Sebbene la Regione da diverso tempo non abbia più organizzato i corsi di musica per le bande musicali, nati all'epoca apposta per fornire un continuo ricambio di elementi necessari per mantenere in attività i molteplici gruppi bandistici che animano la vita folcloristica piemontese, la banda «La Coresera» di Pecetto anche quest'anno si è proposta per sostenere un corso aperto a chiunque volesse prendere padronanza di uno strumento musicale e successivamente rafforzare l'organico della banda. Il corso, aperto in special modo ai giovani, ma in sostanza a tutti coloro che provano interesse per questo tipo di musica, sarà tenuto dal maestro Roberto Navone, direttore della banda pecettese e durerà, praticamente come un qualsiasi anno scolastico, da novembre a giugno. Chiunque fosse interessato potrà recarsi in sala banda domenica 20 ottobre a Pecetto nel piazzale della Rimembranza, dove verranno date ulteriori delucidazioni sulla durata e sullo svolgimento del corso.

FLASH

Lega Studenti Medi
Lettere per il dramma jugoslavo

La Lega Studenti Medi ha avviato una raccolta di firme per la presentazione di due lettere, al sindaco e al provveditore agli studi, sulla situazione jugoslava. Gli studenti intendono rivolgersi a Zanone e De Rosa affinché sollecitino una maggiore attenzione da parte della città per il dramma che sta sconvolgendo la vicina Jugoslavia. La raccolta prosegue in tutte le scuole.

Al Salone San Paolo
Seminario su diversità e razzismo

Prende il via questo pomeriggio alle 17 un seminario promosso dal Centro Evangelico di Cultura «Arturo Pascal» e dal Gruppo Studi Ebraici, intitolato «Immigrazione, diversità, razzismo». L'incontro — ne seguirà un secondo mercoledì 23 ottobre — si svolge presso il salone dell'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 8. Oggi si parlerà di «Diversità nella prospettiva ebraica» (Rav Servio Sierra), «Diversità nella prospettiva cristiana» (Letizia Tomassone) e «Antisemitismo come fenomeno esemplare del razzismo europeo» (Stefano Levi della Torre).

Mercoledì, stesso orario, sarà la volta di «Una tipologia dei razzismi possibili» (Luigi Manconi), «Immigrazione e razzismo in Piemonte» (Francesco Ciafaloni) e «Immigrazione e mezzi di comunicazione di massa» (Miriam Mafai).

Gassino
Corsi di ginnastica per la terza età

Corsi di ginnastica a Gassino dedicati a tutte le persone della terza età. Sono organizzati, come lo scorso anno, dal Centro Ricreativo Comunale e si terranno presso la palestra della scuola elementare statale «Luigina Borrione». Sono previsti due turni settimanali con orario dalle 15 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 18. Per informazioni e iscrizioni: rivolgersi il giovedì e il sabato mattina al Centro Ricreativo Gassinese, in via Madonnina 2.

Chivasso
Sorgerà un palazzetto dello sport

Anche Chivasso avrà il suo palazzetto dello sport. Nascerà dalla ristrutturazione del cupolone del quartiere Coppina, costruito nel 1982 come centro commerciale polivalente e mai ultimato. Il progetto del nuovo palazzetto, redatto dagli architetti Stefano Trucco e Walter Vigno, è stato approvato dal consiglio comunale. La struttura (costo 1 miliardo e 382 milioni), che ospiterà 626 persone sedute, potrà essere utilizzata da tutti i Comuni dell'Usl 39.

CHIERI Le indagini partono da un furto «su commissione», in Duomo, del 1973

La nuova impresa dei ladri è stata ordinata da mercanti d'arte senza scrupoli?

Già all'estero S. Giorgio?

In questo caso sarebbe difficile ritrovarlo

Proseguono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri di Chieri coordinate dal maresciallo Oreste per recuperare il tesoro di San Giorgio. Tutta la zona è stata setacciata e i pregiudicati chieresi sentiti. Per ora però si possono solo fare delle ipotesi, gli inquirenti seguono piste diverse senza trascurare nessun particolare. Il punto di partenza sembra essere il vecchio furto perpetrato ai danni del Duomo di Chieri. Furto su commissione, ma eseguito da locali chieresi. Ne sanno qualcosa i protagonisti delle cronache di allora? Sono in tanti a chiederselo. Triste la pista di un furto su commissione, il tesoro in questo caso sarebbe già all'estero, vuoi in Francia, vuoi in America. Più probabile la pista chierese. Ladruncoli locali, balordi di periferia che, come dice un proverbio: «Hanno trovato Cristo nell'orto», si sono imbattuti nelle chiavi ed hanno aperto la cassaforte impadronendosi del contenuto che ora non sanno come «smerciare».

Il valore degli oggetti infatti è valutabile per la sua valenza storico-culturale, non per il peso specifico dell'argento e dell'oro che li compongono. Non risponde a verità ciò che alcuni dilettanti dell'arte hanno affermato sminuendo il valore delle reliquie di San Giorgio, perché è come se si prendesse un quadro del Caraveggio e lo si spogliasse della sua firma e del suo tempo. E' logico che varrebbe nulla.

Ma se collochiamo questi oggetti, il quadro e le reliquie, in un'ottica diversa, come dire, culturale, allora il loro valore diventa inestimabile.

Proprio per questa difficoltà a sistemare «la roba» che possono avere incontrato i ladri locali, è lecito pensare che si stia «trattando». E' facile che qualche balordo, non potendosi disfare di questo materiale che ormai scotta, prendendo spunto da ciò che è successo a Padova, chieda adesso un riscatto. Magari non direttamente a don Felice, magari non a Chieri. Chissà poi che la testa del Santo non finisca nella discarica di Riva.

Meriterebbe darci uno sguardo. Ma le vecchiette locali, che ancora non si sono accorte di come siano cambiati i tempi, fanno capo al buon cuore dei ladri sacrileghi e lanciano un appello: «Non gettate via le radici della nostra storia, restituiteci almeno la testa del nostro Santo, chiusa in uno scatolone, vedrete, San Giorgio e Gesù vi perdoneranno, cancellando così la vostra impudicizia».

Non si può nemmeno escludere che il tesoro di San Giorgio sia finito nelle mani delle vecchie famiglie malavitose chieresi che con questo colpo potrebbero segnare un ritorno alla grande. Difficile sbrogliare la matassa per i carabinieri di Chieri. I risultati delle loro indagini potrebbero essere davvero sbalorditivi.

Selma Chiosso

Se i responsabili del furto sono «balordi» locali, non sarà facile per loro trovare un ricettatore per quel bottino che scotta

A sinistra, in basso, il parroco della chiesa svaligiata. Sotto, una foto scattata dopo il «colpo» in Duomo

Il giallo irrisolto del colpo del 1973

Quei ladri sacrileghi alla luce di un cero

Furono rubate statuette fiamminghe argenti, reliquiari. Mai presi i ladri

Quella notte, dal Duomo, sparì un tesoro di inestimabile valore

Il furto della testa di San Giorgio, reliquia del '300, dalla collegiata di Chieri, avvenuto l'altro giorno, non è stato l'unico furto d'arte perpetrato nelle chiese della città. Ce ne fu uno ben più importante, quasi 20 anni fa, che solo in parte venne risolto qualche anno dopo.

La notte 12 luglio '73 dal Duomo di Chieri sparì in un sol colpo un tesoro di inestimabile valore: 28 pezzi eccezionali, statuine, croci, reliquiari in oro ed argenti. I ladri agirono senza molti problemi perchè allora non c'era un antifurto efficiente a parte le massicce e pesanti porte del Duomo. Però l'ostacolo fu aggirato facendosi chiudere dentro, poi agirono indisturbati per tutta la notte. Quando al mattino il sagrestano arrivò in Duomo rimase a bocca aperta. Il cancello in ferro dell'altare era scardinato. I ladri erano anche entrati nella cappella «Gallieri», sulla destra della chiesa, forzando altre due porte, poi svuotarono le bacheche. Tra i pezzi più pregiati due statuette fiamminghe del XV secolo, una Vergine con il divin infante ed un San Giuliano martire. Più una croce d'argento a sbalzo del '300 e vari reliquiari. In totale 28 pezzi.

La banda aveva lavorato alla luce di un grosso cero che era stato trasportato dall'altare maggiore. In effetti erano stati tagliati i fili della luce temendo che ci fosse l'antifurto, ma la paura dei ladri era superflua. Nessun problema invece per la fuga. Per dileguarsi, da una porta laterale, si servirono semplicemente di un mazzo di chiavi trovato nella sacrestia.

Il tesoro del duomo di Chieri in Piemonte era secondo solo a quello di Casale e, forse, di Aosta. Negli anni '60 fu restaurata apposta la cappella di «San Giovanni decollato», detta dei Gallieri, dal nome del nobile chierese che nel suo testamento del 13 marzo 1423 lasciò 240 scudi per costruire e decorare con pitture ed affreschi una cappella. Secondo il critico Marziano Bernardi l'anonimo pittore che affrescò quelle volte lasciò «all'antico Piemonte uno dei suoi più importanti monumenti pittorici».

Sempre il critico Bernardi spiega perchè il tesoro di Chieri era tanto rilevante: «Chieri nel medioevo era un centro importantissimo. La sua floritura industriale, commerciale e culturale era persino di gran lunga superiore a quella Torino. I suoi rapporti economici con le Fiandre favorivano i rapporti artistici, come confermano alcune delle opere di oreficeria sacra facenti parte del tesoro del Duomo».

Parte del tesoro del Duomo di Chieri fu ritrovato a due anni di distanza a Milano; i carabinieri dello speciale nucleo romano per la tutela delle opere d'arte arrivarono alla titolare di una trattoria di Porta Venezia a Milano alla quale una cliente aveva lasciato alcuni sacchi in deposito. Nel sacco c'era parte (appena otto) dei 28 pezzi del Duomo di Chieri, tutti però smontati e molto danneggiati. Evidentemente i ladri avevevno tenato di riciclare gli oggetti d'arte, anche cammuffandoli e trasformandoli, ma al momento dello smercio nessuno aveva voluto comprar tutto.

Tra le opere recuperate c'erano i reliquiari di Santa Basilissa e San Giuliano, una croce d'argento con sopra la Santa Sindone, un busto di San filippo Neri con pietre dure incastonate, due calici d'argento di cui uno sbalzato ed un reliquiario di Sant'Anna.

Inutile dire che i pezzi più preziosi, sopratutto le statuette fiamminghe, che nel dopoguerra furono anche esposte in una mostra d'arte fiamminga a Bruxelles, non sono mai state ritrovate a 20 anni di distanza, e che la donna che lasciò in deposito i sacchi a Milano aveva dato un nome falso, facendo perdere le tracce.

Marco Vaglietti

echi di cronaca

Pianoforti Italiani - Tedeschi Giapponesi - Coreani
Per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Affitto con o senza riscatto, vendita con prezzo «chiavi in mano», rateazioni su misura. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Fiorato (2° casello sulla To - Sv). Tel. 0172 46.66.91 chiuso domenica e lunedì.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.428

NUOVA RIAPERTURA
E' ritornato lo chef PERSICO (GANO)
IL GATTOPARDO
Hotel Ristorante Pizzeria - Sala danze
Via Rismondo 10 (Borgo S. Pietro)
TORINO - Tel. 606.8350-605.3403

I Grandi Dizionari delle Redazioni Garzanti

2272 pagine, 270.000 voci e accezioni, 7.000 neologismi e termini stranieri, 55.000 etimologie ragionate, 5.510 soggetti illustrati, 52 inserti su prefissi e suffissi, 62 tavole di nomenclatura.
82.000 lire.

PAOLO GUZZANTI

Cossiga uomo solo

Chi è veramente Francesco Cossiga?
E perché spara sul Palazzo?
Risponde il giornalista
che lo conosce più da vicino.

MONDADORI

PINEROLO Quattordici schieramenti in corsa per le elezioni del 24 novembre

I cittadini dovranno esprimere il voto dopo un anno di commissariamento

Prova della verità per partiti e leghe

L'assessore regionale Eugenio Maccari sarà il capolista psi. L'eurodeputato Rinaldo Bontempi deve ancora decidere se guidare il pds. Gian Paolo Zanetta commissario dc

Tanti e divisi. Quattordici partiti sono in corsa per Pinerolo. Dopo un anno di commissariamento il 24 novembre i pinerolesi tornano alle urne per rinnovare il Consiglio comunale. Un appuntamento in cui ci saranno alcune «sorprese». La prima: la dc si presenta finalmente unita. La seconda: il pds scende in campo con il proprio simbolo e si confronta direttamente con Rifondazione comunista. La terza: effetto leghe. Per ora il quasi certo una loro proliferazione. Accanto a lega nord e Piemont forse ci saranno anche alcuni transfughi leghisti raggruppati sotto il nome di Piemonte Europeo.

In più ci saranno liste con forti legami «torinesi» come i verdi-verdi che correranno insieme ai pensionati di Luigi e Lucantonio Piccolo, e la Lega Pensionati del consigliere comunale torinese Tommaso Scardicchio. Infine una «lista civica» formata da ex appartenenti alla lista del «Pino», quella formata dall'ex pci, dp e verdi arcobaleno gruppi di base. Certo non si chiamerà «Rete», ma si richiama alle posizioni di Leoluca Orlando.

Il voto è un test per la Regione

Così il voto di Pinerolo si trasforma in test di importanza regionale. Insieme a Brescia sarà il banco di prova della capacità di «resistenza» dei partiti all'attacco delle leghe e alla proliferazione di gruppi che vogliono raccogliere la protesta popolare. Ma anche i leghisti dovranno affrontare la prima prova dopo la scissione. Come andrà a finire? Per ora tutti si dicono fiduciosi. Ma ci sono 4 incognite: i consensi che riuscirà a raccogliere una dc unita; il risultato del pds; le percentuali di astensione o di dispersione dei voti; l'effetto leghe.

Certo gli autonomisti hanno molte chance. Nel maggio '90 furono loro i veri vincitori: due seggi a Farassino e uno a Gremo. In crescita anche il psi (+2 seggi). In calo psdi e pli. Un seggio in meno alla doppia lista dc. La lista «per l'alternativa» raccolse solo 3 consiglieri. Un «bottino» che adesso si contendono in tre: pds, rifondazione e lista civica. Vediamo come si preparano i partiti al 24 ottobre, giorno di presentazione delle liste.

Democrazia Cristiana. Lista e campagna elettorale saranno coordinate da un commissario, il segretario provinciale Gian Paolo Zanetta. L'obiettivo del biancofiore? «Formare una lista che sia il segnale della volontà della dc di riaffermare nei confronti della città il superamento delle diatribe interne e di apertura verso la società civile. Noi — prosegue Zanetta — vogliamo riaffermare la nostra volontà di essere partito di governo anche a Pinerolo. Ci sarà una lista persone che si propongono come i futuri amministratori della città». Così ci sarà un capolista «forte» in grado di correre anche per la poltrona di sindaco.

Pds. «Faremo una lista di partito», dice Sergio Chiamparino, segretario provinciale. Fallita l'esperienza della lista civica per l'alternativa, gli uomini di Occhetto sono preoccupati di un eventuale dispersione dei voti. Una parte dei componenti di quella lista, infatti, potrebbe dar vita ad una formazione che si richiama in qualche modo alla «rete». Ancora aperta la questione del capolista. Il pds vorrebbe candidare l'eurodeputato Rinaldo Bontempi che però deve superare alcuni problemi personali. Certa la presenza del coordinatore locale, Alberto Barbero.

Psi. In casa socialista è praticamente tutto deciso. Capolista sarà l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, al secondo posto ci sarà l'ex sindaco Pietro Rivò. «Stiamo lavorando — dice Franco Tigani segretario provinciale — per avre una lista formata non soltanto da militanti di partito ma anche da autorevoli esponenti della società civile».

Ci saranno tre «leghe»?

Autonomisti. Gipo Farassino è convinto: «Come minimo raddoppieremo il numero dei consiglieri ottenuti nel '90». Nelle previsioni dei leghisti dunque i loro rappresentati dovrebbero passare da due a quattro. In lista ci saranno sicuramente i consiglieri usconti, De Petris e Reinaudo. Gipo illustra anche la futura campagna elettorale della **Lega Nord**: «Faremo un'opposizione vera e costringeremo gli altri a fare i salti mortali per governare». Ma in corsa ci sarà anche **Piemont** di Gremmo. «Dobbiamo solo superare — dice il consigliere regionale Anna Sartoris — solo il problema di raccogliere le firme. Siamo ottimisti: quando si parlò di elezioni in primavera le trovammo in pochi giorni». E forse ci sarà anche una terza lista autonomista: **Piemonte Europeo.** Alcuni transfughi della lega nord infatti sarebbero intenzionati a presentare propri candidati.

Già fatta la lista del **pri.** Capolista sarà l'assessore alla Cultura, Sergio Drago seguito dal segretario di sezione, Renato Audano, e dal consigliere uscente Salvatore Sorrentino. «Daremo battaglia per ottenere la provincia alpina», dicono gli uomini dell'edera. Candidato sarà anche il presidente dell'Apt, l'ex psi Vittorio Ardivolo. **Liberali** e **psdi** stanno ancora ultimando la lista dei candidati mentre l'**msi** presenterà esponenti locali e promette «dura opposizione». In campo ci sarà anche **Rifondazione comunista** con il tradizionale simbolo della falce e martello. Dopo la scissione del vecchio pci e l'unificazione con democrazia proletaria che aveva due seggi nel 1985, i neo-comunisti dovrebbero avere una solida base elettorale. Ma a sinistra ci sarà forte concorrenza. E' probabile che alcuni esponenti della lista civica per l'alternativa presentino propri candidati che si ispirano ai valori e ai programmi della «**Rete**».

I **verdi** stanno ancora definendo i candidati. Poi c'è la novità: una lista **verdi-verdi + pensionati.** La stanno preparando i consiglieri comunali e provinciali torinesi Lupi, Nerattini e Luigi e Lucantonio Piccolo. Dice Nerattini: «Proveremo a presentare il nostro simbolo, l'orso che ride, insieme a quello dei pensionati». Ma l'assalto torinese a Pinerolo prosegue. Anche Tommaso Scardicchio, altro consigliere eletto nella lista dei pensionati, presenterà una propria formazione. Si chiamerà **Lega pensionati** e avrà come simbolo una corona con 12 stelle e i colori di Torino.

Maurizio Trapasso

FLASH

Pinerolo
Artigiani e politica: domani se ne parla in una conferenza

● Candidati, partiti e rinnovamento sono i tre argomenti della conferenza che si terrà domani alle ore 18 nella sala-riunioni della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) in via Chiappero 15. Organizzato dal Comitato del lavoro autonomo del Pinerolese.

Torre Pellice
A lezione di fitofarmacia con la Comunità montana

● Un corso di venti ore permetterà il conseguimento del patentino per l'uso dei fitofarmaci. L'iniziativa, che prenderà il via nel mese di novembre, è organizzata dalla Comunità montana Valpellice in collaborazione con l'Epaaz (Ente piemontese assistenza agricolo-zootecnica). Il corso si articola in sei lezioni di tre ore ciascuna, più due ore per la prova scritta di abilitazione e si svolgerà nella sede della Comunità montana. Le iscrizioni, che chiuderanno il 28 ottobre, sono aperte a tutti coloro che abbiano compiuto i 18 anni. Informazioni all'Ufficio agricolo della Comunità in via Caduti della Libertà a Torre Pellice.

Angrogna
Società e famiglia, quale ruolo? Dibattito questa sera

● Dibattito stasera alle 21 nel tempio di Serre sul tema: «Prospettive per i servizi socio-assistenziali in Angrogna». L'incontro fa parte delle manifestazioni per la tredicesima edizione dell'«Autunno in Val d'Angrogna». Venerdì 18 si parlerà invece di «Il ruolo della famiglia nella prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile». Scopo dell'iniziativa, organizzata dal Comune, è quello di avviare un processo di rivitalizzazione della zona, sempre più spopolata e isolata.

Chivasso
Sì al centro storico chiuso: la maggioranza ha deciso

● Dopo tante polemiche la maggioranza (dc, psi, pri, pli, psdi) ha sottoscritto l'accordo sull'istituzione dell'isola pedonale nel centro storico, precisamente in via Torino da via Paolo Regis a via Siccardi. Inizialmente la strada verrà chiusa dalle 17 del sabato alle 22 della domenica. Dalla primavera prossima tutti i giorni dalle 17 alle 24.

A Fiano singolare Sos per restaurare opere d'arte

Artisti vendono i loro quadri per salvare due antichi dipinti

«Adorazione dei Re Magi», opera della scuola del Beaumont, artista che lavorò alla corte dei Savoia tra la fine del '700 e i primi dell'800. Insieme con un altro dipinto è conservata nella chiesa di San Desiderio

La solidarietà tra gli artisti è cosa nota, ma stupisce quando scultori e pittori si uniscono per salvare delle opere di un «collega» di due secoli fa. Il fatto è accaduto a Fiano dove il consiglio pastorale della parrocchia di San Desiderio ha organizzato «Artisti di oggi per un pittore di ieri», chiedendo a circa 200 artisti piemontesi di mettere a disposizione una loro opera per ricavare i fondi necessari al restauro di due tele, conservate nella chiesa, risalenti al 1700.

«Si tratta di due dipinti di forma ovale — spiega Antonio Zappata, uno dei promotori dell'iniziativa —, uno raffigurante l'adorazione dei Re Magi, l'altro Sant'Antonio da Padova». La prima delle due tele si fa risalire alla scuola del Beaumont, artista che operò presso i Savoia tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento; di quello raffigurante S. Antonio, invece, non si conosce l'autore.

«Le due opere sono di dimensioni diverse: quella dei Re Magi è un metro e 80 per un metro e 10, leggermente più piccola la seconda. Entrambe sono state poste in restauro, perché iniziavano a scrostarsi e l'umidità iniziava a mostrare le sue macchie; inoltre alcuni restauri precedenti, non eseguiti a regola d'arte, mettevano in risalto il lavoro fatto a posteriori in maniera del tutto antiestetica».

Il costo del maquillage per i due dipinti si aggira intorno ai 10 milioni, una cifra ragguardevole, sottolineano i fianesi, per una parrocchia piccola e nata non sotto una buona stella: «Infatti — racconta Zappata — dopo alcuni anni dalla sua inaugurazione, avvenuta nel 1772, la facciata di S. Desiderio crollò, pare a causa del peso dell'organo che tuttora è all'interno della chiesa e che presto anch'esso dovrà essere restaurato».

I parrocchiani anche autotassandosi non sono riusciti a mettere insieme la cifra necessaria e così hanno deciso di chiedere ai diversi artisti di donare un'opera che ieri è stata messa all'asta. «Inizialmente avevamo pensato — spiega uno dei promotori — di rivolgerci a pittori e scultori le cui mostre erano state ospitate nella nostra cittadina, poi ci siamo resi conto che non erano molti e così abbiamo esteso l'invito a circa 200 artisti operanti in Piemonte». Una settantina gli autori che hanno risposto all'invito tra cui spiccano i nomi di Irene Invrea, Mario Codagnone, Antonio Saccà e Alvaro Cordi. Le opere, dipinti, sculture e ceramiche, sono state battute all'asta, ieri pomeriggio da Walter Bonicatto. «Siamo veramente contenti sia per la risposta avuta dagli artisti — conclude Antonio Zappata — che per il successo della vendita che ci ha assicurato la copertura delle spese per il restauro e anche qualcosina in più».

Antonio Navarro

126
L. 5.700.000
L'ALTERNATIVA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Solo per un limitato numero di vetture disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat

FIAT

Presso:

Concessionarie e Succursali FIAT
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Da oggi S. Bernardo è anche così.

FRIZZANTE E LIEVEMENTE FRIZZANTE

NUOVA BOTTIGLIA DA LITRI 1,5

Ecco una novità fresca fresca. L'acqua minerale S. Bernardo Sorgente della Rocca, frizzante e lievemente frizzante, si è vestita a nuovo. Da oggi la troverete anche in questa splendida bottiglia.

Osservate la sua linea essenziale ed elegante.

Guardate come è trasparente, per permettervi di apprezzare la cristallina purezza dell'acqua. E sapeste quanto è comoda, con il suo anello centrale che ne assicura una facile presa.

Come sono i vostri gusti?

Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi, l'etichetta azzurra.

L'importante è che sia S. Bernardo.

Mario Andrione

AOSTA

La Corte dei conti chiede 4 miliardi a undici amministratori della Vallée

AOSTA ● I componenti della giunta che dal 79 all'83 ha amministrato la Regione Valle d'Aosta dovranno comparire il 24 gennaio davanti alla Corte dei conti che chiede loro di rifondere alla stessa Regione quattro miliardi e 170 milioni di lire. L'atto di citazione della procura generale della Corte è stato notificato ad undici persone, tra le quali: gli ex presidenti della Regione Mario Andrione ed Augusto Rollandin (entrambi dell'Union valdotaine), i consiglieri regionali dello stesso movimento Renato Faval ed Ettore Marcoz, il segretario della dc valdostana Giuseppe Borbey, e l' attuale assessore ai Lavori pubblici, Maurizio Martin. Secondo l'accusa, la Giunta - che, in quel periodo, era guidata da Andrione, sul quale viene fatta ricadere la maggiore responsabilita'- aveva concesso alla Saisot (società che gestiva i giochi americani del Casinò di Saint Vincent) di pagare una troppo bassa percentuale sugli incassi, causando quindi un danno alla Regione, che è titolare della licenza della casa da gioco.

Augusto Rollandin

NOVARA

Mesina attende la libertà per venerdì Ha trovato lavoro ad Asti da un amico

● Venerdì mattina, Graziano Mesina lascerà il supercarcere di Novara di buon'ora. Per l'ex re del Supramonte dovrebbe essere una giornata importante. Qualche ora più tardi, a Torino, il tribunale di sorveglianza presieduto da Pietro Fornace, tornerà ad esaminare la richiesta di libertà condizionale che aveva già respinto nel marzo dell'anno scorso. «Grazianeddu» che ha scontato in carcere 27 anni e mezzo, stavolta dovrebbe uscire. Secondo indiscrezioni la destinazione dell'ex bandito sardo potrebbe essere Asti. Mesina ha infatti dichiarato di avere intenzione di accettare la proposta di lavoro di un amico sardo, impresario edile ad Asti. L'ex bandito, nel supercarcere della Bicocca a Novara dove è rinchiuso dall'aprile '85, occupa una cella singola. Di giorno lavora alla lavanderia curando il buon funzionamento di grandi lavatrici industriali. Con lui è un altro detenuto con sentenza definitiva. Guadagna mediamente 900 mila lire al mese ed ha ormai maturato i contributi per la pensione minima.

Graziano Mesina

MONASTERO BORMIDA Insegnò a Torino dove morì 25 anni fa

Dibattiti e studi su Augusto Monti scrittore ed educatore antifascista

MONASTERO BORMIDA ● A venticinque anni dalla morte, lo scrittore Augusto Monti sarà ricordato con una fitta serie di iniziative al suo paese natale. Saranno tre giorni intensi, organizzati dal Circolo culturale che porta il suo nome. Il programma si avvia domani alle 10,30 con l'apertura ufficiale delle celebrazioni nella sala convegni del castello, il saluto del sindaco e la prolusione del presidente del circolo «Monti». Sono previste anche commemorazioni partigiane e un corteo alla tomba dello scrittore. Alle 15 si terrà una conferenza e alle 16 ci sarà la premiazione dei temi che hanno partecipato al concorso «La Langa tra passato e presente, generazioni a confronto».

Venerdì dalle 10 si parlerà ancora di Monti e se ne rievocherà la figura di antifascista. Sabato a partire dalle 10,30 si terrà una serie di relazioni di docenti universitari sull'opera letteraria di Monti. Vi parteciperanno i professori Giovanni Contorbia di Genova, Anna Nozzoli di Firenze che analizzerà i rapporti tra Monti e l'allievo Pavese, e Giorgio Barberi Squarotti di Torino.

Le celebrazioni si concluderanno verso le 18 con la lettura dei messaggi di Norberto Bobbio e del premio Nobel per la medicina Salvatore Luria.

L'iniziativa promossa dal circolo culturale «Monti» in collaborazione con il Centro studi avrà luogo nella sala convegni del castello medievale di Monastero Bormida, ha il patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Regione e del Comune, degli assessorati alla Cultura della Regione, della Provincia e del Comune di Acqui Terme, dell'Apt di Acqui, del gruppo Riogrande, della Pro loco e della parrocchia.

Ricco il programma per ricordare il professore di alcuni tra i più importanti intellettuali del secondo dopoguerra e per analizzarne l'opera di narratore, di insegnante e l'impegno politico. Fino a sabato saranno inoltre visitabili due mostre.

All'asilo «Regina Margherita» è allestita «La Langa tra passato e presente. Generazioni a confronto», mentre all'oratorio parrocchiale si può visitare «Augusto Monti: le immagini» e «I libri e le carte». Sabato sarà inoltre in funzione un servizio di annullo postale al castello.

Sotto la guida di Monti si formarono personaggi come Cesare Pavese, Massimo Mila, Einaudi, Ginzburg e Pajetta, che ricordarono sempre con stima e affetto il loro insegnante di greco e latino e maestro di pensiero. L'impegno di Monti a fianco di Gobetti nel gruppo «Rivoluzione liberale» lo portò su posizioni antifasciste, che gli costarono cinque anni di carcere.

Monti nacque a Monastero nel 1881, ma si trasferì a Torino ancora piccolo con la famiglia. Oltre all'attività di professore al liceo «Massimo D'Azeglio» a Torino, fu scrittore e saggista assai attivo, collaboratore assiduo di riviste come «La voce» di Prezzolini, «L'unità» di Salvemini e del «Corriere della Sera». Scrisse inoltre opere di narrativa, tra cui i romanzi della «Storia di papà», ampio affresco di vita e storia piemontese nel periodo tra il Risorgimento e la prima guerra mondiale.

A Monastero Bormida c'è ancora chi ricorda di aver visto passeggiare Monti per le vie del paese, una figura austera, elegantemente vestita di bianco, un po' distaccata; per tutti era «il professore». Monti morì a Torino, nel 1956, dove era vissuto, ma volle essere sepolto nel cimitero di Monastero Bormida.

Il professor Augusto Monti, deceduto a Torino nel 1966

E Alessandria si racconta al «Comunale»

ALESSANDRIA ● Ieri sera si è inaugurata al Comunale la stagione teatrale alessandrina con «Memorie del gelso», scritto e diretto da Marco Baliani ed interpretato dalla Compagnia del Teatro di Alessandria, con il Coro dello stesso Teatro. La rappresentazione di ieri era ad inviti, ma da stasera a domenica 20 (inizio ore 21,15) sarà per il pubblico (biglietti d'ingresso lire 15 mila).

«Memorie del gelso» è uno spettacolo dedicato — spiega lo stesso regista — «agli abitanti di Alessandria, vecchi e nuovi, perché si accorgano di vivere non solo in case, strade, mercati, piazze, caffè e negozi ma di camminare ogni giorno sopra e dentro una terra zeppa di memorie, di racconti, di storie, di vicende ed esperienze umane».

«Ci sono storie — prosegue Baliani — che tutti conoscono a menadito e che però quando le senti raccontare da un bravo narratore ti sembrano del tutto nuove. Poi ci sono storie dimenticate che quando qualcuno è capace di fartele rivivere ti ritornano d'improvviso alla memoria. E infine ci sono storie sconosciute che è un piacere scoprire e stare a sentire. "Memorie del gelso" è come un grande contenitore di storie, brevi, lunghe, accadute molto tempo fa o appena l'altro ieri. Tutte le storie raccontate in questo spettacolo hanno un punto in comune: parlano, in modi diversi, di una città, Alessandria, e delle terre che la circondano (ecco perché il gelso: un albero che sta lì nella pianura alessandrina e non si sa bene, oggi, a cosa serva, eppure continua a stare lì a contare le stagioni, e molte sono le cose che deve aver visto e sentito)».

Le storie raccolte parlano di boschi immensi un tempo esistiti, di terre sognate, di pezzi di città scomparsi; e poi narrano di banditi, di santi, di personaggi a volte leggendari ma che a Alessandria esistono in carne e ossa; e infine raccontano di imprese, di lotte e battaglie, di scioperi, di amori, di assassinii e di rivolte.

Che cosa si aspetta Marco Baliani da questo spettacolo dedicato al Alessandria ai alla sua gente? «Quando lo spettatore uscirà dal teatro sarà così pieno di visioni e di racconti da sentirsi come sazio dopo un buon pranzo, ma anche un po' inquieto e pieno di domande come dopo una lunga e intensa discussione con gli amici».

Guardatela bene. Con il suo prestigioso Catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda la 460 è già nel futuro: un futuro più pulito, sempre più Volvo. Inoltre: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, vetri azzurrati, 102 cavalli di potenza pulita, 4 o 5 porte. Quale altra 1700 a iniezione vi offre oggi tutto questo a solo 23.300.000 chiavi in mano e IVA inclusa?

VOLVO Qualità e Sicurezza

VOLVO 460

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 23.300.000

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

KORAL.
TUTTA SOSTANZA.

Funzionale, robusta e generosa. Nelle versioni 45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.).

Da L. 7.990.000, chiavi in mano.

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.

La "City Car" agile, vivace, ricca di personalità.
Nelle versioni 500 L, 500 LS, 990 SE e in due serie speciali.

Da L. 8.073.000, chiavi in mano.

ELBA.
PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.

La piu' versatile e compatta famigliare 1300, ad un prezzo imbattibile.

L. 13.400.000, chiavi in mano.

Aspettatevi sempre molto da Innocenti. Molto in contenuti, prestazioni, affidabilità. Molto nel rapporto qualità prezzo. Molto dai suoi 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Lo dice il successo di Koral, Small ed Elba: da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

CTO
CERTIFICATI DI CREDITO CON OPZIONE

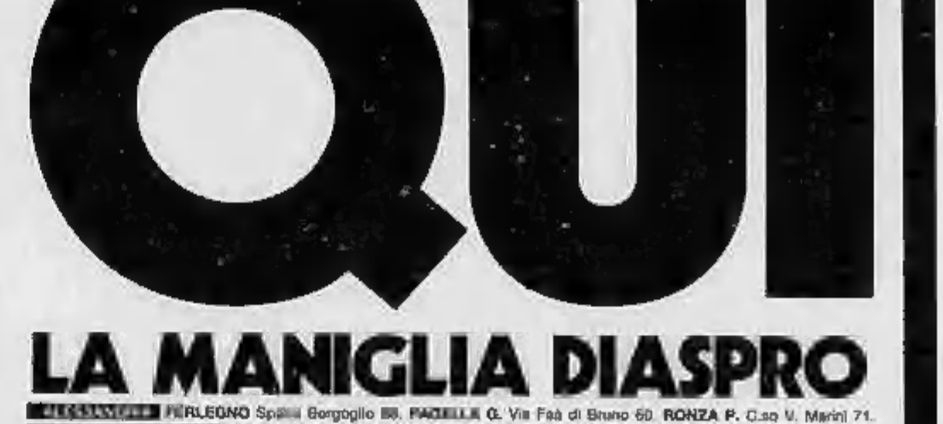
- La durata di questi CTO inizia il 19 settembre 1991 e termina il 19 settembre 1997.
- Chi li possiede può ottenerne il rimborso anticipato dal 19 al 29 settembre 1994; dovrà chiederlo in anticipo (dal 19 al 29 agosto 1994) presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **16 ottobre**.
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **98,50%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **98,55%**.
- A seconda del prezzo a cui i CTO saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (98,55%) il rendimento annuo massimo è del **12,99% lordo** e dell'11,33% netto nel caso di rimborso al terzo anno; del **12,73% lordo** e dell'11,10% netto con rimborso alla scadenza dei sei anni.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CTO fruttano interessi a partire dal 19 settembre: all'atto del **pagamento (21 ottobre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO: **11,33%**

KOMNA

QUI
LA MANIGLIA DIASPRO

PIEMONTE **PERLEGNO** Spalla Borgoglio 89, **PACELLA G.** Via Faà di Bruno 60, **RONZA P.** C.so V. Marini 71, **PROV. DI ALESSANDRIA** **BRICO SELF CENTER** S.S. Casale-Asti 6, Casale Monferrato, **F.E.M. DI BERNI** C.so Valentino 75, Casale Monferrato, **IMARISIO FERR.TA** Via Roma 18, Casale Monferrato, **NOVESE** C.so Marenco 129, Novi Ligure, **TRUCCHI O.** C.so R. Margherita 28, Novi Ligure, **BRAMBILLA** Via Torino 39, Ovada, **BOGGIO S.** C.so Repubblica 2-D, Tortona, **ASTI** **GANDOLFO** Via S. G. Bosco 5, **PROV. DI ASTI** **IL TORINESE SPAZIO CASA** Via C. Alberto 17, Nizza Monferrato, **CUNEO** **FERRERO F.LLI FERR.TA** C.so Nizza 94, **TARDIVO L.** Via S. Pellico 4, **PROV. DI CUNEO** **S.I.F.TOR** Via Cravero 6, Fossano, **COSTAMAGNA F.** S.da dei Campassi 24, Piasco, **OLIVERO** P.zza I. Vineis 9, Saluzzo, **NOVARA** **BONELLI** Via Biandrate 28/C, **PANIGATI A.** Via Buonarroti 18, **PANIGATI E.** V.le Dante 23, **PROV. DI NOVARA** **BERTOLDINI P.** C.so Liberazione 5, Arona, **GPB DI PANIZZA & BISSACCA** Via Marconi 60, Borgomanero, **T.G DI GUAZZONI** Via G. Leopardi 3, Castelletto Ticino, **L'EDILIZA FERR.TA** Regione Nosere, Domodossola, **GAMBARO FERR.TA** Via Manzoni 12, Gallarate, **RAINBOW** V.le L. Da Vinci 38/A, Gallarate, **ALLIATA F.** Via De Gasperi 51-53, Gozzano, **LEGNAMI GABUTTI M.** Via 24 Maggio 20, Intra Verbania, **BENTANI FERR.TA** Via M. Varisa 23, Oleggio, **OLIVA FERR.TA** Via V. Veneto 24, Ornavasso, **FTL DI DELLA PIAZZA** Fraz. Croppo-Zona Industriale, Trontano, **MILANO** **BENEDETTO G.** C.so R. Margherita 274, **BERTOLINO FERR.TA** Via Battisti 21, **FER-COM.** Via Bergamo 7, **FER-EDIL** Via Sacchi 38, **FRESIA FERR.TA** Via P. Veronese 220, **GAUNA G.** C.so Monte Cucco 128, **GIRARDI L.** Via C. Battisti 7, **ODERDA** Via Ciberlo 40/42, **TECNO LACCHUS** Via Campiglione 4, **TRIFILETTI** C.so S. Maurizio 63, **PROV. DI TORINO** **BERTOGLIO** C.so Torino 5, Alpignano, **DONNA F.LLI** Via del Porto 18, Carmagnola, **CERRATO FERR.TA** Via XX Settembre 8, Chieri, **GERRA P.** Via Castellinaldo 12, Cumiana, **AIROLDI C.** C.so M. D'Azeglio 22, Ivrea, **GERUSSI FERR.TA** C.so Francia 291, Leumann, **GARDINO** Via Sestriere 7, Moncalieri S. Pietro, **BASTINO F.LLI** Via Des Geneys 5, Pinerolo, **PERELLO F.** Via P. Tesio 34/B, S. Maurizio Canavese, **FERRARESE A.** Via Sestriere 35, S. Pietro Moncalieri, **VERCELLI** **GERRA A.** C.so Fiume 38, **SAGLIMBENE** Via De Abate 14, **PROV. DI VERCELLI** **LUCHETTA M.** Via Dellerani 29, Biella, **ZANONE POMA** P.zza Martiri Libertà 4C , Biella, **ZANONE POMA U. FER-R.TA** Via O. Sella 45, Biella, **TREPPO P.** Via del Mercato 40, Cossato, **AOSTA** **NAVA G.** Via Vevey 7.



Serie Diaspro, la nuova maniglia in ottone della collezione Casual.

Le maniglie **Valli&Colombo**

La più grande vetrina della maniglia.

VIGEVANO

Si archivia il caso del commissario l'ultima perizia conferma il suicidio

■ Il caso Pedone è chiuso. Il fascicolo relativo alla morte del vicequestore di Vigevano è stato archiviato ■■ ■■ la definizione di suicidio. L'ipotesi è stata confermata anche dall'ultima delle perizie disposte dalla magistratura, quella balistica, depositata ieri in Procura. La relazione firmata dal professor Alberto Brandone di Pavia non lascia spazio ■■ altre ipotesi. Compatibilità del proiettile, traiettoria, foro d'ingresso, foro d'uscita: tutto conferma che a premere il grilletto della 357 Magnum fu ■ stesso funzionario di polizia. Alla stessa conclusione era giunta, circa ■■ mese fa, la perizia del tampone-kit, analoga al più noto guanto di paraffina: i tecnici della polizia scientifica di Roma avevano confermato che sulle mani del dottor Pedone c'erano tracce di polvere prodotte dallo sparo. Era in pratica la prova decisiva, ma il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino ha preferito attendere di conoscere anche i risultati della perizia balistica. Ora, acquisita questa conferma, il fascicolo passa in archivio ■■ suicidio.

Giorgio Pedone, 53 anni

NOVARA

Il giovane assassinato da un killer era già sfuggito ad una imboscata

● Lo aspettavano al varco. A luglio, avevano già fallito ■ bersaglio. L'altra sera, c'è voluto un inseguimento. I primi colpi, esplosi a Caltignaga. Poi, pochi chilometri e alla periferia di Novara l'auto del killer affianca quella della vittima designata. Stavolta fanno centro: due colpi ad una spalla ed alla regione cervicale sparati ■ distanza ravvicinata. Così è morto, l'altra notte Gabriele Saini, 27 anni, rappresentante di commercio. Abitava con i genitori, ■ padre Piero, la madre Ada Ferracin e la sorella maggiore Paola, in ■■ villetta di via Vico 45 a Novara. Incensurato, ■ buona famiglia, rappresentante di una serie di società di articoli per ■ ■■ in plastica viaggiava in diverse zone del Piemonte. Sul movente, anche gli inquirenti non hanno idee precise. E' chiaro che si tratta di un regolamento di conti. Per quali motivi, al momento non sappiamo. Per pagare con la vita ■ sgarro dev'essere stato grosso. Dall'esame di agende e documenti rinvenuti sull'auto ■ non emergono particolari che possano indirizzare le ricerche.

Gabriele Saini, 27 ■■

DALLA 1ª

Sestriere

Le Olimpiadi invernali erano un obbiettivo ieri. E lo sono ancora oggi. Non c'è l'intenzione di contrastare «costi quel che costi» la Valle d'Aosta. Piuttosto si pensa ad un accordo. Un ■■■■ che l'assessore valdostano Liborio Pascale, ha già definito «possibile». E nelle prossime settimane potrebbe esserci un incontro per delineare prospettive e opportunità. Si vedrà.

Nell'attesa si continua. Il dossier del 2002 non è stato per nulla archiviato. Anzi, si tenta di chiarire ogni cosa nei minimi dettagli per evitare fraintendimenti senza senso. Il cammino è ancora lungo, ricco di incognite.

L'assessore Daniele Cantore ■■■sso aggiunge: «Chi pensa di far scoppiare un'autentica battaglia per la candidatura ha sbagliato i propri calcoli. Non ■ riuscirà per il semplice motivo che la guerra non aiuterebbe nessuno. E, tanto per chiarire, non bisogna dimenticare che oltre a Sestriere, avevamo anche fatto i nomi di Limone Piemonte e Alagna Valsesia. ■ sta analizzando ogni cosa e presto ci saranno novità.

Un sogno irrealizzabile? L'ho già detto e lo ripeto: il lavoro ■■ fare è molto, ma non è impossibile. Qualunque tipo di polemica è fuori luogo. Adesso ■ primo traguardo è quello di potenziare strutture ■■ infrastrutture».

Il punto centrale ■■ discorso continua comunque a rimanere il rapporto Piemonte - Valle d'Aosta.

Su questo Cantore ribadisce per l'ennesima volta: «La collaborazione è l'elemento determinante. E su questa linea ci siamo ■■■i. Non dimentichiamo, ad esempio, che il nome di Alagna ■■ già ■■■■ parecchio tempo fa. Addirittura ■■ dai primi giorni della precedente candidatura valdostrana. Qualunque altra interpretazione mi sembra fuori luogo».

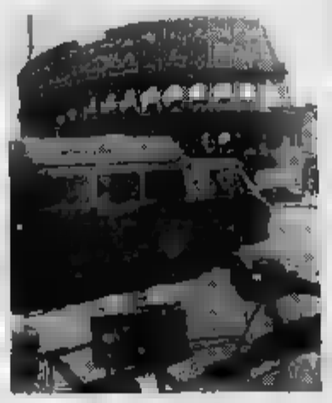
CITTA' ■■■ CITTA', ecco quello che si fa in Italia per risanare i grandi centri urbani

Stazioni di monitoraggio e rilevatori mobili per evitare provvedimenti dell'ultima ora

L'inquinamento nemico da battere

ROMA ● Idrocarburi, monossido ■ carbonio, biossido di azoto: sono questi i «mostri» che le città grandi e piccole si apprestano a combattere per il prossimo inverno. Targhe alterne, centri storici chiusi, potenziamento dei controlli sono i rimedi immediati che le aree metropolitane potranno adottare in caso di emergenza dovuta agli scarichi del traffico veicolare. ■■ molti sono anche i piani a lungo termine, piani che i vari comuni stanno mettendo a punto e che contano di avviare entro la fine dell'anno. In questo modo si potrà affrontare in tutta tranquillità ■ periodo «nero» che cade generalmente ■■■ le festività natalizie. Niente più emergenza, dunque, ma prevenzione, informazione e appelli agli utenti dovrebbero limitare, secondo ■■■ previsioni ottimistiche, l'inquinamento atmosferico e acustico.

Con la ristrutturazione delle centraline e il potenziamento quantitativo dei rilevamenti nelle città, si avrà a disposizione ■■■ rete nazionale di monitoraggio. Questa in particolare la situazione nelle principali città.



Rilevatori ■ monossido di carbonio e biossido di azoto, insieme alle ■■■■ mobili che misurano gli scarichi delle automobili (opacimetri), sorgeranno presto in tutte le città italiane ■■■ evitare il ripetersi ■ situazioni altamente pericolose per l'uomo

TORINO. Niente targhe alterne ■■■ controlli alle emissioni delle vetture e mantenimento della zona blu: queste le disposizioni per l'inverno «vetcolare» di Torino. Nella ■■■■ primavera su 600 autoveicoli controllati il 39% è risultato fuorilegge. Questi dati provengono dall'operazione «motore pulito» promossa dall'amministrazione comunale che sta elaborando i piani di intervento sulla base dei rilevamenti mobili effettuati con apparecchiature speciali poste sulle «spalle» di alcuni operatori in giro ■■■ ■ città. ■ tratta del progetto «Cosmobilu» che intende definire su basi sperimentali il comportamento e gli effetti del provvedimento istitutivo della ■■■ blu nella stagione invernale.

Pochi i miglioramenti per il monossido di azoto nonostante le restrizioni al traffico veicolare, nessuna differenza nel periodo delle targhe alterne tra le zone blu e l'esterno e concentrazioni dei valori massimi sempre nelle stesse ■■■ indipendentemente ■■■ misure di controllo. Positiva la concomitanza di targhe alterne e zona blu «attiva», senza risultati al negativo se la zona blu diventa «ricettiva». La proposta «prevalente» è quella comunque di aprire il centro cittadino a tutte quelle vetture con le emissioni in «norma».

In ■■■■ dell'inverno, si può dire comunque che per il momento l'aria di Torino si presenta ancora apprezzabile, grazie anche alle piogge recenti e ai riscaldamenti ancora spenti. Lo dicono le tre centraline fisse attualmente in funzione, destinate a diventare 9 secondo ■■■ progetto di potenziamento e ristrutturazione ■ tutta la rete ■ monitoraggio. Ai primi di novembre dovrebbe essere ripetuta l'operazione «motore pulito».

GENOVA. Centro storico aperto e ■■■■ limiti ■ targhe per le vetture di Genova. Qui manca ancora una rete di monitoraggio in grado di fornire i dati sufficienti per eventuali provvedimenti di restrizione al traffico. Attualmente sono in funzione circa 10 ■■■ traline mobili che vengono posizionate a seconda delle esigenze ma nei programmi dell'amministrazione comunale c'è il potenziamento del sistema di accertamenti per cui è previsto un miliardo di lire. Anche se qualche volta i limiti delle emissioni sono stati superati la situazione a Genova non è comunque preoccupante grazie anche alla condizione geografica privilegiata. Il provvedimento preso due ■■■ fa di chiudere al traffico la via principale non ha portato a sostanziali cambiamenti.

MILANO. In caso di allarme «rosso» a Milano scatteranno ancora le targhe alterne o ■ blackout della circolazione per i weekend. Contro l'attacco del monossido ■ carbonio, biossido di azoto e anidride solforosa il Comune ha organizzato innanzi tutto una campagna informativa di prevenzione attraverso un opuscolo che verrà distribuito a tutti i cittadini milanesi. L'iniziativa dovrebbe partire a fine ottobre, quasi in concomitanza con l'accensione dei riscaldamenti e l'aumento del traffico. Contemporaneamente dovranno scattare anche altre misure ■ prevenzione studiate "ad hoc" per ostacolare l'inquinamento atmosferico. Tutti i venerdì su varie stazioni radio della regione verrà attivita la trasmissione «Il Comune informa» che intende rendere pubblico l'andamento della situazione e ■■ ore prima ■■■ provvedimenti sul traffico, l'assessore competente metterà in guardia i cittadini attraverso i mezzi di informazione per attuare in tempo i sistemi di prevenzione. Istituzione di un punto di coordinamento di "emergenza ambientale" in cui far confluire tutte le informazioni ottenute e un gioco ■ simulazione saranno le altre azioni che a Milano dovrebbero debellare l'inquinamento edizione '92.

Investimenti per 2 miliardi

BOLOGNA. Due miliardi per le centraline fisse a Bologna e provincia, ■■ milioni per l'acquisto di un mezzo mobile di rilevamento dell'inquinamento acustico e ■■ per un pulmino mobile di rilievo dell'inquinamento atmosferico. Questi i primi provvedimenti che l'amministrazione comunale ha predisposto per rilevare la qualità dell'aria bolognese. Già dal maggio '89 comunque a Bologna ■ in funzione ■ sistema ■■ rilevamento denominato «Sara» che controlla l'aria di 5 comuni della provincia attraverso ■■ centraline periferiche, e che è dotata anche di un apparato speciale in grado di determinare l'ozono e gli idrocarburi non metanici. Finora i dati trasmessi via radio e via telefono al centro operativo presso la Usl 28 sono tranquillizzanti.

VENEZIA. Il centro di Mestre (corso del Popolo) è equiparabile ad una ■■■ «industriale». Questo quanto dovrebbe ■■■■ stabilito in base ■ rilevamenti dell'inquinamento acustico che ■ questa zona ha raggiunto valori appena ■■■ da insediamento industriale. Dopo un anno e ■■■■ di rilevamenti attraverso ■■ furgoni e ogni 100 metri, per Mestre e Venezia ■■■■ una carta geografica ■■■■ distribuzione spaziale del rumore, e per l'inquinamento atmosferico è stata anche realizzata una mappa della distribuzione. Si attende solo l'elaborazione della «zonizzazione» di tutte l'area per dare il via agli interventi di risanamento.

Intanto la provincia ■■ prepara a contrastare ■ fenomeno inquinamento con un totale di 37 ■■■ traline, di cui ■ già in funzione. Ma la situazione, per ora, non è allarmante.

Per ora nessuna legislazione

FIRENZE. ■■■ ■■■ legislazione precisa che fissi il limite nocivo delle emissioni non è possibile determinare quali siano i valori di allarme o di preallarme. In attesa di norme più precise a Firenze funzionano ■■ cinque ■■■ ■ centraline fisse operanti per rilevare anidride solforosa e polveri. Con ■ fine ■■■ collaudo iniziato lo ■■■■ anno delle centraline, si potranno a breve termine stabilire i dati anche per gli ossidi di azoto e i monossidi di carbonio. Inoltre per completare ■ rete di monitoraggio sono previsti ■■■ milioni per un laboratorio mobile posizionato al centro della città e il collegamento ■■■■ trasmissione dati ■■■ la centrale operativa.

ROMA. Nove centraline, che in questi giorni stanno mandando in tilt gli «aghi» dell'inquinamento atmosferico e più di ■■■■ miliardi previsti per il futuro dell'aria della capitale affidati all'Enea. Sistema di monitoraggio per l'inquinamento acustico e ambientale, realizzazione di mappe del rumore urbano; monitoraggio dell'inquinamento chimico-fisico dell'ambiente esterno, degli spazi abitativi e del centro storico sono i due progetti finanziati dal ministero dell'Ambiente per 1334 miliardi ciascuno.

NAPOLI. Ancora incerta la situazione per la città partenopea. Quello che è di sicuro, dicono ■ Comune, è che continueranno le targhe alterne almeno fino al 15 novembre. A «vista d'occhio» si può parlare di miglioramento dell'inquinamento atmosferico da traffico ma non esistono dati disponibili al Comune per programmare gli interventi.

BARI. Anche qui le macchine viaggiano a «singhiozzo» ormai dall'88. Nel centro murattiano questo è l'unico provvedimento che l'amministrazione comunale ha potuto prendere per ovviare agli ingorghi ma anche all'inquinamento atmosferico che lo scorso anno ha fatto registrare una punta ■■■■ di ■■■ microgrammi di idrocarburi a metro cubo. I dati forniti dalle centrali■■ mobili di Bari sono comunque allarmanti, secondo l'assessore all'Igiene, Sanità e Ambiente, Vi■ Leccese. Il monitoraggio viene effettuato due volte l'anno, in primavera e autunno e nonostante le targhe alterne i tassi di inquinamento sono ancora elevati. Anche perché, sostiene l'assessore al Traffico Massimo Vitone, ormai i cittadini si ■■■ adattati a questo tipo ■ provvedimento che ■■ perdendo efficacia nel tempo e rappresenta soltanto ■■■ soluzione tampone di tutto il problema traffico e inquinamento. Per ottenere dei sicuri vantaggi per la salute dell'uomo e della città, è stato predisposto un piano articolato di riqualificazione del traffico che, approvato dalla giunta, deve ottenere il ■■■ da parte del Consiglio. Tutte le operazioni sono pronte a partire e dopo il via occorrerebbero anche soltanto pochi mesi ■■ realizzare tutta la «bonifica». Previsti dal piano due assi ■ scorrimento veloce esterni al centro storico; un asse ■ circonvallazione■■ parcheggi alle estremità delle grandi arterie; servizi di bus ■■ volta, aumento delle piste ciclabili; dotazione di «gabbie antiinquil■■■■■■■■ ai bus. Il tutto per un totale di ■ miliardi.

SERA

Carlo Bramanti direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Facsimile ■■■■■ La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1975
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA ■■■■■■ Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluchetti
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

SERA SERA SERA

PUBBLICA TUTTO

Sovversivo! Fascista! Razzista!

VENTO di razzismo in Italia? C'è di peggio e di più diffuso da un pezzo, c'è il linciaggio dell'opinione altrui. Qualcuno un giorno scrisse: «Non condivido ciò che tu dici, ma lotterò sempre perché tu lo possa dire». Acqua passata. Nello spettacolo e nella politica e specialmente nella politica-spettacolo l'insulto all'oppositore è di perenne attualità. Non contestare le tesi altrui non lo si contrasta con fatti e controdeduzioni, ma si preferisce demolire l'autorevolezza del rivale, dandogli del «cialtrone». Guai a non avere l'opinione sostenuta dalla lobby del momento. «Quello parla male di Garibaldi», era la peggior accusa ai comizi di cento anni fa. E bastava non indossare la camicia nera al sabato fascista per passare da sovversivo. Poi nel '48 il pressoro del «fascista» colorò che accusavano i soldati di Tito di aver murato vive migliaia di persone nelle «foibe» del Carso. Ed era almeno «pagato dalla Cia» chi nelle università degli Anni 70 diceva che Castro e Mao non erano democratici. E ora? Applaudi a Samarcanda? Non voti più l'Onorevole? «Occhio al qualunquismo...». Chiedi referenze all'aspirante inquilino? «Razzista!». Vuoi sposarti o addobbare la chiesa di orologi Swatch e non di fiori? «Sei pazzo stravagante!». Viviamo nel Paese che insegue l'audience gli «Sgarbi» alla tv, ma che chiamò «Santa» anche «l'Inquisizione».

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Omicidi e assassini nel 1874

UN secolo fa la malavita a Torino uccideva più di oggi. Nel 1874, quando la città contava appena 250 mila abitanti, la «Guida Statistica Bertolli» annotava «19 assassini» e «77 omicidi». Un bel numero, se confrontato con i venti o trenta morti ammazzati all'anno della Torino odierna. La guida non spiegava la distinzione fra assassini e omicidi, né indicava le cause di un simile spargimento di sangue. E' lecito però credere che il morto scappasse più che altro nel corso di furti e risse, in un tempo in cui coltelli e bastoni animati erano molto diffusi. I furti nel 1874 furono 723 e i ferimenti 113. Le rapine a mano armata erano divise in «grassazione» e «rapine ordinarie». Le prime erano prerogativa di briganti, che ne commisero in aperta campagna. Le rapine ordinarie (in città) erano invece più rare. In quell'anno ne contarono solo tre, circa quante se ne sono consumate ogni giorno nel 1990. In compenso allora l'infanzia e le donne non erano meno esposte di oggi alla violenza: Si registrarono ben 6 infanticidi e 4 stupri violenti. Gli omicidi di bambini facevano scalpore anche in una città che non risparmiava i lavori più duri ai minori. I giornali invece riservavano poco spazio alle violenze familiari, che il pudore preferiva non propagandare. Più pubblicità era data agli spergiuri «dinanzi a Dio o allo Stato». In quell'anno ne punirono 28.

mon. lu.

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	555421
CTO, v. Zurelli 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
M. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6568
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martiri, v. Toiano 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
ore 19,30 alle 8	
C. V. Emanuele	541271
V. Nizza 55	6899259
P. Messaua 1	

a domicilio

Aaido, v. Giobert 40	540469
Aldai, v. Sacchi	502395
Alì, v. Stampini 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

[illegible] aiuti [illegible]

Alcolisti anonimi (15—18)	43 64 978
Amnesty Internazionale	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	
Telefono Azzurro,	051/222525
Aids, v. Balardi 8	6961695
AIDS (13-17) Tel 1678-51061	
Telefono amico	3653131
Internagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	538080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486424

Pronto soccorso [illegible], a fest.

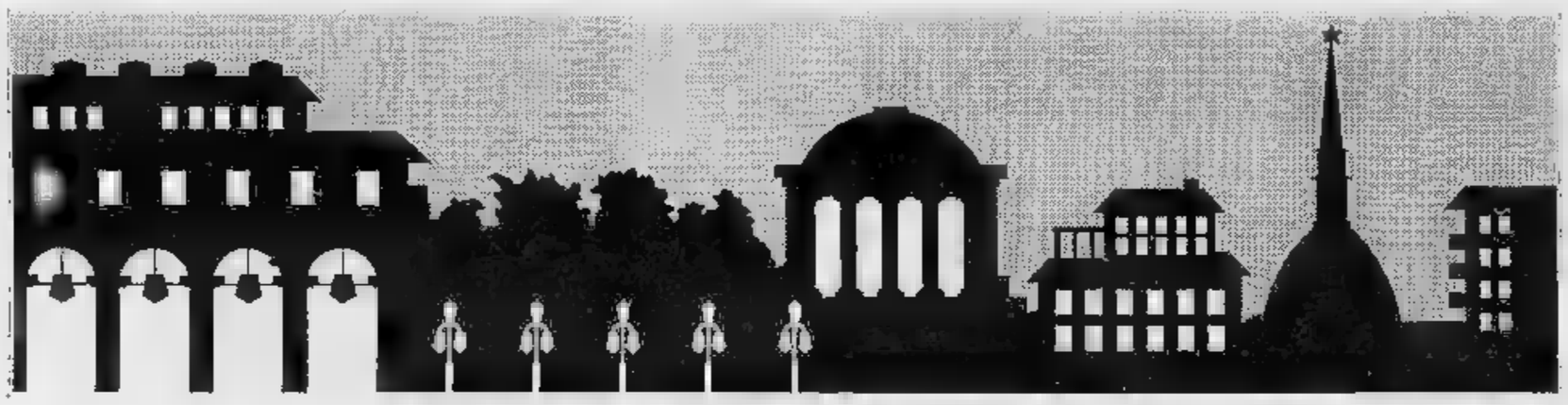
[illegible]. Bocha, v. Verolengo 174	7361533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
[illegible]. Donadio - Ballanzi, v. Belfiore 64/b	6503033
Dr. Giordano, c. Ch. Savoia 103	852734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	837305
[illegible]. Michelini,	588241 926
Miraliori, c. Traiano 99/B	

Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)
Taxi, c. Grosseto 295/A 739 4787

DOCUMENTI

Dove richiederli

Prem tel cert domicilio	4350186
Prem certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843



[illegible]. Sebastopoli	352723
V. G. Reni 86/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrara 81	
V.le Mughetti	735843
V. Sospello 129	2157842
[illegible]. Valdellatorre 111/c	
Pte. Falchera 7	
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli	2741441
C. Moncalieri 18	
[illegible]. Unione Sovietica 363	6192045
V. Nizza	6957086
V. Negarville	
V. Campana	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	116
Europa Assistence	512760
Soccorso stradale 26.000, soce., riparaz., elettr. tel 200 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27066; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-; Mercedes 1678-61083; Opel 1678-28064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis	501107; Europcar 8505625
Hertz	44; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi	5746, Central taxi 5744
Pronto taxi	5737, Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141/946255
Torino - Ivrea -	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. c. Il Emanuele 301616
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9, 9.45, 10.30, 11.15, 12, 12.45, 13.30, 14.15, 15, 15.45, 16.30, 17, 17.30, 18, 19, 19.30, 20, 20.30, 21, 21.30, 22, 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 circa
Torino - Milano, p. Il Inghilterra, a p. Castello 442526
Part. 5 solo festive 7, 8, 9.30, 10.30, 12, 13, 14.30, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 sabato fest. p. 2 ore

AL MARE

treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.
Torino 8.01; Savona a. , Finale a. 10.11, Loano a. 10.26, Alassio a. 10.37; a. 10.53; S. Remo a. 11.33.
Torino (solo festivo). Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20, Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20, Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30
Torino - Diano: p. 7,00, Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55, Alassio a. 10,15, Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.
Torino - Rimini: p. 7,00, Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14.15, Cattolica a. 15.00, Gabicce a 15.05
Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara a 21,45
Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - [illegible]: P.N. p. 7.30; Oulx a 8,21; Bardonecchia a. 8.30
, p. 8.57; Oulx a. ; Bardonecchia a. 9,58
Torino - Limone Piemonte P.N. p. 8.43; Limone a. 10,10.
Torino - Aosta: P.N. 6,30, Aosta a. 8,50, P.N. p. 8.01; Aosta a. 11.00.

pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7.30, Aosta a. , Courmayeur a. 10.30.
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verrès a. 8,30; Brusson a. 8.45; Champoluc a. 10,30
Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30, Cervinia a. 10,05.
Torino - Bressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Bressoney a. 9,30.

Autolinee interna[illegible]ali

Sadem 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. dom. 15; a. ore 19,30. Merc. , p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - lun., mercol., , p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. 5813333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; ; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,39; 21,45; 23.

ai

Aeroporto **Torino:** informazioni 1 -
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 16,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25; 17,35 - 16,55
Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 8,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9.45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7.15 - a. 8,30; 8,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. [illegible]sse

: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; . Consolata, p. Corpus fer. 6,30 alle ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. 35: fer. 19 escl. fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40; S. Messa in latino, tutte domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2636; dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. V , 669.2387; ore 9.
Evangelica Battista, v. 63, 537.283; dom.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576; dom. ore 18,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni Geova, v. Sansovino 243, 730.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; mar. ore 19, 19,30. ore 18.
Centro islamico, c. Il Martino 2, ore 13,45.
di Gesù Cristo dei Santi degli Giorni, c. 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A; 501.113; dom. ore 9-12
in lingua: (la domenica e in sione delle riunioni religiose): San Paolo: zo (v. Garibaldi 24) e **Missione della Consola**-

SERVIZI

e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-Let, v. Legnano 2 5611910
. Bologna 220/66 2502
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 597692
Torino Express, via Magenta

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 5812177; V. Villarbasse 39, 3356485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470620; V. Fogliizzo 731035; V. Monterosa 83, 857086; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

gratuito AMIAT per il di ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2514385; To-Sud

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera , p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. C. Sovietica 409, v. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, v. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, v. Toscana 135, v. Stradella 34, v. V. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B.** : c. Peschiera 182/a; p. Stampalia 4, v. Baltis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Saluzzo 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Garibaldi 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America**: c. Vittorio 197/b; : c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop.** : v. M. Cristina 90, v. a 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino
Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paste:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 15; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. scovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B.** -

DI NOTTE

inali

. Giulio Cesare 222; IP
C. 282, IP.
C. Vittorio 123,
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. Il. Cesare 276, 08.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Caivo, c. Belgio 4/g (fino 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino d/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 58 (fino alle 2); Napione 31 (fino alle ore 22); p. Cerna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice (entro Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo ; P.zza 15.

DIVERTIRSI

Sale da

Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Chalet Gran Bella Valentino via Virgilio 25, 650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Parc, c. R. Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Rol, via Stradella 3,
Tango, via Avel 3, 481.748

e

Bialetto, Cavoretto 2, 561.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Cinestrev, via Volta 4, 543.713
Centralino, via della Rosina 18/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Discoteque, via San Donato 3, 487.068
Don Carlos, via Donizetti 5, 650.3955
Gibus, via M. Doria 9 510.966
Extrema, via Genova 288, 605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 861.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 861.0377
Hennessy, c. Traiano dei Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Il Paparazzo, Virginio 11 630.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 561.0949
Manoja, Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Mairà Cabaret, via Gioberti 33, 540.841
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.516
Movie Club, via Quartieri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Narcis, p.zza Giulio 147, 816.169
«O», via Guastalla 25 873.487
Parco, via S. Chiara 49, 486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 566.5383
Pick-Up, via Borgo 6, 447.2204
, c.so Moncalieri 5, 630.297
Rendez-Vous, colle Maddalena, 861.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tabac, str. della (Pecetto) 861.0304
Tamoré, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, via Belfiore 6, 858.690
Vandalia, via Sabaudia 25, 661.1288
L'Insonnia, via Montalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,
Woodstock, c. Moncalieri 145, 680.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.318
Columbia, Collo 5/bis, 659.8143
Colton Club, via B. Galliari 9 655.795
Le Parrucchi, Collo 15, 650.5841
Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Tout-va, Rossini 14/C, 882.506

Tetti e cupole barocche (con il braccio di una gru), nel centro storico (foto Reporters)

Dalle 15 [illegible] alle 19 all'Istituto Sociale di corso Siracusa 10 si tiene l'«Incontro con l'America Latina», organizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Partecipano: Eduardo Isidro Chavez e Gerson Guimaraes.

CINEMA MASSIMO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 prosegue l'omaggio a Luchino Visconti. Nella Sala Due cinema norvegese, mentre nella Sala Tre continuano le proiezioni del film di Joao Cesar.

UNIONE MUSICALE All'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rosselli) alle 21 suona il pianista Igor Kamenz. In programma: brani di Liszt e Ravel. Organizza l'Unione Musicale.

[illegible] musicista torinese che alle 21 suona la «Sonata in si bemolle maggiore Opera Postuma D. 960» di Schubert, al Circolo degli Artisti di via Bogino 9. Ingresso riservato ai soci.

DRIVE IN Al cinema all'aperto di via Sansovino angolo via Veneria, si proietta il film «Un agente segreto al liceo» di William Dear, con Linda Hunt e Roger Rees. Spettacoli: alle 20, alle 22 e alle 24. Biglietti: 6 mila lire.

IL TACCUINO

CINEMANIA Il film «Risvegli» di Penny Marshall viene replicato al cinema Ghivello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, alle 19,30 e alle 21,45.

SECONDO [illegible] Alla libreria Rizzoli (Galleria San Federico) Cristina Frua De Angeli parla del «Secondo Rinascimento». Alle 18.

[illegible] E MASCHERE All'ex Confraternita San Michele di Asti (piazza San Martino 5) s'inaugura oggi la mostra di Angelo Raffaele Antelmi, «Maschere & Maschere». Alle 17. Le opere rimarranno esposte fino al 26 ottobre.

FILM [illegible] Al cinema Cuore di via Nizza 56 si replica, per la rassegna «Stars, stripes and movies», il film «Days of thunder» di Tony Scott. Spettacoli: alle 20,15 e alle 22,30.

[illegible] BERTONI Alla Galleria Annunciata di via Manzoni 45 s'inaugura la personale di Gianni Berlini. Alle 18.

VINI ANTICHI Al centro culturale «Perotti» di via Martorelli 51/B si parla di «Vitigni e vini del Cinquecento sulla collina torinese». Relatrice: Enza Cavallero, alle 21.

YOGA IN PILLOLE «L'uso credente» (ed. Psiche) è il libro di Marigold che alle 21 viene presentato alla scuola di yoga Shanti, in via San Secondo 51/6. Seguirà un dibattito.

GOLPE SOVIETICO Valerio Zanone, Salvatore Carruba, Sergio Romano, Piero Finatti ed Ermanno Tedeschi parlano di «Unione Sovietica: dal golpe alla democrazia» al Jolly Hotel Ligure in piazza Carlo Felice 85, alle 21.

[illegible] Alle 15 la giornalista Dada Rosso intervista Marta Marzotto nella sala convegni del Centro Commerciale Lagrange di via Lagrange 15. Organizza la Federcasalinghe.

[illegible] ZANCHI Allo studio laboratorio di Anna Virando (corso Lanza 105) alle 18 viene inaugurata la mostra del pittore Massimo Zanchi. Fino al 29 ottobre.

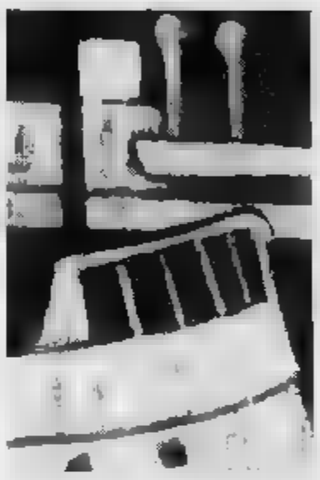
CLIC FOTOGRAFICI E' organizzato dalla Teknotre la mostra «Interpretare un clic», esposta da oggi al Salone «La Stampa» di via Roma. Fino al 19 ottobre.

[illegible] SQUAD Ecco un altro concerto rock: il [illegible] combre alla discoteca Studio Due ci saranno gli Urban Dance Squad. Biglietti: 25 mila lire. Organizza Metropolis.

[illegible] COCCIANTE Costano 27 mila lire i biglietti per il concerto che Cocciante terrà il 31 ottobre al Palasport. Prevendite già cominciate.

Arte

Tramonto sulla garzaia



Mattana: «Porto», 1960

Mostra «Jean-Louis Mattana», Centro Comunale di Cultura, piazza XXXI Martiri, Valenza (Alessandria). A poco più di un anno dalla [illegible], la Città di Valenza ha dedicato una retrospettiva a Jean-Louis Mattana, nato a Reims nel 1921, e morto a Torino nel luglio 1990. La mostra è [illegible] voluta dalla compagna [illegible] Mattana, Lidia Morea. Dopo gli anni trascorsi all'Accademia Albertina, esordì alla galleria torinese «Il Grifo» nel [illegible]. Successivamente espose alle sociali e Quadriennali della «Promotrice», al Piemonte Artistico e Culturale, al Grand Palais di Parigi, alla Galleria Foglietto, alla Galleria La Maggiolina di Alessandria.

In catalogo F. De Caria e D. Taverna ripercorrono gli aspetti della sua pittura sempre improntata dalla ricerca di una sintesi dell'immagine, da [illegible] «costruzione» del paesaggio che rivela un rigore geometrico nel definire «La Place du Tertre e Montmartre» (1950) e «Yachts in porto» (1951), «Case a Pont Canavese» (1952) e «Tramonto sulla garzaia [illegible] Valenza» (1985/89).

Un dipingere improntato [illegible] una nitida resa di paesaggi che hanno il fascino di una comunicazione intimamente lirica (sino a domenica 20 ottobre). *(a. mi.)*

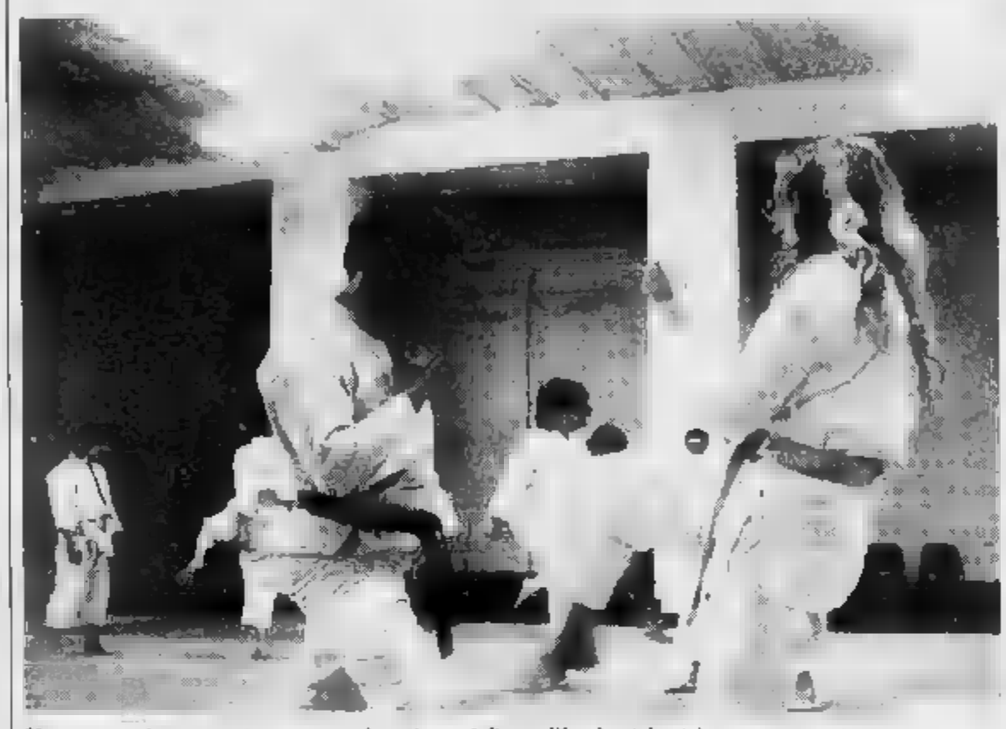
Chivasso

Industria lingue e giochi

Corsi di lingue e giochi ricreativi a Chivasso [illegible] l'associazione culturale «Industria» che in questo [illegible] di ottobre ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva. Tra non molto inizieranno corsi normali ed intensivi di inglese, francese, tedesco e spagnolo, aperti a tutte le età. Le metodologie variano a seconda delle esigenze personali degli iscritti. Tutti i partecipanti ai corsi diventano automaticamente soci di «Industria» e possono quindi usufruire delle varie attività svolte dall'associazione [illegible] notevoli sconti. Per quanto riguarda il settore ricreativo, una sera alla settimana si riuniscono gli appassionati di «Dungeons and dragons», una sorta di gioco molto vario e nello stesso tempo affascinante. Diretti dal master Andrea, i partecipanti possono vivere avventure meravigliose in epoche lontane, impersonando maghi, nani, ladri, guerrieri, eccetera. E' in corso [illegible] formazione un nuovo gruppo che si riunirà a partire dalla sera di giovedì 17 ottobre. Tutti coloro che sono intenzionati ad iscriversi alle iniziative dell'associazione culturale «Industria» possono rivolgersi presso la sede di via dell'Asilo 7, [illegible] lunedì al venerdì dalle 18 alle 19, mentre il sabato dalle 10,30 alle 12. E' possibile inoltre telefonare allo 011/9106554.

[illegible] Con ampia partecipazione delle tesserate, nei giorni scorsi a Rondissone, alla presenza del presidente provinciale Maria Cinato, si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali del Cif (Centro Italiano Femminile). Presidente è stata eletta Clotilde Vittore che subentra a Lina Actis Poldo, per sei anni consecutivi alla guida dell'associazione. Del direttivo fanno inoltre parte la vicepresidente Mariuccia Giachino, la segretaria Emiliana Sanino, la cassiera Michela Santi e le consigliere Anna Formia, Lucia Montilli e Lina Actis Poldo, che resteranno tutte in carica per tre anni. Sabato 19 ottobre a Torino [illegible] riuniranno tutte le donne della Provincia iscritte al Cif per eleggere la presidente provinciale: la carica da nove anni a questa parte [illegible] ricoperta da Maria Cinato. *(dia. and.)*

Un fiorire di iniziative [illegible] Collegno



Non sempre è necessario conoscere le arti marziali per difendersi da violenze e aggressioni

Donne: autodifesa e un telefono rosa

Il pianeta donna, con tutti i suoi diritti, è [illegible] anni a Collegno al centro di interessanti proposte ed iniziative organizzate dell'assessorato alla condizione femminile. Corsi, dibattiti, conferenze, [illegible] tra le attività previste per il nuovo anno. In particolare, è stato inaugurato il primo ottobre presso la palestra della scuola elementare Villaggio Leumann la terza edizione del corso di autodifesa, che tende a fornire alle partecipanti, di qualunque età, maggiore sicurezza di sé, soprattutto per affrontare le situazioni [illegible] pericolo di cui la donna è spesso vittima. Metodi yoga, tecniche di difesa che utilizzano mosse di karate, ma anche semplici accorgimenti, che si avvalgono di oggetti di uso quotidiano possono all'occorrenza servire e rivelarsi utili. Per esempio, [illegible] forcine per i capelli, [illegible] usate opportunamente diventano armi. Ma non basta: una chiave di casa, tenuta tra il medio e l'anulare, trasforma la mano delicata della [illegible] donna in un pugno micidiale. Una bomboletta di lacca [illegible] meglio, [illegible] [illegible] prodotto usato per sgrassare il forno, se tenuto in macchina o in borsetta, all'occorrenza [illegible] diventa uno rimedio impareggiabile. Infatti, lo spray spruzzato [illegible] negli occhi dell'aggressore, causa un'irritazione che farebbe desistere chiunque da eventuali assalti. Ma anche un banale fischietto, può rivelarsi miracoloso, perché può servire a richiamare l'attenzione dei vicini di casa o dei passanti. L'importante è non perdere la calma. Mantenendo il sangue freddo, anche le situazioni più pericolose si possono affrontare e superare. Il corso si svolge tutti i mercoledì ed i giovedì, dalle 19,30 alle 20,30, e costa [illegible] mila lire al [illegible]. Per informazioni, si può telefonare al numero 789.497.

Ma quando si parla di donne, a Collegno, non si può trascurare il Telefono Rosa, che istituito da un paio di anni, offre alle cittadine una sorta di consulenza tecnico-legale, grazie [illegible] punto di ascolto bisettimanale, che si svolge il mercoledì ed il giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Dall'attività passata, è emersa una sorta di mappa, che traccia il quadro della realtà collegnese. Maltrattamenti, violenze vissute nell'ambito della famiglia, aggressioni, le donne telefonano per sfogarsi, spesso lo fanno senza lasciare i dati, chiedono informazioni per un'eventuale separazione legale. Quello che più interessa è l'affidamento dei figli, nel caso si passasse dalle parole ai fatti. Il Telefono comunque si è rivelato un successo. Il numero a cui rivolgersi è il 405.25.75.

Anna Maria Andino

FLASH

Festa d'autunno con Vallesi

Non sarà proprio [illegible] concerto, ma una festa con un ospite particolare: famoso, ovviamente, e carino. Venerdì prossimo 18 ottobre alla discoteca Rvo [illegible] Chieri (corso Matteotti 7), nata dalle ceneri del vecchio Studio 5, si terrà la «Festa dell'Autunno», con musica, balli e cotillons. Attrazione della serata è annunciato il giovanissimo Paolo Vallesi, 26 anni, cantante in classifica da mesi con un lp «acqua e sapone», «Le strade del cuore». Vallesi, che soltanto due anni fa era un perfetto sconosciuto, oggi è il nuovo beniamino delle masse giovanili. Amico d'infanzia di Marco Masini, al quale (si dice) faccia un po' il verso, l'artista fiorentino [illegible] terrà un vero proprio spettacolo, anche perché [illegible] ha [illegible] intrapreso [illegible] tournée, ma offrirà al pubblico quattro cinque brani del [illegible] repertorio, nonostante questo [illegible] sia particolarmente nutrito. I biglietti costano 12 mila lire e danno diritto a una consumazione; un prezzo modico e accessibile a tutti, non fosse per il locale che si trova a Chieri e non è facilmente raggiungibile da chi non ha l'automobile. La discoteca presto organizzerà altri spettacoli; per ora è aperta soltanto dal venerdì alla domenica, poi da dicembre funzionerà tutti i giorni. *(na. rom.)*

Giornalisti

Sono cominciate alla Scuola di giornalismo «Carlo Chiavazza» le prove d'ammissione al Corso per tecnici della comunicazione. Le iscrizioni resteranno aperte presso la segreteria della scuola in corso Vittorio Emanuele 108 sino al 21 ottobre.

Il corso della durata di due anni (con lezioni serali tre volte la settimana), è organizzato in collaborazione con gli assessorati per il Lavoro e per la Formazione professionale della Regione Piemonte e del Comune di Torino, che al termine rilasceranno [illegible] diploma di qualifica professionale. I posti sono limitati.

Per ulteriori informazioni tel. 540.803.

Ostriche gratis da Ghersi

Da oggi e per tutti i mercoledì di ottobre, novembre e dicembre, il Caffè Ghersi di via Tripoli 37 dalle 18 in poi insieme alla grandiosa Miss on Place, offrirà gratuitamente le ostriche ([illegible] per persona) a tutti gli intervenuti alla degustazione dei cocktails preparati dal barman Angelo Dina, coadiuvato da Grazia Fiorenza. L'iniziativa, che ha avuto lo scorso inverno un enorme successo, è una delle tante che il rinnovato Caffè Ghersi ripropone ai suoi affezionati clienti ed a coloro che si apprestano a diventarlo. Da ricordare anche le iniziative culturali e di spettacolo che ogni martedì e giovedì il Ghersi propone sotto la direzione artistica di Mauro Romagnoli. Il salone del Caffè, completamente ristrutturato, può ospitare un centinaio [illegible] persone, che in serata potranno intrattenersi accompagnate dal sottofondo del pianoforte in repertori classico, jazz e melodico. Chiuso il lunedì.

● Stasera alle 21 al Centro Culturale «Gen. Perotti» in Via Martorelli 51/b a Torino, serata storica sull'enologia con assaggi tipici piemontesi. Relatore Enza Cavallero Testa, enologa; interverrà Pier Carlo Sommo della Provincia di Torino. Hanno collaborato e contribuito per i vini: l'assessore Giuseppa Fassino per l'agricoltura della Provincia di Asti, il Presidente della Cantina Sociale Castelnuovo Don Bosco, la Bottega del Vino di Moncucco Torinese, l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Torino, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte. Nel corso della serata sarà inaugurata [illegible] mostra collettiva in tema autunnale dei pittori: Giuseppe Viberti, Salvatore Scandurra, Vittoria Magnano e Pippo Ciarlo.

DA VEDERE

GALLERIE D'[illegible]

[illegible] PITTORI (v. [illegible] Doria 19/a, Torino, t.812.7587): [illegible]: 10-12, 16-19, dom. lun. chiuso. [illegible] Trecento al Seicento [illegible] arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30/11.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Luciano Spessot.

[illegible] (Via [illegible] 31/i): ore 18-20: Magia Rossa by Michela Conti.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio [illegible]: Carlo Ricci. Dall'11 al 17/10.

FREE ART (v. del Mille 42, tel. 839.8905): Giovanni [illegible]

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori del '800 italiano.

GALLERIA IPOGEA (c.so [illegible] 13, tel. [illegible].7216): [illegible] Collettiva di Pittura - Esposizione arredi ed oggetti di artigianato ed antiquariato internazionale. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30, tel. 519.006. Athos Faccincani opere e grafica.

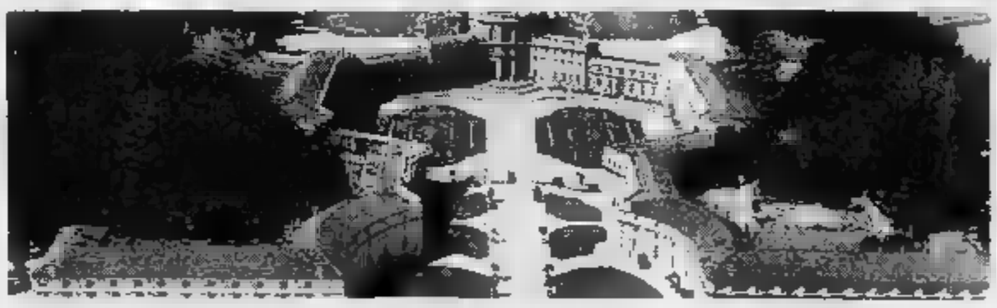
GALLERIE [illegible] 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, t. 514.209. [illegible]: [illegible] lun. al ven. 15,30-19,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

RIVERA (via M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (v. Carcerasco 1, t. 616.125): Personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino pers. inaug. ore 18 tel. 885.408.



[illegible] Gabriel Girardi. Inaugurazione ore 18.

FOC[illegible] Pitoni[illegible]. Omaggio a Marco Calderini.

GALLERIA [illegible] (via Juvarra 18): Proposte per una [illegible]. Ore 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.8934): [illegible] Oriente Lux.

[illegible]OSTRA (Asti): Francesco Casorati.

MICRO' [illegible] Vittorio 10): Alfonso Birolo.

PIPPA (corso Vittorio 82, telefono 543.393). Esposizione permanente.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-18,30. Domenica e lunedì chiuso.

BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (telefono 890.083): [illegible]b: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): da martedì a sabato dalle 9,30 alle 19; domenica, dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, telefono 956.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

[illegible] SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascens.: 9-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] DI SCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.686): Orari: continuato 10-18, [illegible] i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

[illegible] (t. 537.561): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. ANTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, telefono 553.925): martedì-giovedì 9-13,50; sabato-domenica 9-11,50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8.30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dicembre. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ottobre. Orario [illegible].

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): solo domenica 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660.1065): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pensione di Chieri (25 km da [illegible] - 18 sala, 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Sulcciardini 7, tel. 548.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] DI CACCIA DI [illegible] E [illegible] Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte [illegible] Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19, fest. 10-18,30, chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): martedì mercoledì [illegible] festivi dalle [illegible] 8 alle ore 14. Giovedì e sabato [illegible] 14 alle 19. Lunedì chiuso

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni v. Pietro Giuria 56, tel. 896.4601 dalle 16,30 alle 18,30.

CENTRO DI FORMAZIONE TEA[illegible] «A. BLANDIN»: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Leini [illegible] ore 16-20 [illegible] i giorni esclusi i festivi. Telefono (011) 248.5857.

COOP. TEATRALE SE[illegible] Corsi di teatro comico, recitazione, [illegible], espressione corporea, danza. Telefono 484.143.

TEATRO DI [illegible] (piazza Massaua 9, telefono 795.803): scuola danza [illegible] Loredana Furno. Segreteria: 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO: Scuola di Danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Iscrizione ore 9-12; 15-19, corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 569.0569.

FLASH MUSIC

[illegible] ELF E PINEROLO Stasera alle 21.45, al circolo culturale «Vicolo Corto» di Pinerolo, via Trento [illegible], concerto del gruppo torinese «Mau Mau» con Luca Morino, voce e chitarra, Fabio Barovero, [illegible] e fisarmonica, Papa Nico percussioni, Davide Rossi, violino.

YO YO Da domani ci sarà un nuovo locale in città: è lo Yo Yo e si trova in via Borgio 8 (zona piazza Statuto). Apertura: alle 22.

HIRO FOLK Al circolo culturale Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 23 alle 21 si ascoltano selezioni musicali, a cura di Franco Lucà del Folk Club di via Perrone 3/bis. Ingresso libero soltanto per i soci.

SONO UNA... Il concorso per dilettanti allo sbaraglio, «Noi non ci sanremo più», si tiene alle 21 in via Fratelli Carle 41. Presentano Sandy e Antonio Gilioli.

PEPPINO D'AGOSTINO Costano 18 mila lire i biglietti per il concerto del chitarrista siciliano Peppino D'Agostino, in programma per sabato 19 ottobre al Folk Club di via Perrone 3/bis. [illegible] consiglia di prenotare i posti (tel: 537.036/561.2012).

BROADWAY Nei locali di piazza Matteotti 9, a Rivoli, alle 21 spettacolo del mago Smith.

POOH Ecco quanto costano i biglietti per il secondo concerto del Pooh (il primo si terrà sabato 19 ottobre, ma è già tutto esaurito), previsto per domenica prossima, sempre al Teatro Colosseo: 45, [illegible] e 30 mila lire. Prevendite alla cassa di via Madama Cristina 71.

DON CARLOS Alla discoteca [illegible] via Donizetti 6 alle 22 concerto jazz di Franco Ambrosetti (tromba), Franco Mondini (batteria), Aldo Zunino e Massimo Faraò.

DOCTOR SAX In Lungo Po Cadorna 4 alle 23 [illegible] la Good Time Boogie Band; ospiti: Carlo Actis Dato e [illegible] Carletti. Ingresso libero per i soci.

ACQUA GAIA Al centro sportivo di via Givoletto 8, a Valdellatorre, alle 22 festa brasiliana, a cura di O Cantor Kau Maracana.

DA [illegible] arty «Soft Melodies» [illegible] strada Castello di Mirafiori 346, con il disc-jockey Valentino.

YONESS Giochi di ruolo, alle 22, in via Silvio Pellico 4.

FELLINI Alla discoteca di via Camerana 11, che tanto ha fatto discutere per l'insolita denominazione, «Fellini», domani si terrà una [illegible] musicale. Alle 22.

Verso attualmente la tassa salute in qualità di non mutuato. Sono ora in pensione e godo di reddito da fabbricati. Metto le marche volontarie Inps in quanto mi trovo a non avere ancora raggiunto i 15 anni.

Posso dedurre la franchigia dei 4 milioni?».

Lettera firmata, Condove.

La risposta non può che essere negativa. Se la lettrice è obbligata alla presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini Irpef, deve pagare la tassa salute, in qualità di cittadina non mutuata, sul reddito complessivo Irpef senza godere della famosa franchigia sino alla soglia globale di 4 milioni di lire per i redditi dominicali, agrari, di fabbricato e di capitale.

Attenzione però: nulla è dovuto se la lettrice risulta a carico, come coniuge o familiare, secondo le norme del testo unico sugli assegni familiari, di un soggetto di per sé obbligato al versamento della contribuzione di malattia.

Come calcolare la pensione

«Le unisco a parte la fotocopia di una mia busta paga che la prego di distruggere dopo la risposta. Le voci che compongono il dettaglio sono tutte pensionabili? Le è possibile indicarmi quali dati posso calcolare pensione e quali altri vanno esclusi?

Qual è la legge che regola questo settore?»

Marcello Osella, Torino

La materia che interessa al nostro lettore è regolata dalla legge n. 153 del 30 aprile . L'articolo 12 della legge in questione stabilisce tra l'altro che tutto ciò che è soggetto a contribuzione previdenziale è utile anche ai fini pensionistici.

Nel caso che ci viene ora prospettato dal nostro lettore non va soggetta a contribuzione soltanto l'Indennità Inail. Anche tutti gli altri emolumenti sono utili.

PENSIONI

Una risposta per tutti

Figli a carico e tassa salute

«Ad una mia precisa domanda se, ai fini della tassa salute, mia figlia deve considerarla familiare a carico oppure no (studentessa universitaria piccolo reddito personale) mi sono state date risposte diverse e discordanti. La prima, fornita dall'ufficio del commercialista che mi cura la dichiarazione annuale dei redditi, è stata: no. La seconda, ottenuta all'Inps di Torino: dipende dal reddito. Chi ha ragione?».

M. Corsetti, Torino

Il coniuge o il familiare a carico, secondo le norme del testo unico sugli assegni familiari, di un soggetto obbligato del contributo di malattia, non è tenuto al pagamento della salute. Per essere tale, però, l'interessato deve risultare familiare e non deve possedere redditi superiori ai limiti previsti. Tali limiti di reddito sono 8.351.200 lire per il e 5.967.300 lire per il 1991.

Il discorso del familiare a carico vale sempreché lo stesso non sia tenuto a proprio titolo a pagare la tassa sulla salute.

Mario Sirotta

DOMANDE PER IL MEDICO

Tutte le magiche e utili proprietà della vitamina C

«Vorrei sapere se davvero utile prendere vitamina C per combattere il raffreddore e prevenire l'influenza? Oppure è soltanto un'illusione?»

Gianna D. Torino

LA vitamina C ha moltissime proprietà: aiuta l'organismo a difendersi dalle malattie infettive, agisce sulla sintesi di alcuni ormoni, mantiene sani i capillari sanguigni, partecipa alla formazione del collagene, sostanza che è parte dei costituenti di molti tessuti. La sua mancanza porta allo scorbuto, tipica della denutrizione.

Gli animalati che ne soffrono hanno frequenti emorragie per fragilità dei vasi, disturbi gastrointestinali, lesioni delle gengive e dei denti, facilità ad ammalarsi di malattie infettive. Di scorbuto si può anche morire e questo dimostra quanto questa vitamina sia indispensabile alla vita.

Nei nostri Paesi si tratta per fortuna di una malattia praticamente scomparsa.

Era frequente un tempo nei marinai, che compivano lunghi viaggi in nave e non avevano cibi freschi per tanto tempo, ed è ancora purtroppo presente nei Paesi molto poveri.

Con un'alimentazione varia invece è molto difficile che la vitamina C venga a mancare, ma da quando se ne sono scoperte le innumerevoli proprietà si tende a pensare che in certe circostanze sia necessario prenderne un supplemento per stare meglio.

Nei confronti del raffreddore non è provato che abbia un'azione preventiva: sembra invece che quando si è ammalati serva ad alleviare i sintomi.

Si è anche parlato della possibile proprietà di questa vitamina di far scendere il colesterolo nel sangue e quindi di prevenire l'arteriosclerosi. Pare accertato che la vitamina C sia utile nel prevenire l'azione dannosa dei fumi anche in questa sua azione viene consumata, quindi chi fuma dovrebbe assumerne di più.

Le donne incinte hanno bisogno di una maggiore quantità di vitamina C. Tenuto conto che il fabbisogno è di 50 mg al giorno, una donna incinta ne dovrebbe prendere almeno .

Nella maggior parte dei casi non è strettamente necessario prendere medicine che contengono. Una dose superiore a 1000 mg può addirittura dare disturbi e inoltre al di là dei mg l'eccesso viene eliminato con le urine.

I maggiori fornitori di vitamina C sono la frutta e la verdura. I kiwi ne contengono mg ogni 100 gr lo fragole e gli agrumi dai 40 ai 100. Uno dei maggiori fornitori i peperoni (152 mg) i broccoli (110) e poi cavolfiori e spinaci (55).

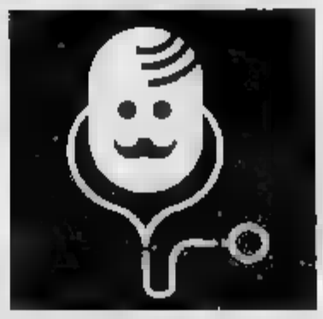
Vedo quindi che la natura ci fornisce abbondantemente gli alimenti necessari. Bisogna solo fare attenzione al fatto che la vitamina C si distrugge con la cottura e si scioglie nell'acqua. Quindi occorre certa quantità di frutta e di verdura crude o poco cotte: la verdura è meglio sia bollita in poca acqua. Poiché la vitamina C si trova vicino alla buccia della verdura e particolare della patata, è meglio pelarle il meno possibile.

Prima di prendere della vitamina C sotto forma di medicinali è meglio quindi chiederlo al proprio medico perché nella maggior parte dei casi basta correggere la propria alimentazione.

Marina Levi

ANZIANI

Se il chirurgo opera a casa tua



Torniamo ancora una volta sul tema delle cure sanitarie praticabili al domicilio del paziente, anziché in una corsia d'ospedale. La prassi, sperimentata in alcune realtà territoriali, comporta indubbi vantaggi sui diversi aspetti: per i pazienti, che possono restare o tornare nel loro ambiente familiare e non sopportare i disagi legati ad un ricovero; per i familiari, che - se adeguatamente sorretti - si rendono molto spesso disponibili ad occuparsi dei congiunti, favorendo così il recupero del malato anche sotto il profilo psicologico; per gli operatori, che dicono di sentirsi più gratificati dalla nuova esperienza; per gli amministratori pubblici, che hanno modo di toccare con mano quanto tali interventi siano più convenienti anche sotto il profilo dei costi.

Ritorniamo a quest'argomento, dicevamo, per illustrare l'indice del secondo numero di una interessante rivista («Sanitas Domi», direttore scientifico il professor Fabrizio Fabris, caporedattore il dottor Luigi Pernigotti), pubblicata presso l'Istituto di Geriatria dell'Università (corso Bramante 88, tel. 011-637140), e conosciuta oramai in tutta Italia proprio per la peculiarità e l'importanza dei temi trattati.

Franco Pannuti, Francesco Campione e Marco Boccaccini, del Policlinico Sant'Orsola di Bologna, illustrano una esperienza di «ospedalizzazione domiciliare oncologica»; Mario Nano, dell'Istituto di Patologia Chirurgica dell'Università di Torino, spiega come il chirurgo può intervenire a casa; Nano e la sua équipe informano sul «trattamento domiciliare delle piaghe da decubito nell'anziano»; Edmondo Comino ed altri del Servizio di Radiologia dell'Ospedale Giovanni di Torino, parlano del «radiologo a casa» e dell'impiego di ecotomografi portatili». Infine, Francesco Santanera, del Comitato difesa diritti assistiti, offre alcune indicazioni su come far decollare gli interventi a domicilio.

Nadia Tartaglia

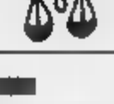
OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

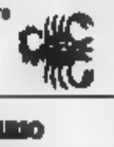
Le facoltà intuitive e quelle razionali si fondono e provocano un modo di agire insolitamente prudente e saggio. Finalmente la fortuna è facile, perché l'Ariete rinuncia alle improvvisazioni fantasiose e nocive. Successo in qualsiasi impresa.

TORO 21 aprile 21 maggio



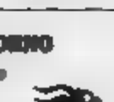
Giornata di alti e bassi. Amori e campo sociale sono favoriti dalle Stelle che promettono sicure gratificazioni; sul lavoro, scatti d'ira che compromettono i rapporti con colleghi giovani e atteggiamenti mentali sbagliati per mancanza di duttilità.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno



Una nuova impresa con lontane scadenze di successo coinvolge positivamente i Gemelli che si impegnano con entusiasmo e riescono a dimenticare i dispiaceri di cuore. D'altra parte, se le cose in amore non vanno, è colpa di un comportamento distratto con il partner.

CANCRO 22 giugno 22 luglio



Contrattempi ed ostacoli sono stati superati, anche se il cancro non ha le idee troppo chiare. Ma arrivano belle novità per lettera o per telefono e consigli preziosi sul modo di agire. Così, le circostanze migliorano sensibilmente.

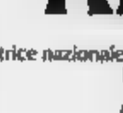
LEONE 23 luglio 22 agosto

Accanimenti polemici su posizioni sbagliate, tendenza a provocare dei guai, per poi sentirsi frustrati. Sarebbe opportuno coordinare con le proprie percezioni intellettuali, invece mascherare con l'arroganza le difficoltà che nascono dal proprio atteggiamento.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Continuano ad arrivare vantaggi, grandi e piccoli, in ogni campo della vita. Sul lavoro, prove di amicizia e stima tangibili; nelle attività collaterali svolte stimolanti; amore, bellissimi, con il partner sia negli incontri occasionali.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre



La Luna in trigono favorisce l'armonia di tutte le circostanze e la Bilancia, in pace con gli altri e con se stessa, oltre alla doti anche quelle extra-logiche, con ottimi risultati, persino dal punto di vista pratico.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Fraintendere una notizia positiva, che potrebbe offrire vantaggi se convenientemente sfruttata, significa perdere delle occasioni irripetibili e quindi innervosirsi. Rinunciate ad elucubrare, siate duttili, fantasiosi e soprattutto pronti di riflessi mentali.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

I sentimenti non sono favoriti dalle Stelle anche se il Sagittario si dimostra disposto a fare dei sacrifici per la persona amata. Il disordine affettivo, gli accessi di ottimismo seguiti da scoraggiamento, il modo di fare contraddittorio hanno stancato il partner.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Nessun Pianeta ostacola il Capricorno che deve decidersi a raccogliere quanto seminato in precedenza. Ormai, la stima dei superiori è garantita, gli amori sono corrisposti e gli amici si dimostrano fidati e disponibili. Non si potrebbe volere di più.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

La Luna nel Segno regala ottimo umore, ma anche tendenza a qualche pericolosa bizzarria. La capacità intellettiva e il rigore razionale sembrano combattersi e questa lotta si traduca in mancanza di logica e di costanza in tutte le azioni.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Forse è arrivato il momento di scrivere la parola fine ad una storia d'amore che si è logorata. Ma se non ve la sentite di rompere i rapporti, concedetevi almeno una pausa di riflessione e occupatevi d'altro. La fortuna vi aspetta in diversi campi.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

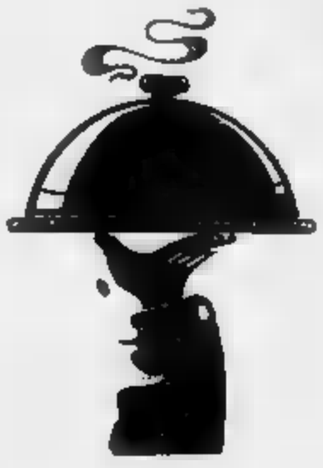
Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
● TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

RICETTA

Un fantastico gustosissimo risotto fatto con il caviale

INGREDIENTI
500 gr. riso superfino
per risotti, due bicchieri di vino spumante secco, brodo di carne o dado, due noci di burro, una manciata parmigiano grattugiato, 100 gr. caviale (uova di lompo), altre due noci di burro



IN una padella per risotti fare sciogliere due noci di burro. Quando il burro avrà raggiunto il colore dell'oro, versarvi il riso e farlo tostare bene, girandolo continuamente con un cucchiaio di legno.

Quando i chicchi di riso saranno ben tostati, bagnare con un bicchiere di vino spumante secco, mescolare e lasciare evaporare.

Bagnare poi con un mestolo di brodo sia di carne, sia di dado, mescolare e portare a cottura aggiungendo il brodo a poco a poco e sempre bollente, in modo che la superficie del riso sia sempre coperta a filo del brodo. Quasi al termine della cottura, invece di aggiungere il secondo bicchiere di vino spumante, mescolare e lasciare cuocere solo più pochi minuti, tenendo il riso leggermente cremoso o dicono i cuochi «all'onda».

Togliere allora la pentola dal fuoco, unirvi le altre due noci di burro, la manciata di parmigiano grattugiato e mescolare vigorosamente. Il cucchiaio di legno per mantecare.

Aggiungere al riso due terzi del vasetto di caviale; mescolare delicatamente per distribuirlo uniformemente, poi il risotto in una risoliera naturalmente basse e larga e spolverare la superficie con il caviale rimasto, servendo in tavola immediatamente.

Anna Rosa

ASSICURAZIONI

Solo in America ci si garantisce contro gli uragani?

L'uragano «Bob», che in agosto ha devastato parte della costa orientale degli Usa, risulta il più disastroso degli ultimi anni. Stando ai dati forniti dall'American Insurances Group, infatti, i danni coperti da assicurazione toccano circa 800 milioni di .

I rischi relativi a questo uragano, hanno interessato, nella maggior parte dei casi, i fabbricati civili, commerciali o industriali, nonché natanti, autocarri, bus e autovetture.

Nel solo Massachussetts, i risarcimenti hanno toccato milioni di dollari. Nel Rhode Island i danni sono stati di 115 milioni (sempre dollari) e 75 milioni per quanto riguarda la zona di New York. Altri 40 milioni di dollari sono stati indennizzati nel Connecticut, 23 milioni nel Maine e 4 milioni di dollari nella North Carolina. Come entità di danni — scrive l'agenzia Ads — molti dei quali erano assicurati nella piazza londinese, oltre ad altri riassicuratori europei, «Bob» è risultato secondo in ordine alla classifica all'ormai storico uragano «Hugo» del 1989. Questi, infatti, aveva cagionato ben 4,2 miliardi di danni assicurativi. Al terzo posto si trova «Frederick» (1979) con 752 milioni di dollari di danni. La quarta posizione spetta a «Betsy» (1965) con 715 milioni, mentre ad «Alicia» (1983) spetta il quinto posto (perdite per 675 milioni.

In Italia, invece, rischi inerenti a determinate calamità naturali, talemente dalle sfuggire alle statistiche. Molto probabilmente perché mancano informazioni al riguardo.

E per l'auto costi più alti?

«Ho recentemente letto — scrive M. A. Vescovi di Torino — che in California l'autorità statale ha bloccato sul nascere la richiesta da parte delle compagnie di assicurazione di aumentare i costi delle assicurazioni auto. Da noi, al contrario, le società fanno tutto ciò che vogliono».

Non è esatto poiché, ad ogni rinnovo annuo, le pretese delle nostre imprese vengono, se non rinviate nel tempo, assai ridimensionate.

Chi risarcisce i danni da buca?

«Sabato scorso — scrive G. L. Gianni di Rivoli — sono entrato, con le ruote di destra della mia auto, su di una profonda buca nascosta dal solito piano d'acqua. Ciò è avvenuto nel centro di Torino. Mi chiedo come mai, visto il persistere del cattivo tempo, l'amministrazione civica non crei apposito corpo per intervenire subito per le relative riparazioni? Ciò, inoltre, farebbe risparmiare non pochi soldi anche alle compagnie di assicurazioni che, in taluni di questi episodi, intervengono grazie alle polizze "kasko"».

Cominciamo col dire che non tutte le polizze «kasko» prevedono il risarcimento per pneumatici «scoppiati» e causa di buche stradali. Inoltre, rischi del genere molte autovetture. Infatti, la garanzia «kasko» non è molto diffusa fra gli automobilisti.

Ma i furti... sono troppi

«Di recente — scrive G. L. di Torino — ho ricevuto raccomandato di disdetta della polizza auto da parte della mia compagnia di assicurazione. Il motivo di tale decisione sostiene la società, è inerente al cresciuto numero dei furti d'auto. Eppure, per ben anni, ho sempre pagato senza mai disturbare la compagnia. Bel comportamento questo».

I furti d'auto (parziali e totali) in crescente aumento. Quindi, in un certo senso, la compagnia non ha tutti i torti. E' chiaro che, dopo molti anni di indisturbato rapporto contrattuale, prese di posizione disturbano. Il rapporto fra premi incassati e sinistri risarciti è allarmante, tant' è vero che certe compagnie usano prudenza per i rischi di determinati tipi d'auto.

Giuseppe Alberti

FINETESTO

La «Bella» di Cohen

Un capolavoro, e per di più di schiacciante possanza (800 pagine), è arrivato in Italia con venticinque anni di ritardo: perché la traduzione era «tanta» e difficile, perché il romanzo è oltre che voluminoso, sofisticato: doppia anomalia. La cosa straordinaria è che «Bella del signore» di Albert Cohen (Rizzoli, pp. 798, 36 mila lire) è un romanzo assolutamente convincente oggi: pur essendo stato scritto negli Anni Sessanta, pur essendo ambientato negli Anni Trenta.

E dunque meraviglie al limite della pericolosità è stato detto e scritto sull'autore (immodesto: si riconosceva debitore solo di Omero, delle Mille e una Notte e della Bibbia, e non lesinava giudizi sprezzanti su gran parte della letteratura francese) di questo romanzo: che assomiglierebbe a Proust o a Musil nella capacità di ritrarre un'epoca, ma con, in più, una propensione all'avventura stendhaliana, con in più un gusto feroce e assolutamente contemporaneo per l'ironia e la satira sociale.

Ma, intanto, «Bella del signore» è soprattutto una storia d'amore, una storia di passione e morte che si consuma sul filo del tempo (cioè: appena in tempo, o appena fuori tempo massimo), in un'epoca in cui l'apparire comincia a trionfare sull'essere.

Ariano e Solal, splendidi protagonisti, portano già nei loro nomi di predestinati il segno dell'avventura, del dolore e della storia, della condanna a solitudine per ragioni sociali o razziali: un'unione inevitabile, la loro, ma destinata a rimanere sterile e a morire della sua sterilità.

Siamo a Ginevra, nell'atmosfera cosmopolita e mondana della Società delle Nazioni: tra corridoi e salotti si costruiscono carriere, la carriera comincia ad essere «il lavoro a tempo pieno che nulla ha a che vedere con un lavoro, e per invitare a pranzo il capufficio si studiano meticolosamente manuali di «bon ton», cattolicesimo.

Spregiudicatezza e perbenismo dettano le regole di una morale incerta: e qui Cohen ci regala centinaio di pagine perfide e gustosissime, perché «Bella del Signore» è romanzo che fonde con spregiudicatezza il registro drammatico e quello umoristico.

Ariane e Solal, lei nobile di nascita ma finita sposata a un arrampicatore sociale meschino e invadente, lui ebreo di Corfù alla vigilia delle persecuzioni razziali (come lo stesso Cohen), altissimo dirigente della Società delle Nazioni ma personaggio più biblico che mondano, entrambi alteri, irrequieti, sprezzanti, bellissimi, s'incontrano e si amano e fuggono verso la ricerca di passione assoluta ed esteticamente perfetta.

E per lei, donna occidentale, la perfezione si esprime, ad esempio, con l'astenersi dall'usare le sciacquone del bagno qualora l'amato sia nel paraggi; mentre lui sta cercando, in modo anche avventuroso, il senso biblico della fratellanza umana. Incontreranno fatalmente noia e solitudine, stordimento e abbrutimento, ateri e cioccolatini, una fine altrettanto inevitabile e assoluta quanto il loro amore.

Ci si stacca con dispiacere, dopo ottocento pagine di lettura appassionata, dalle avventure di Ariane e Solal. «Bella del signore» è uno di quei rari romanzi che ci fan domandare, una volta terminati: e adesso, cosa leggo?

Alberto Riva

ALLA RINASCENTESCA dipinti, disegni, litografie del maestro

Da giovedì 24 ottobre, con la presenza di Massimo Carrà

Il ritorno di Carrà

Da Fogola una mostra molto attesa

A dieci anni dalla precedente esposizione la Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice, ripropone, a partire dal 24 ottobre, dipinti, disegni e litografie di Carlo Carrà. L'esperienza del pittore alessandrino, si identifica, quindi, con una serie di immagini che, a 25 anni dalla morte, documenta il clima di un'arte sancita da una elaborazione in cui forma e colore e linee si concretizzano nello spazio allusivo della tela e del foglio di carta: «La mia pittura è fatta di elementi variabili e di elementi costanti (...). Per me, anzi, non si può parlare di espressione di sentimenti pittorici senza tener calcolo soprattutto di questi elementi architettonici, che subordinano a sé tutti i valori figurativi di forma e colore». In questa affermazione di Carrà si individuano i nessi inscindibili di misura espressiva e struttura compositiva, tra l'indugio figurale e il lento procedere del segno che circoscrive un volto, un nudo femminile, un agglomerato di case senza mai indulgere a preziosismi e in piacevoli effetti.

In ogni caso, l'artista tende a fissare un luogo e un avvenimento in una dimensione in cui è dimostrato il superamento del realismo come dato essenziale del fare pittura per risolvere l'immagine in una razionale e armonica divisione degli spazi: «La mia pittura non vuole essere né naturalista né solo mentale, pur affermando l'esistenza dei valori di realtà e di quegli altri che vengono dall'immaginazione: rispondendo cioè ad esigenze plastiche umane e integrali». In tale angolazione la mostra da Fogola rappresenta un ulteriore momento di conoscenza della sua opera, di analisi intorno a dipinti quali «Il mulino delle castagne» del 1928 e a «Bozzetto di affresco» del 1931, all'acquarello «Figure» del 1919 e alla litografia «Cavalli al pascolo» del 1962. Una interpretazione, la sua, delle immagini circostanti che ha il clima di una sospensione psicologica che contiene la classicità dell'impaginazione che esalta la pacata definizione di corpi e paesaggi e marine. Si ravvisa in Carrà una ferrea volontà di cogliere la vera, forse unica, entità dell'uomo: una morale dell'arte che prevalica ogni aspetto esteriore per privilegiare i risvolti di una rivelata interiorità.

Nel visitare lo studio di Carrà, Italo Cremona scrisse su «Il Selvaggio» del 15 giugno 1932, che si poteva scoprire «la tavolozza con dei begli impasti color bronzo e un vermone di terra calda prima pulita poi smorzata nel bianco... E la voce di Carrà? Non si dimentica facilmente; se i suoi buoi muggissero, se i suoi pescatori parlassero sarebbero voci sotterranee come la sua; e spiagge e paesi, brontolano lontano come fa lui...».

E in questo dialogare con se stesso, Carrà ha stemperato passioni e angosce, tensioni e mai sopite emotività, ha colto, invece, gli elementi di una scrittura che sancisce la qualità del disegno, di una grafia sorvegliata e meditata, mai preda di scatti improvvisi e incontrollati, ma frutto di un lungo lavoro.

E in questo pacato fluire della linea si chiariscono il senso di esecuzione legata a «Donne» del 1914 e a «I Dioscuri» del 1920, a «Ulisse e Nausica» del 1945 e al «Porto di Camogli» del 1953.

Appare, perciò, determinante nella raffigurazione di Carrà il carattere di sofferta adesione all'ambiente, di comunicazione, che si avverte di volta in volta nel silenzio delle case della sera. E a questo proposito è

«Ragazze al mare», un dipinto firmato da Carrà nel 1941. Due anni fa vi era stata una rassegna dedicata all'artista con soli disegni. Questa volta vi saranno sette tele, acquarelli e numerose litografie

avvertito versi di Diego Valeri, dedicati a «Il porto», l'attesa di un evento risolutore: «Bastano pochi fili al vento sparsi / per aprire infiniti il mare il cielo; / una scrittura di contorni, live / come il pensiero, basta / a formare la forma delle cose, / semplici trasparenti impenetrabili, / come la luce e l'ombra...». E sono le ombre, i sogni, i profili, che lo hanno accompagnato per l'intera esistenza, che rafforzano dai viaggi a Parigi e dalle tavole di Millet, dalle poesie di Baudelaire e di Rimbaud, dagli anni trascorsi all'Accademia di Brera, allievo alla scuola di Cesare Tallone, dagli incontri con Marinetti, che prospettava un manifesto ai giovani artisti: «Il mattino seguente Boccioni, Russolo e io ci riunimmo in un caffè di Porta Vittoria vicino alle nostre case, e commossi entusiasmo abbozzammo uno schema del nostro appello. La stesura definitiva fu piuttosto laboriosa...».

Mario Marcenaro

Un particolare omaggio al pittore torinese nel cinquantenario della morte. Fra i dipinti esposti anche Pasini e Fontanesi

Marco Calderini magnifico pittore di paesaggi riesce a trasfondere anche nei ritratti la sua serenità: qui uno dei suoi dipinti più significativi: Acqua cheta

I «Pittori dell'800» in mostra da Fogliato

Quella dolce serenità che traspare da Calderini

Nelle sale espositive di via Mazzini di Sandro e Carlo Alberto Fogliato hanno ordinato la consueta e attesa mostra dei «Pittori dell'800», con un particolare omaggio a Marco Calderini, nel cinquantenario della morte (1941-1991), accompagnato da uno scritto di Angelo Dragone. Nato il 20 luglio 1850 a Torino, Calderini, laureato in Lettere, ha inoltre frequentato l'Accademia Albertina, allievo dei corsi di Enrico Gamba e di Andrea Gastaldi. Soprattutto ha seguito l'insegnamento di Antonio Fontanesi: «I suoi paesaggi - ha sottolineato lo Stella in «Pittura e scultura in Piemonte» (1893) - sono costruiti solitamente col carattere vero, e ciò senza nuocere ad una finezza estrema d'esecuzione e di colorito. Nelle sue tele vi è grande vibrazione; l'aria circola intorno alle cose e vi mette la magica profondità degli orizzonti, con insuperabile verità della prospettiva aerea». E in tale contesto si avverte la misurata stesura di «Giornata piovosa al Giardino Reale di Torino» e il rustico impianto di «Casa del 1500 in Val Sangone», le tenui cadenze descrittive di «Cipressi al Lago di Garda» e il delicato volto della bambina in ombra chiara».

Dalla serenità espressive di Calderini si passa al limpido impianto di «Un angolo del giardino dell'harem» di Pasini e la «Strada di campagna» del Fontanesi, una serie di Delleani tra i quali «Preludio d'autunno». E, poi, il «Rustico in montagna» di Tavernier, uno «Scorcio di paese con arco» di Camino, Atmosfera rasserenanti, cascine, acque e montagne, spiagge e vigne; boschi e fiori, costituiscono l'itinerario di una rassegna che non manca mai di suscitare un immediato interesse nei collezionisti più attenti e competenti. E così è possibile arricchire il proprio patrimonio con l'acquisizione di «pezzi» come le impressioni ad olio su cartone, i pescatori di Ricciardi, Pugliese Levi, il Piacenza e Perotti, Camillo Mario, Lavis, Guariotti.

Lo Studio Laboratorio, in via G. Lanza 105, ha proposto una personale di Giovanni Calcagno sul tema «La sindrome dell'immediatezza». Allievo di Filippo Scroppo, questo artista vuole porre l'accento su una sintetizzazione dell'immagine, in una adesione a una analisi figurale che privilegia - scrive Mario Contini - l'uso del colore «perché con esso, di volta in volta riesco a concretizzare in maniera più idonea dell'immediatezza a cui tendo». Nei lavori di Calcagno si ravvisa un rilievo collinare, frammento naturalistico, una sezione di albero, una roccia che è, contemporaneamente, simbolo e riferimento e luogo in cui si affermano le regioni intimistiche di una pittura in cui tutto appare calibrato, misurato, meditato. Questa sera, invece, si inaugura la mostra di Massimo Zanchi: «Astrazione e sovranità».

a. ml.

Dall'8 novembre ogni settimana

Riecco all'Alfieri i Venerdì Letterari

Riprenderanno all'Alfieri l'8 novembre, i Venerdì Letterari dell'Aci. Ethel Spector Person parlerà su: «Qual è il potere dell'Eros sulla psiche umana?». Seguiranno «grossi» nomi in ogni campo. Franco Calada, della New York University, esporrà le ultime opinioni sul sistema immunitario. L'astronomo gesuita G. Coyne, americano, direttore della Specola Vaticana, proporrà di discutere su «Quale significato ha la presenza dell'uomo nell'Universo?». Duccio Macchetto, dal 1976 direttore del programma scientifico del progetto del telescopio spaziale Hubble, parlerà di questo nuovo occhio sull'Universo. Vittorio Mathieu affronterà il tema: «L'Occidente e l'Islam». Mario Pianelli dell'Ateneo di Torino affronterà il tema: «L'uomo e Dio nello specchio dell'India». «Politica e esoterismo. Il periodico riemergere di culture dimenticate» sarà poi il tema di Giorgio Galli, politologo noto a tutti. Giovanni Conso analizzerà le questioni di maggiore attualità della vita pubblica italiana dal punto di vista dell'evoluzione del diritto. Lo scrittore jugoslavo Predrag Matvejevic, conoscitore profondo dell'antichità classica, biblica, e del mondo arabo, docente all'Università di Zagabria e alla Sorbona di Parigi, proporrà di «Leggere il Mediterraneo pensando all'Est di ieri e di oggi». Il poeta Giuseppe Conte riproporrà un dibattito dalle radici antiche alla coscienza contemporanea: il valore perenne del mito. Alvise Zorzi, con «Il Canal Grande - Venezia», ci offrirà un ritratto-romanzo di una strada d'acqua in cui si sono specchiati anni di storia.

Ethel Spector Person

«Sentire le donne», il libro edito ora da Bompiani

Aldo Busi all'affannosa ricerca dell'eterno segreto di Eva

«Sentire le donne»: con questo suo nuovo libro, divertente quanto insolito, forse stravagante, che s'inizia come un saggio e prosegue come un romanzo, Aldo Busi conferma le doti di affabulatore appassionato.

Forte di uno stile compatto, degno al tempo stesso di un sofista, di un «uomo di mondo» e di un puro letterato, Busi ci dice sapere che cosa pensa delle donne.

Lo fa con una leggerezza di tono ma anche con una «cattiveria» che si traducono entrambe in una scrittura piacevolissima, tutta sapientemente giocata sul filo dell'irriverenza...

Busi è nato nel 1948 a Montichiari (Brescia). E' autore di *Seminario sulla gioventù* (1948), *Vita standard di un venditore provvisorio di collanti* (1985), *La Delfina Bizantina* (1986), *Sodomia in Corpo 11* (1988), *Altri Abusi* (1989), e, infine, *L'amore è una budella gentile* (1991).

Una produzione varia quanto intensissima, come si vede.

Accanto alle opere di narrativa, che sono già state tradotte in inglese, francese, tedesco, catalano, svedese, portoghese, serbocroato, ceco, ebraico, neerlandese, ha pubblicato la commedia illustrata *Pate d'homme* (1989), la traduzione di *Alice nel Paese delle meraviglie* di Lewis Carroll (1988) recitata e cantata (1989), il libro con musica Pezza (1990).

Ha tradotto dal tedesco Goethe e Von Doderer, dall'inglese Ackerley, Stead, Wolitzer, e, dall'italiano, pure il Decamerone di Boccaccio (1990-1991).

e. c.

Busi: nel suo ultimo libro ha voluto vedere le donne controluce

«L'ateo credente» di Marigold

Una vita in viaggio contro l'egoismo

Lo ha definito un libro «parzialmente autobiografico». Ma è di fatto un modo per interpretare e vivere l'esistenza. Di tutti.

Marigold, l'autrice di «L'ateo credente - L'importanza di essere qui ed ora», stasera alle 21, alla scuola yoga Shanti di via San Secondo 51/8, spiegherà e racconterà che cosa l'ha spinta ad avvicinarsi all'India, alla filosofia. E come sono mancate scelte spesso difficili, a volte complesse che hanno causato piccoli e grandi problemi.

Nata a Manchester il 18 febbraio 1920, aveva il desiderio di diventare medico, ma non sopportava in nessun modo ogni forma di istruzione troppo lontana dalla realtà dell'esistenza. Il viaggio per imparare, per conoscere veramente. Frequentò un corso di infermiera a Ginevra, scelse di dedicarsi agli altri.

Da anni, ormai, è un punto di riferimento per molti. In tutta Europa. Non a caso si legge nel suo libro: «Grazie anche al contatto con animali di tutte le specie - operò per altri vent'anni anche in un laboratorio veterinario - finì per comprendere il profondo tormento dell'essere umano».

Il suo racconto diventa così un racconto di filosofia, di filosofia che tenta di spiegare come trovare quella tranquillità che spesso si cerca inutilmente ovunque. E' anche la lotta contro l'egoismo che si nasconde spesso nelle pieghe della vita quotidiana, la lotta che tutti devono, prima o poi, affrontare a viso aperto.

Nelle 150 pagine del libro (edito da Libreria Editrice Psiche, costo mille lire) si traccia così il quadro di quanto è accaduto, si disegna il cammino che Marigold ha percorso in tutti questi anni. Il primo passo che bisogna fare è comunque chiaro: «Dobbiamo lasciar innanzitutto cadere i pregiudizi, spalancare i nostri paraocchi mentali». Di fatto vedere ciò che ci circonda con occhi diversi. Capiterà così che si possa anche capire, come sostiene Marigold, che gli opposti non escludono a vicenda, possono essere complementari in quella che diventa un'armonia unica.

r. c.

GOLF AMATORI

Golfisti torinesi in primo piano nella finalissima dello Züst Ambrosetti

■ Torinesi in evidenza nalla finalissima ■ Trofeo Züst Ambrosetti di golf appena disputata sul campo ■ Garlenda. Mauro Gatti, socio del Golf Club I Rovari, ha ■ ■ piazzamento d'onore alle spalle del lombardo Bruno Gatti, golfista di Vigevano, che ha chiuso le 18 buche *stableford* ■ 37 punti (mentre Borra, del Golf Club Lanzo d'Intelvi, ■ sognato ■ miglior lordo). Emanuela Calandra, iscritta al circolo di Claviàre, ■ stata invece la migliore delle Signore: la giovane — nalla prova di maggio alla Mandria si era imposta nella terza categoria davanti a Mauro Gatti — è sempre stata in lizza per il primo posto assoluto, cedendo la vittoria per due punti soltanto. Completa l'elenco, l'affermazione di Somaschini (Circolo Golf Torino) nella Coppa Amici. Si ■ così conclusa l'edizione '91 del trofeo golfistico patrocinato dall'azienda torinese di trasporti, composta da quattro prove, ognuna ■ identità propria: il Challenge (alla Mandria), ■ Gran Premio, la Combinata all'ombra ■ Cervino, ed infine ■ Coppa, prova del calendario del Golf Club Vigevano.

VOLLEY: COPPA ITALIA

Neppure la Sipp Cassano interrompe l'irresistibile corsa delle ragazze Galup

■ Continua a vincere l'irresistibile Galup di questo avvio di stagio- ■. Ieri ■ nel primo turno ■ eliminazione diretta di Coppa Italia, le pallavoliste pinerolesi hanno centrato il decimo successo consecutivo contro la Sipp Cassano, formazione di A1 che, ancora priva delle due straniere, equivale oggi ad un *team* di media classifica ■ A2. La Galup ■ vinto ■ scioltezza per 3-1 (parziali 15/3, 11/15, 15/6 ■ 15/6), regalando alle lombarde un secondo set condotto fino al ■ a 4 e poi perso per ■ di confidenza.

Assente la febbricitante Cancellieri (recuperabile per l'incontro di campionato in programma sabato a Palermo), Blanda ha impiegato al centro la giovane ■ Cathia Ottavi che ■ risultata la migliore in campo con la sempre più convincente argentina Karin Kirch.

Nel secondo turno di Coppa Italia (28 gennaio-4 febbraio) la Galup incontrerà la vincente di Matera-Messina, sfida rinviata al 19 novembre.

Canè

BOLZANO

Canè batte Novacek Furlan è sconfitto

BOLZANO ● Paolo Canè ha battuto Novacek con il punteggio ■ 6-4 6-4 nelle semifinali del Trofeo Ebel. Renzo Furlan, invece, è stato battuto da Boris Becker per 6-4 7-5.

Vittoria a sorpresa, quella di Canè, che ha eliminato il numero nove nella classifica mondiale in poco più di un'ora ■ gioco.

Si è difeso bene Furlan, ■ è stato costretto ad arrendersi dopo un'ora ■ 34' ■ gioco di fronte alla classe del numero due del mondo.

Dopo la Mi-To, domani il Giro del Piemonte

Pensando al Lombardia

Rush finale per la Coppa del Mondo

TORINO ■ Grazie a Davide Cassani i corridori italiani sono tornati in auge nella Milano-Torino. Nell'istante in cui ha bruciato sul traguardo lo ■ Tony Rominger, ■ finiti nel dimenticatoio tutti i recenti successi degli stranieri. «*E' incredibile* — andava dicendo l'atleta dell'Ariostea — *ricorderò a lungo le sette vittorie di quest'anno. La mia ■ un'esplosio- ■ o scoppio ritardato, se si considera che vado per i 31*».

Le attenzioni generali però non sono per l'impresa di Cassani, che non ha pretese riguardo alla Coppa del Mondo ed al Giro di Lombardia, ■ per quegli elementi che sabato dovrebbero ■ gli attori dell'ultima recita. ■ luce di come sono andate ■ ■ ieri, è doveroso incominciare da Romingo ■ che ha già iscritto il proprio nome una volta nell'albo d'oro del Lombardia. «*Sono stato l'unico ad attaccare sulla salita* ■ *Superga* — sottolinea —. *Volevo provare le gambe. La forma c'è, l'unico dubbio* ■ *legato al fatto che non ho una grande squadra alle spalle. A fine anno me ne andrò dalla Toshiba, e vorrei tanto ritornare in Italia*».

Chiocciali ha confermato che la sua è una stagione difficile da giudicare: ha vinto il Giro d'Italia ■ poi è praticamente sparito, e nessuno ■ lui ■ trovare ■ valide spiegazione a tutto questo. Ieri ■ stato incapace di esprimersi, anche su il finale ■ adatto alle ■ caratteristiche, perciò ■ lasciato addirittura intendere di voler disertare la gara di Monza.

Chiappucci, dal canto suo, ha ■ la Milano-Torino con lo spirito di chi sta effettuando una seduta d'allenamento. «*Chi* ■ *detto che volevo vincere?* — ha ribattuto a chi parlava di amara sconfitta — *mi sto rendendo conto che è sbagliato correre ogni volta sempre da protagonista. E' inevitabile che dopo tre anni così intensi si possano* ■ ■ *cedimenti. Non ho voluto stancarmi e non parteciperò al giro del Piemonte, perché voglio far bella figura sabato. Ho vinto la Sanremo e, chiudendo con* ■ ■ *nel Lombardia davanti alla mia gente, potrei sentirmi il... dominatore della scena ciclistica*».

Non solo per il terzo posto nella classica più vecchia del mondo, ma per aver dato l'impressione di non aver perduto lo stile del primattore nelle corse di un giorno, sono salite anche le quotazioni dell'irlandese Sean Kelly.

Chi guarda però con più interesse al Lombardia è Fondriest. Non solo per ottenere ■ vittoria ■ ma soprattutto per ■ re la certezza matematica della Coppa del Mondo. Al pari di Chiappucci ieri non ha voluto forzare e salterà il Piemonte: «*Senza Valcova la corsa mi diventa più accessibile* — ha detto il trentino —. *Penso comunque che il tracciato sia sfavorevole a Jalabert, che mi segue a nove punti. Sanz'altro dovrò tenere di più il ritorno di Sorensen, che era già leader di Coppa e che è stato danneggiato solo dalla caduta al Tour*».

Quella che si prepara è un'escalation ■ difficoltà progressive. Percorso prediletto ai velocisti, quello ■ ieri, più insidioso in fatto di asperità quello del 79° Giro del Piemonte. Fu qui che, ■ ■ fu, Ballerini costruì il suo successo, unico italiano fra i primi otto ■ ni dell'ordine d'arrivo.

Mario Beccia

Chiappucci per il futuro pare deciso ad abbandonare ■ tattica di attaccante ad oltranza

Auriol e Biasion in testa al «Sanremo»

Lancia a un passo dal quinto mondiale

Vantaggio ■ sicurezza su Sainz che vede anche la ■ leadership insidiata da Kankkunen.

SANREMO ■ Se il diavolo non ■ mette la coda la Lancia dovrebbe essersi aggiudicata il decimo titolo mondiale Rally, il quinto consecutivo.

Soltanto la sfortuna, ■ un'idiozia dei due piloti che ieri sera hanno concluso la terza tappa del Rally di Sanremo ai primi due posti — ■ francese Didier Auriol su Delta Fina ■ il veneto Miki Biasion, su Delta Martini —, potrebbero impedire alla Casa torinese di raggiungere l'ambito (e quest'anno particolarmente sofferto) traguardo.

I distacchi di Auriol e Biasion dalla Toyota del tedesco Schwarz, terzo in classifica provvisoria, sono talmente consistenti (rispettivamente 4'25" e 2'29") che pur viaggiando con oculatezza nelle tre prove di stamane ■ nelle otto che si disputeranno questa notte, nuovamente sull'asfalto sanremese, dovrebbero permettere ■ transalpino ed al ragazzo di Bussono di raggiungere domani mattina Porto Sole, mantenendo le stesse posizioni e consegnando l'iride alla Lancia.

Sainz, con la Toyota che l'■ no scorso gli aveva consentito ■ laurearsi campione mondiale piloti, ha avuto problemi meccanici ■ ogni genere e probabilmente riuscirà soltanto a racimolare pochi punti per consolidare la ■ posizione di attuale *leader* della classifica mondiale. Ciò favorirebbe Kankkunen, ritiratosi fin da domenica ■ con l'altra Lancia ufficiale. Il finlandese, che prima ■ «Sanremo» aveva soltanto 2 punti di distacco dallo spagnolo nella graduatoria iridata, ■ troverebbe rilanciato nella rincorsa al titolo piloti e dovrebbe ■ probabilmente gareggiare in Costa d'Avorio, ■ prima delle tre gare ■ da disputare che lo ■ insieme con il «Corsica Brava» ed al Rac Rally inglese.

Auriol

«*Dal punto di vista tecnico* — ha detto ■ sera l'ingegner Mario Petronio, responsabile dell'attività sportiva del Gruppo Fiat-Lancia-Alfa — *siamo pronti a partire anche domani. Tutto* ■ *già stato predisposto ma il semaforo verde lo daremo giovedì sera, a bocce ferme, ■po aver preso in considerazione la posizione* ■ *arrivo di Sainz. Il Costa d'Avorio non era nel nostro budget, forse nemmeno in quello della Toyota. Il rally africano, per anni disertato, è ■ "rispolverato" dagli eventi. Peccato che, alla luce di come sono andate le cose per Sainz, Kankkunen ■ dovuto ritirarsi*».

Questa Toyota, che fino a ieri pareva diventata affidabili, hanno ■ parecchi cedimenti. Come mai? Sono ■ ■ alla frusta, ma anche le Lancia, per esercitare la loro pressione lo hanno fatto...

«*All'interno della Lancia* — ■ spiegato Petronio — *esiste ■ cultura ed ■ tradizione sull'affidabilità. Ogni particolare viene controllato ■ provato prima di essere usato in gara. Poi, facciamo le corna, può succedere ■ tutto ma forse, se giovedì saremo nuovamente "mondiali" sarà perché ho vinto l'affidabilità proverbiale della Lancia, oltre ad un indovinatissimo connubio vettura-pilo- ■. Non dimentichiamo inoltre che qui la Lancia, ■ Dario Cerrato, ha già vinto il ■ quinto ti- ■ italiano*».

Gino dell'Erba

Al Criterium nazionale cadetti

Con i baby-atleti il Piemonte è 4°

Continua il periodo positivo dell'atletica giovanile torinese. Dopo i titoli nazionali conquistati nelle scorse settimane a livello juniores ed allievi, nello scorso weekend ■ giunte ottime notizie anche dal Criterium tricolore riservato ai cadetti, svoltosi a Rimini.

Tra i più piccoli protagonisti dell'attività federale sono emersi in particolar modo Roberto Appiano della Sisport Fiat, prima nel salto ■ l'asta con 3,80, e Dario Volpatto del Cus Torino, vittorioso ■ 3 km di marcia con il «personale» di 14'57"78. Dei due quattordicenni più brillanti dell'atletica piemontese parla Flavio Faure, fiduciario tecnico regionale: «*Appiano sfiorò l'affermazione nel Criterium già l'anno scorso quando si piazzò secondo. Ha ■ discreta regolarità di rendimento e buo- ■ tecnica,* ■ *non dispone di grandi mezzi fisici, fattore questo che potrebbe ostacolarne i progressi futuri*».

«*Volpatto* — prosegue Faure — *ha invece maggiori possibilità in prospettiva. A Rimini ha abbassato di parecchio il suo limite,* ■ *ha ancora notevoli margini ■ miglioramento che il suo allenatore Astegiano saprà sicuramente capitalizzare*».

Nella manifestazione romagnola ha invece sfiorato il successo pieno nel 1200 Donatella Massano della Cbr Borgaretto, mezzofondista tra ■ più interessanti dell'intero panorama nazionale. «*Donatella ha condotto per tutta la gara* — dice ancora Faure —, *ma ha pagato nel finale. Allo sprint l'ho spuntata Barbara Lerda di Coraglio, già vincitrice del titolo tricolore studentesco di* ■ *campestre. Alla Massano è rimasto il quinto posto con la soddisfazione di un buon tempo, 3'52"37, sette secondi meglio della prestazione che due settimane prima le aveva fruttato ■ titolo piemontese*».

Con i cadetti, a Rimini ■ ■ no gareggiato anche i migliori allievi quindicenni d'Italia. Il Piemonte ha messo in vetrina due biellesi (Claudio Quazza ha vinto il triplo con 13,82 e Simone Frezzato si è imposto nell'alto ■ 1,92) e tre torinesi: Erik Muller, il «tedesco» del Cus, si è piazzato secondo nel lungo ■ 6,40; Marco Neglio (Sisport) ha chiuso l'asta al quarto posto con 3,70 mentre Michele Purelli (Mdr Canavesana) si è superato nei 400 giungendo quarto con il nuovo «personale» di 43"73.

Nella classifica per regioni il Piemonte ha conquistato un progevole quarto posto alle spalle del Veneto, Lazio e Lombardia, confermando anche in questa occasione il livello di eccellenza raggiunto dal suo settore giovanile che ha ormai definitivamente dimenticato i tempi ■ di qualche anno fa.

r. con.

La Guarino segna, ma la Juve è ancora sconfitta

Quel gol bello e inutile

Problemi d'infortuni per il Torino

Per quattro partite a mezza ■ rimasta a digiuno come tutta la squadra. Rita Guarino, bomber ■ uno della serie B '90/91 si ■ sbloccata finalmente al 30' del primo tempo della sfida casalinga contro il Gravina: bel controllo di palla sulla ■ quarti, scatto sulla sinistra e, dal limite dell'area, una botta imprendibile all'incrocio dei pali.

Per la Juventus, matricola ■ neruntola» della serie A, si trattava del primo gol ■ campionato e del momentaneo pareggio con le catanesi. Peccato, però, che ■ prodezza della bravissima Rita sia servita a poco: nalla ripresa, infatti, le ormai immancabili ingenuità della difesa bianconera permettevano alle ospiti siciliane di andare a segno altre due volte e di fissare sul 3-1 il punteggio della quinta sconfitta consecutiva juventina.

«*Ora siamo rimaste da sole in fondo alla classifica* - commenta la Guarino -. *La situazione si fa davvero critica e a consolarmi non bastano il primo gol nella massima serie e la convocazione in nazionale per il match con la Polonia in programma sabato a Sulmona*».

L'impegno delle azzurre fer- ■ naturalmente ■ serie A. La sosta servirà anche all'altra formazione torinese che non ha problemi di classifica bensì di organico. Dopo l'1-1 siglato sabato a S. Maurizio con la Fiamma Monza (pareggio firmato dalla Sanchez in ■ partita condizionata pesantemente dalle condizioni quasi impossibili del terreno), ■ Torino Univer occupa infatti una tranquilla posizione ■ quota cinque, ■ continua a giocare ■ due pedine fondamentali: l'infortunata Costanza e la spagnola Parejo.

Rita Guarino, bomber numero uno l'anno scorso in serie B, contro ■ Gravina ha segnato con una prodezza il primo gol nella massima serie

«*La sosta dovrebbe consentirci di recuperare almeno Isabel* — ■ ce il dirigente granata Salvatore Amodei —. *L'iberica è stata bloccata ■ un presunto difetto nel tesseramento. La questione giace da settimane sui tavoli della Federazione che dovrebbe definire il caso in questi giorni. Noi siamo sicuri di ■ perfettamente in regola e speriamo di poter riavere al più presto a disposizione ■ degli elementi-chiave della difesa*».

Italia-Polonia non fermerà invece il cammino della serie B che, alla ■ della lanciatissima capolista Goss, vede crescere a vista d'occhio il ■ Torino (vittorioso domenica per 2-0 sul campo del Sant'Arcangelo) ed il S. Secondo (prestigioso 1-0 interno ai danni del quotato Milan). Per battere le rossonere, seconde in classifica e più dotate tecnicamente, le pinerolesi hanno dovuto giocare ■ match tutto grinta e concentrazione; ■ rigore trasformato dalla Viviani è stato alla fine il giusto premio per le ragazze di Dilui.

Roberto Candia

Elementari e medie di Moncalieri

E come doposcuola minibasket per tutti

■ Moncalieri è esploso un fenomeno: il minibasket. Ne è protagonista ■ «Pallacanestro Moncalieri». Il responsabile è una giovane atleta, Maria Caire, attualmente in forza al Cuneo. La società moncalierese, che attualmente disputa il campionato di serie D, ha inteso organizzare un vivaio nel quale attingere in futuro i propri campioni. Così, nelle scuole elementari e medie di Moncalieri e Torino Sud, al termine delle lezioni un gruppo sempre più folto di allievi si raccoglie intorno ■ «chiocce» allenatori e inizia ad apprendere i fondamentali della pallacanestro.

Spiega Maria Caire: «*Quest'anno la pallacanestro a Moncalieri, oltre alla squadra che partecipa ■ campionato nazionale e alle giovanili, ha elaborato un progetto ■ minibasket al fine di diffondere questa pratica anche sotto forma di gioco-sport educativo. Il programma è articolato su diversi livelli. L'attivazione dei corsi nelle ■ zone di Moncalieri per coprire diverse fasce orarie nel corso della giornata, per intenderci dalle 15 alle 19, è decentrata in varie palestre. Oltre che nel palazzetto di via Einaudi, presso le scuole medie Follereau, Vivaldi e nella scuola elementare Gobelli. Operiamo anche nella zona Torino Sud presso le elementari Dogliotti, Castello di Mirafiori e Re Umberto. Stiamo anche cercando di coinvolgere la città di Nichelino, che ■ rispondendo positivamente*».

Parteciperete ai campionati con le squadre impegnate nel minibasket? «*Non avremo ■ squadra unica per il campionato, ma organizzeremo ■ una squadra per ciascun ■ che ■ ■ parteciperemo ai campionati che organizzeranno i ■ Comuni ospiti dei corsi*».

Com'è composto lo staff tecnico? «*Si avvale di istruttori di prim'ordine. Tutti giocatori di serie D o che hanno militato anche in serie B: Emanuele Petrocchi, Alfredo Penna, Giulio Trovato, Vittorio Borchito, Paolo Bonna, Francesco Gallina, e infine ci sono anche io*».

Le iscrizioni sono aperte dalla settimana scorsa per tutto l'anno. La quota di partecipazione è fissata in 120 mila lire annuali, che è la medesima che pratica ■ Comune di Moncalieri per i centri ■ formazione sportiva comunale. Per iscriversi sarà sufficiente presentarsi presso le palestre nelle quali si svolgono i corsi o chiedere informazioni nalla ■ dalla palestra a Moncalieri in via Preziosa 11.

Anche per ■ bambine sarà possibile praticare il minibasket. Sarà sufficiente rivolgersi ■ Libertas Moncalieri Telsport, presso la palestra della scuola elementare Silvio ■ Pellico, tutti i pomeriggi o presso ■ palazzetto dello sport di via Einaudi il martedì o ■ venerdì sera. La responsabile è Paola Pezzato, ■ costo è di 60 mila lire annua.

Paola Bariano

NAPOLI: NIVE E' QUASI O.K.

Forse già oggi riprendono i lavori al terzo anello del «San Paolo»

NAPOLI ■ L'ultima sceneggiata napoletana riguarda ■ «San Paolo». Personaggi ed interpreti: la Namon, società che ha curato la ristruttura- dello stadio in occasione ■ Mondiali. Il Comune, inadempiente nei confronti della Namon. I tifosi, ■ assistere ad una nuova, squallida *querelle*. Alla vigilia del *big-match* manca il *placet* per l'inaugurazione del terzo anello che ridarebbe al San Paolo la capienza originaria (82 mila posti). La Commissione di vigilanza ieri convocata per il rituale controllo ha trovato lo stadio-cantiere deserto. La Namon, giustamente ma anche demagogicamente, c'era. Giustamente perché creditrice di svariati miliardi. Demagogicamente perché ha sfruttato Napoli-Juve cassa di risonanza. Allarme quindi: Napoli-Juve rischia di saltare? Difficile, perché già oggi dovrebbero ripresi gli ultimi lavori. E sabato la Commissione dovrebbe dare l'agibilità. Permangono però due interrogativi. Come ■ sta regolando il Napoli? Quando metterà vendita i biglietti del terzo anello ■ al momento non c'è agibilità?

Perlaino

ATTIVITÀ ATLETICO MADRID

Il Barcellona vince la SuperCoppa con un gol propiziato da Laudrup

MADRID ● Con un gol realizzato dal centrocampista Guillermo Amor a quattro minuti dalla fine della partita, a coronamento di un'azione costruita da Michael Laudrup, l'indimenticato «cursore» della Juventus di alcuni anni fa, il Barcellona si è aggiudicato ieri sera ■ SuperCoppa di Spagna, battendo per 1-0 l'Atletico di Madrid. La conclusione della partita è giunta quando ormai ■ era diffusa la convinzione che l'incontro avrebbe avuto «coda» con i tempi supplementari ed eventualmente i rigori.

■ trattato di un confronto molto combattuto tra due squadre che sono per altro ■ in campo con formazioni ampiamente rimaneggiate, un po' a causa degli impegni dei giocatori stranieri con le rispettive rappresentative nazionali e un po' per la decisione dei due direttori tecnici di risparmiare gli uomini migliori in vista impegnative e troppo ravvicinate partite che li aspettano nella prossima, intensa settimana di campionato.

Michael Laudrup

TORINO

Nuovo corso per arbitri calcio

■ La torinese dell'Associazione italiana arbitri ha indetto un corso per arbitri aperto anche alle donne. Gli aspiranti, in età comprese tra i ■ e i 35 anni e in possesso ■ licenza media inferiore, dovranno inoltrare domande alla sede ■ via Del Carmine 28 (telefono 43.94.849) entro il 24 ottobre, giorno d'inizio dei corsi.

Le lezioni si svolgeranno il lunedì, martedì e giovedì dalle 20,30 alle ■ e si concluderanno il 19 dicembre.

Totò non segna neppure dal dischetto

Alessio si fa bomber

A Monza il salernitano mette ■ segno due gol da ■ opportunista e si candida per giocare contro il Napoli Ancora incerto il recupero di Baggio

Accanto, Alessio autore d'una bella doppietta al Brianteo. Trapattoni potrebbe schierarlo ■ il Napoli, sempre che Baggio (sopra) non riesca a recuperare in tempo

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA ■ La Vecchia Signora ama provarsi, misurarsi, sfaccettarsi. E ama la passeggiata in provincia come optional infrasettimanale. Dopo Novara, Voghera, Savigliano ■ sera è ■ la volta di Monza. *«E chiamatele passeggiate»*, commenta a fine gara Alessio, autore di ■ doppietta che ha regalato (si fa per dire) ai bianconeri un sofferto ■ di misura (2-1). Il fatto è che con la Juve qualunque squadra anche modesta si trasforma in teorna.

Quella che doveva ■ una passeggiata si è trasformata in una tenzone con tutti i crismi dalla partita vera. I padroni di casa, d'altronde non ci stavano a perdere in una terra che da sempre è feudo juventino. Per ■ più alla presenza, anche se in tribuna del pupillo Casiraghi, che qui è nato ■ ■ scinto.

Dopo questo test Trapattoni è abbastanza teso, sa che domenica sarà una prova del fuoco per sé e per la squadra. E' cosciente che non c'è squadra più temibile oggi ■ Napoli. La leadership ha caricato al massimo l'ambiente partenopeo che riassapora i fasti ■ qualche anno fa. C'è da prevedere che il tecnico manderà in campo una squadra accorta e pronta a sfruttare in contropiede ■ foga degli avversari proiettati in avanti alla ricerca d'un gol ■ darebbe qualche motivazione in più alla classifica.

Negli intenti del tecnico, il test monzese doveva servire a questo scopo: trovare il sostituto di Baggio che difficilmente recupererà per domenica e un eventuale per Casiraghi il cui recupero è garantito ■al ■ Bergamo all'85-90 per cento. Ora, dopo la doppietta di ieri sera c'è Alessio che scalpita, anche ■ cerca di ■ a vedere: «Due gol in queste partite non significano ■ fortuna, però, che siamo riusciti a ■ giaro. Altrimenti? Rimediavamo una brutta figura». Manco a ■ apposta il giocatore salernitano siglò a Napoli il gol dell'uno pari nell'incontro di ritorno del ■ to campionato. Ricorda: *«Finì in parità, un gol per parte. Ma ragazzi che sofferenza. Il Napoli dopo ■ ■ difficile, la partenza di Maradona, si ritrovava a risalire la china. Noi vivevamo i nostri alti e bassi, alternando buone partite ad altre disastrose. Quest'anno pe■ mi pare che le cose siano cambi■ su entrambi i fronti. La Juve non è più quella di alcuni mesi fa e il Napoli ha saputo trovare la forza per chiudere un ciclo* (n.d.r. quello di Maradona) *e riaprirne un altro»*.

Il segreto del rinnovamento partenopeo, così come di quello bianconero, Alessio li ■ dipendere in grossa parte dall'arrivo di Ranieri e Trapattoni. *«Entrambi hanno la capacità di saper comunicare con la squadra. Sanno caricare quando occorre e strigliare quando le cose non vanno»*. Il jolly bianconero pensa al dopo-partita con il Genoa e sorride: *«Quello era un Trapattoni furente e ne ave■ tutte le ragioni. Abbiamo giocato un pri■ tempo ■ grande e poi abbiamo perso la concentrazione. In partite tirate come quella ■ bisogna pretendere ■ tirare il fiato»*.

Lo stesso discorso lo proietta alla gara con il Napoli: *«Se vorremo uscire dal San Paolo a testa alta dovremo lottare per 90 minuti. Ecco, quello che oggi ancora ci manca è la dose giusta di concentrazione: né troppa, né poco. In effetti con poco si rischia di fare la fine di Marassi, mentre quando ci si concentra ■ ■ può rischiare di penalizzare il gioco, manovrando con ■ unico scopo: quello di fare il risultato. Quest'ultimo, avviamente, conta tantissimo, ■ io sono dell'idea che arrivi da sé quando ci sono gli ingredienti giusti. Quali? Gli uomini giusti al posto giusto, determinazione ■ quella concentrazione che ho per ultima, ma soltanto perché ne abbia■ parlato fino ad ora»*.

Alessio ■ cuor suo spera ■ trovare un posto nell'undici che giocherà ■ un San ■ gremito come ai vecchi tempi. Conclude: *«Io sono pronto, come sempre. Mi pagano per questo. Certo giocare ■ sarebbe immenso piacere. Forse più che altrove. Perché? Sono campano ■ anche se non ho mai tifato Napoli, quand'ero ragazzino vedevo il San Paolo come un fedele vede San Pietro. Anche se la mia squadra del cuore è sempre stata il Cagliari»*

Piero Liberati

L'ITALO-BELGA LANCIA LA SFIDA

Si elevano le ambizioni dei ragazzi di Mondonico

«Roma imbattibile fuori casa? Il Toro potrebbe smentirla»

Il Torino ha ripreso la preparazione in vista del delicato e difficile incontro di domenica ■ ■ Roma. Mondonico potrà contare, dopo due mesi e mezzo, su capitan Cravero che farà il ■ esordio in campionato. Tuttavia esistono ■ alcuni problemi di infermeria. Bresciani si è fermato ■ ■ dovuto interrompere l'allenamento per sottoporsi nuovamente a ■ intensive. Qualche problemino per Scifo, alle prese con la vecchia distorsione rimediata nel primo turno di Coppa Uefa, a cui va aggiunta la ricaduta subita durante l'incontro tra il Belgio e l'Ungheria.

Malgrado le non perfette condizioni fisiche, l'asso belga è però deciso a giocare a conferma■ il suo ottimo momento di forma: *«Contro la Roma voglio esserci, dobbiamo ripetere la grossa prestazione offerta con il Foggia ed ■ desidero offrire il mio contributo per aiutare i miei compagni a superare questo duro ostacolo. Non sono d'accordo con chi sostiene che il Torino ha usufruito finora di un facile calendario. In Italia non esistono partite facili, è vero che la Roma appartiene a quel gruppo di squadre che puntano decisamente in alto, ma affermare che questo è il nostro primo impegno vero mi sembra quanto mai azzardato»*.

Il regista granata non ■ ancora a fondo il nostro campionato, per lui ■ Roma è tutta da scoprire. *«Non so quali saranno le insidie di questa partita, ■ guardo la classifica devo ammet■ che potrebbero essere tante, ma, sinceramente, non conosco la Roma, così come le altre formazioni del campionato italiano. E' ancora troppo presto per poter stilare delle classifiche di merito e, ancor più, poter individuare i punti deboli delle nostre avversarie. Comunque abbiamo in panchina chi ■ pensa, Mondonico ■ un allenatore preparatissimo ■ saprà sicuramente ■ fermare e superare i giallorossi. Sicuramente gli uomini ■ Bianchi verranno a Torino alla ricerca di punti. Fuori casa sono ■ imbattuti e ■ hanno subito neanche un gol. Sarà ■ impegno molto difficile»*.

Dalla Roma al Torino. Scifo giudica ■ sua squadra che considera alla pari con le migliori formazioni d■ torneo: *«Inizialmente ero dell'idea che a questa squadra mancasse ancora qualcosa. D'altra parte mancavano parecchi giocatori e tutti importanti, quindi non era facile, per il nostro allenatore, allestire una formazione all'altezza. Dopo l'incontro con il Foggia, invece, ■ sono ■ conto che questo Torino può puntare molto in alto. Ci ■ ■ ancora ■ margini di miglioramento che fanno ben sperare per il nostro futuro»*.

A questo proposito, l'italo-belga conferma la sensibile crescita d'intesa con Martin Vazquez: *«Non scopro certo io il valore del giocatore spagnolo, sapevo che prima o poi la sua classe sarebbe venuta fuori. Rafa non è ancora al meglio, ma mi sono ■ conto di come ■ importante per tutti ■ la sua presenza. Con lui mi ■ benissimo, ci capiamo perfettamente, ora riusciamo anche ad alternarci ■ cabina di regia e questo ■ molto importante per i nostri inserimenti in attacco, ■ aiuto di Bresciani, che in questo momento agisce da solo in ■ di rigore avversaria»*.

Infine, Scifo risponde alle polemiche affiorate dopo l'elimina■ dall'Italia dalla fase finale dell'Europeo e a chi asserisce che gli stranieri sono ■ ostacolo alla crescita dei nostri giovani emergenti: *«Questi problemi esistono anche negli altri Paesi. Non penso che ■ danneggiamo le giovani promesse, credo invece che sia molto importante la presenza degli stranieri che ritengo abbiano portato ■ sostanziale miglioramento al calcio italiano, tanto che nelle Coppe le squadre di club non hanno mai vinto tanto come in questi ultimi anni»*.

Aurelio Bandgno

Scifo è convinto che il Torino possa ancora fare meglio

«Parlando del Toro sento un brivido, tuttavia spero in un giorno fruttuoso»

Comi, molto presto il suo destino si dividerà da quello della Roma

Giallorosso, ma nell'animo anche granata

C'è Comi, il nostalgico

ROMA ■ Mai come questa volta ha voglia ■ giocare, di indossare la maglia numero 6 e ■ affrontare i ■ vecchi amici. Antonio Comi, però, ad inizio stagione, ha preso una decisione: lasciare Roma. Bianchi è stato sensibile, cercando ■ venire incontro ■ ■ giocatore, finora ha evitato di farlo giocare. In realtà, ■ squadre che ■ sono interessate a Comi ■ ■ molte. Troppo atipico per es■ oggetto del desiderio di molti. L'Ascoli, per esempio, ■ provato a contattarlo, ma evidentemente ■ difensore ha preferito declinare l'offerta nella speranza ■ trovare ■ sistemazione più consona. *«Ho solo 27 anni* — sottolinea Comi — *e ■ mi sembra ancora giunto il momento di smobilitare. La voglia ■ l'entusiasmo sono quelli di sempre, sono sicuro che prima ■ poi ■ si aggiusterà»*.

Nel frattempo, domenica si riproporrà Torino-Roma, una sfida che finisca per coinvolgere inevitabilmente l'ex granata. Il Toro è stato la ■ famiglia fin da quando ha cominciato a muovere i primi passi e l'ha accompagnato verso ■ consacrazione a certi livelli; la Roma invece, grazie a due campionati disputati in modo eccellente, gli ha regalato la consapevolezza di essere ■ «libero» anche lontano da Torino. *«Sarei ■ bugiardo se negassi che ogni volta che devo parlare del Toro non ■ ■ brivido lungo la schiena. L'esperienza torinese ha rappresentato una parte importante della mia vita ed è difficile per me poterla dimenticare. Fra l'altro* — continua — *anche oggi ■ squadra ci ■ molti ragazzi che sono cresciuti con me, ■ i quali ho diviso gioie ■ amarezze che comunque ci hanno legato. Cravero, Benedetti sono stati compagni ■ tante bellissime avventure; Bresciani, Lentini e Marchegiani ■ giovani a cui abbiamo cercato di ■ l'anima granata. No, ■ proprio impossibile nominare il Toro e non riandare con la memoria ■ ai tempi»*.

Eppure adesso fa parte della Roma, una squadra che ■ stata capa■ in queste prime tre trasferte di campionato di vestire i panni di un corsaro. Tre viaggi lontano dall'Olimpico con altrettante vittorie. *«E io mi auguro che riesco a strappare anche il quarto successo ■ secutivo. Il ■ passato non c'entra nulla. Faccio parte della Roma ed è logico che speri in ■ vittoria dei miei compagni. I bei ricordi ■ significano rimpianti o nostalgie. Quando ho scelto ■ lasciare Torino sapevo quello che facevo ■ adesso ■ ■ convinto della bontà di quella decisione»*.

Comi cerca di evitare di sbilanciarsi in un pronostico. *«Se dico che la gara è aperta a qualsiasi tipo di risultato non è perché voglia fare il diplomatico. Credo che le differenze tra Toro ■ Roma ■ veramente minime. Entrambe ■ ■ due squadre dal potenziale elevato con gente che può fare la differenza. Dipenderà unicamente da un episodio, da quel pizzico di buona sorte che ■ volte è indispensabile per aggiudicarsi due punti. Ovviamente per noi sarà difficile vincere al Delle Alpi, ■ voler offendere nessuno obiettivamente mi sembra che Verona, Cagliari ■ Fiorentina siano ■ livello inferiore alla formazione allenata da Mondonico»*.

La squadra di Bianchi segna poco, ma vanta la miglior difesa ■ campionato assieme al Milan. *«Se Cervone ■ avuto fino ad ora poco lavoro ■ svolgere e se è stato battuto una sola volta su azione (il secondo gol lo ha subito su rigore) ■ il merito dei difensori, ■ anche e soprattutto degli ■ reparti. Ritengo, infatti, che in un gioco come quello del calcio, un settore ■ possa eccellere se non ha il conforto degli altri. Difesa ok quindi, ma grazie a centrocampisti che fanno filtro e ad attaccanti che si impegnano nei ripiegamenti»*.

Non poteva ■ in conclusione anche un giudizio sul Toro. *«Mi sembra che abbia operato molto bene sul mercato abbinando a uomini di esperienza giovani di grandi prospettive. Non penso che la mia ex squadra possa puntare allo scudetto, per ora ci sono squadre migliori. Ma la mia ■ è che presto, molto presto si potrà vedere un Toro da primato»*.

Mauro Turi

AZIONE

8.000.000
A 6 MESI SENZA INTERESSI

1.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

Y10

C'È UNA Y10 NEI VOSTRI PENSIERI, QUESTO È IL MOMENTO DI PASSARE ALL'AZIONE

Fino al 31/10/91, i Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono milioni di buone ragioni per salire subito sulla Y10 dei vostri desideri. Avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc? Avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, c'è solo l'imbarazzo della scelta: 8 milioni pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 6 milioni pagabili in 48 mesi con 17 rate mensili senza interessi; e per rateazioni fino a 72 mesi, il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. In poche parole, è venuto il momento di passare ai fatti.

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GTi i.e.

Per l'acquisto finanziato sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 31/10/91

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è messo in conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI

affare fatto

Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass - C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 71 o via Roma 80 - Torino.

tel. 6502165

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: **RUBRICA N.** _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

Bartolomeo Pagano

GENOVA

Il cinema ligure da Maciste a Govi e un premio alla memoria per Pagano

GENOVA ● La cinematografia ligure con rare pellicole d'epoca come *«Maciste»* e *«Festa del lavoro a Lavagna»* datate intorno agli Anni Venti, e *«Rapsodia satanica»* con Lyda Borelli sono alcuni film della rassegna *«Aspetti del cinema ligure, ieri e oggi: da Maciste a Govi»* promossa e organizzata a Genova dal Museo Internazionale del cinema e dello spettacolo di Roma.

La rassegna propone anche un omaggio a Stefano Pittaluga con brani dell'*«Aralgoglio»* del e *«Beatrice Cenci»* del '26. Le proiezioni della produzione ligure sono affiancate da una mostra iconografica e museografica con circa 100 documenti d'epoca.

Durante la presentazione, presieduta dal direttore del museo Josè Pantieri, è stato premiato *«alla memoria»* il celebre Bartolomeo Pagano, detto *«Maciste»* con un trofeo ritirato dal figlio. *«Vogliamo valorizzare il cinema italiano»*, afferma Pantieri, *«ma lamentiamo una quasi inesistente collaborazione da parte di chi di dovere»*.

Sophia Loren nella prima «Ciociara»

IL FILM FESTIVAL IN FRANCIA

Rassegna del cinema made in Italy Sei film si contenderanno due premi

ROMA ● E' dedicato alla donna nel cinema la quattordicesima edizione del Festival del Film Italiano di Villerupt che il 25 prossimo si aprirà nella cittadina della Lorena fino a pochi anni fa meta di una massiccia emigrazione di minatori italiani. E proprio ad un pubblico al settanta per cento di origine italiana, il più popolare Festival di Francia, presenta un'ampia rassegna del cinema italiano di oggi e di ieri. Sei i film in concorso: *«Ultrà»*, di Tognazzi, *«Barocco»*, di Sestini, *«Faccia di latte»*, di Cianneschi, *«Vito e gli altri»* di Capuana, *«Il nodo alla cravatta»* di Di Robilant. In due settimane di proiezioni il Festival del Film Italiano di Villerupt presenterà inoltre un ampio panorama del cinema di e di retrospettiva che sarà appunto una galleria di personaggi femminili: dalla Loren *«Ciociara»* alla Mangano di *«Riso amaro»*, dalla Vitti di *«Dramma della gelosia»*, alla Cavani de *«La pelle»* alla Wertmuller *«Film d'amore e d'anarchia»*. Completa la rassegna una mostra antologia di Anna Magnani.

CONCERTI BENEFICI Mentre divampa la polemica scatenata da Sting, si moltiplicano le iniziative filantropiche: De Andrè e Baccini cantano per l'Eritrea, Gazzelloni, Sorrenti, Toquinho e tanti altri contro l'Aids

Se il rock mostra il suo volto buono

In uscita il disco «Love is the Answer», patrocinato dal ministero della Sanità

A fianco, la cantante lirica Raina Kabaivanska. Nella foto grande Dee Dee Bridgewater. Sopra Piero Pelù dei Litfiba

Rock: reazionario o rivoluzionario, benefico o maledetto? Interrogativi che puntualmente si ripropongono: solo quando nacque *«ufficialmente»* il rock'n'roll con l'incisione casuale di *«That's all right Mama»* da parte di Elvis Presley (1949), da ben prima. Con il jazz del proibizionismo, il blues dei neri definita *«musica del diavolo»*, certe pagine e autori di classica e sinfonica.

Sting, l'ex leader dei *«Police»*, avrebbe pubblicamente abiurato il proprio ruolo di pungiglione del pop internazionale definendo il rock - e quindi la sua stessa ideologia - una *«nullità reazionaria»*. Gran polemica conseguente con l'intervento di musicologi che hanno gridato alla vendetta (così ha fatto il critico del *«Corriere della Sera»*, Paolo Isotta, cui Sting avrebbe rilasciato il clamoroso giudizio) e del popolo rock che si è stracciato le vesti e ha fronte, da Joe Cocker a Lucio Dalla, sulla trincea della trasgressione che non passa per il Conservatorio. è arrivata una lettera dello Sting, inviata a tutti i quotidiani, nella quale ha smentito le estremizzazioni del pensiero fatte da Isotta, ribadendo d'amare sia Jimi Hendrix che Mahler senza che questo significhi censura o abiura ma riaffermando, nella sostanza, il diritto di ognuno a scegliere fra bella e musica brutta.

«Dire che il rock è nullità reazionaria significa dire una grande nullità, una sciocchezza paurosa», ha commentato Renzo Arbore ricordando l'impegno sociale degli artisti pop: dal più datato concerto per il Bangladesh al recente raduno per Nelson Mandela passando per *«Human rights now!»* di Amnesty International.

Recentemente Fabrizio De Andrè ha a Genova un concerto, con Francesco Baccini, il cui ricavato netto è stato devoluto in favore del programma agricolo del nuovo governo eritreo. Ogni iniziative analoghe vedono protagonisti altri cantautori italiani (Bertoli, Paoli, Dalla, Nomadi...) su progetti mirati, spesso locali: dopo il fallimento del progetto comune in favore dell'Etiopia, sull'onda dei *«Live Aid»* internazionali, i cantautori ribadiscono il loro impegno personale, di singoli artisti diffidando delle ammucchiate. Una diffidenza motivata? Difficile dirlo: intanto l'italiano, Tony Mazarutto, l'ideatore dell'operazione *«Love is the Answer»* per raccogliere fondi utili alla ricerca sull'Aids.

Patrocinato dal ministero della Sanità, il disco (realizzato dalla Nuova Fonit Cetra) apre con un appello del prof. Luc Montagnier, lo scienziato che per primo ha scoperto il virus Hiv responsabile della sindrome dell'Aids, e ha in copertina un messaggio del prof. Fernando Aiuti. Gli artisti coinvolti sono tanti: Alphaville, Isabel Amadeo, Dee Dee Bridgewater, Randy Crawford, Gazzelloni, Isaac Hayes, Raina Kabaivanska, Nicoletta Larson, Luz, Kool & the Gangs' Skip Martin, Jeanne Mas, Novecento, Pointer Sisters, Pooh, Billy Preston, Rettore, Lynn Roman, Alan Sorrenti, Syreeta, Vincent Thoma, Toquinho, Gino Vannelli, Antonella Versace, Black Box, Wayne Shorter... nonché band di musicisti italo americani dal prestigioso pedigree: Carmine Appice, Vinnie Colaiuta, Frank Gambale, John Patitucci, Steve Tavaglione. Tutti i proventi andranno all'Anlaids, l'associazione nazionale contro l'Aids.

Rock sinonimo di bontà, allorm? generalizziamo. Ai vertici delle hits si sono ad esempio i *«Guns 'n' Roses»* che inneggiano al razzismo, all'odio per gli omosessuali, neri e immigrati occhieggiando alla droga e cantando la violenza. Confermando così che il rock-pop è in un tutto e il contrario di tutto. Com'è per la stessa espressione artistica che non può essere ingabbiata in strette coordinate.

E la maledizione? Dal Rolling Stones al Litfiba, via Janis Joplin, è ritornata d'attualità giornali dopo la morte accidentale di un giovane che seguiva un concerto del gruppo di Piero Pelù.

Colpa dei Litfiba? Oggettivamente no e nemmeno degli organizzatori: Pelù, s'è detto, ha continuato a cantare pur sapendo che c'era stato e anzi dedicando a lui il concerto. Sadismo promozionale? Al festival di Sanremo, nel '69, non ci fu un attimo d'esitazione a proseguire, pur dopo il suicidio di Luigi Tenco...

Ma Pelù ha collezionato anche denunce per vilipendio delle forze armate, lanciando alla diserzione pacifista, querele per le sue requisitorie antigovernative. *«Noi non facciamo politica — ha spiegato il musicista fiorentino — Il brutto è che la politica cerca di fare noi, nel senso che di farci fessi. Noi siamo degli elettori e dei contribuenti che fanno musica. E con la musica esprimiamo il nostro dissenso»*.

Riassumendo: *«Attenzione a criminalizzare il rock - commenta il poeta Roberto Roversi -. Per quanto drammatico, talvolta terrificante, possa sembrare il messaggio di questi gruppi, quelle grida e quei suoni laceranti rappresentano la richiesta d'amore, tenera e disperata, di una generazione abbandonata a se stessa»*. Sintetizza Frank Zappa: *«Il business è nullità reazionaria. Non la musica»*.

Alberto Goldin

Al ieri sera esibizioni di band e presentazione

Presentata ieri al Big Club in festa la quarta edizione del catalogo

Torino: tutto quello che fa musica

Siamo la città italiana con il maggior numero di gruppi di base

TORINO ■ Forse non tutti sanno, ma Torino è la città italiana che vanta il maggior numero di gruppi musicali e concerti di rock underground. Un fenomeno tutto torinese, insomma, che l'assessorato alle ha studiato e documentato nella quarta edizione del catalogo *«Musica a Torino 1991»*, presentato ieri alla discoteca The Big Club di corso Brescia 28, durante una parata di band più o meno conosciute: il party ha avuto inizio abbastanza presto, alle (solitamente locali notturni la feste cominciano tardi, attorno alla mezzanotte), ed è finita, per chi ha resistito al sonno, a notte fonda.

Le numerose esibizioni, tuttavia, hanno fatto semplicemente corollario alla manifestazione clou della serata, vale a dire la presentazione del catalogo, quest'anno arricchito da qualche novità in più rispetto a quello di due anni fa, primo fra tutte la distribuzione in tutte le librerie e negozi di dischi italiani: realizzato con la forza del Comune, il volume (140 pagine, 20 mila lire) porta la firma della Edt, casa editrice da anni attenta ai fenomeni musicali (*«The punk»* di Dave Laing è uno dei titoli più recenti), che ha curato la pubblicazione e una distribuzione capillare.

«Musica a Torino», dunque, da quest'anno si propone uno specchio sul mondo musicale, non soltanto del capoluogo piemontese, ma di tutta la Penisola, tanto per che per giustificarne la vendita in tutta Italia nel volume è stato dato ampio spazio al festival e allo etichette italiane che da sempre dedicano forza e attenzione ai gruppi di base.

«In realtà — spiega Marco Ciari dell'assessorato — *l'idea dare uno sguardo alla realtà nazionale è nata dalle precise richieste del pubblico e dal desiderio di capire come vanno le cose fuori di casa nostra, che da anni è in assoluto fra le città più fertili d'iniziativa»*.

A Torino operano fra i quattrocento e i cinquecento gruppi professionisti, esistono oltre sale prova fra pubbliche e private, e un impressionante (ma questa è una novità) di birrerie che prestano quotidianamente ospitare concerti rock e jazz.

Ma quanti sono i musicisti che riescono ad emergere?

«Non ce la fanno tutti, è — constatano i curatori del catalogo — *anche perché gli aspiranti rocker sono molti e la selezione è spietata. Bisogna comunque ammettere che negli ultimi anni il numero è aumentato sensibilmente»*.

Questo grazie anche alle attrezzature sempre più sofisticate che un giovane si ritrova a sua disposizione.

«L'assessorato alla Gioventù cerca di agevolare in ogni modo i giovanissimi che vogliono avvicinarsi alla musica, e lo fa soltanto realizzando il catalogo, che per molti diventa così un pratico manuale, tentiamo infatti di dare aiuti pratici: affittiamo gratuitamente gli impianti di amplificazione e stiamo convenzionati alcune sale prove, il che ci permette di beneficiare di forti sconti».

Nel catalogo, in ogni caso, c'è tutto: nomi, indirizzi e numeri di telefono di sale d'incisione e prova, di case discografiche, band e singoli musicisti. Tutto materiale raccolto negli ultimi due anni e frutto di accurato lavoro, che gli editori sperano possa incontrare i favori del pubblico.

«La tiratura iniziale è di tremila copie, noi auguriamo di aumentarla al più presto. Anche perché vorrebbe dire che per la musica alternativa esiste davvero un mercato nazionale molto vasto».

In attesa dei primi riscontri di vendita, l'assessorato continua a organizzare manifestazioni e occasioni d'incontro. Tra pochi si (il primo concerto si dovrebbe tenere dicembre e gennaio) avrà inizio *«Pagella rock»*, concorso per band locali, già sperimentato l'anno passato con notevole

Nanni Bonso

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - [illegible] minuti di...**,
14 — **[illegible]la chiamò**. Sceneggiati del Risorgimento. *Cuore*. 1ª puntata
15 — **[illegible] - Scuola Aperta**. Un programma di Alessandro [illegible]
15,30 **Ose - L'isola nel vento**. Testi di Vincenzo Frigo
16 — **Scooby Doo e [illegible] mostri**, film [illegible] cartoni animati [illegible] Hanna e Barbera
17,30 **Fantastico [illegible]**
17,55 **Calcio**: In diretta da Sinferopol (Urss), per il Campionato europeo Under 21, **Urss-Italia**
18,45 **Tg1 Flash**
— **Oggi [illegible]**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM [illegible] **Wille Kid**, di Abraham Polonski, con Robert Redford, Katharine Ross, Susan Clark, Barry Sullivan. Usa western [illegible] — *Un giovane indiano uccide [illegible] uomo per legittima difesa, poi scappa con la fidanzata. Quando comprende di non avere più [illegible] uccide anche lei, per non lasciarla nelle mani dei suoi inseguitori, secondo l'usanza del suo popolo. Un colpo di fucile sparato da uno sceriffo lo uccide subito dopo*
22,20 [illegible] **presenta**, telefilm
22,45 **Tg1 [illegible] notte**
23 — **Mercoledì Sport**. Pallavolo: **Mediolanum-Sisley**
24 — **Tg1 [illegible]**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi [illegible] Parlamento**
0,45 **Mercoledì Sport**. Premio «Sport [illegible] cultura» [illegible] Città [illegible] Cortona - Tennis: **Internazionali Trophy**
— **Appuntamento [illegible] cinema**

DOMANI MATTINA

6 — **[illegible] chiamò**. Sceneggiati del Risorgimento
6,55 **Unomattina**
10,15 [illegible]
10,25 **L'albero azzurro**, programma [illegible] i più piccini
11,05 **Casa Cecilia**, sceneggiato [illegible] Della Scala
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Benvenuti a «Le Dune»**, telefilm
12,30 **Trent'anni [illegible] nostra storia**, documenti con Paolo Frajese
13,30 **Telegiornale**

RAIDUE

13,30 **Tg 2 Economia - Meteo 2**
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato con Nada Rowand
14,20 **Santa Barbara**, sceneggiato [illegible] Robin Wright, Mark Arnold
15,10 FILM **Paradiso hawaiano**, di Michael Moore, con Elvis Presley, Suzanna Leigh. Usa commedia 1966
16,40 **Tg2 Flash**
16,45 **[illegible] Parlamento**
16,50 **Spazio libero**
17,10 **Videocomic**, passerella di comici televisivi
17,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale - [illegible] 2**

SERA

20,30 FILM TV **Viaggio nel terrore: l'Achille Lauro**, film di produzio[illegible] Rai in due parti, di Alberto Negrin, con Burt Lancaster, Eva Marie Saint, Renzo Montagnani, Gabriele Ferzetti, Dominique Sanda, Robert Culp. Prima parte
22,05 **Mixer [illegible]**. A cura di Al[illegible] Bruno, Giovanni [illegible], Giorgio Montefoschi. *Faccia a faccia [illegible] Henry Kissinger - Il caso del giudice Thomas*
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Auto**: 33° Rally di Sanremo
0,15 **Cinema di notte**. I quattro colonnelli [illegible] commedia italiana, [illegible] Luigi Rondi
— [illegible] **Slasigmore**, [illegible] con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Franco Fabrizi. Italia commedia [illegible] — *Un industriale sfrutta [illegible] tutto [illegible] per tutto l'autista, cominciando con il fargli sposare la [illegible] amante per deviare i sospetti della moglie e terminando col mandarlo in carcere al suo posto*

DOMANI MATTINA

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma [illegible] telefilm e cartoni animati
9,30 **[illegible] - Campus - [illegible] in...** [illegible]da regionale alla scelta del corso [illegible] laurea
10 — FILM **Torna l'amore sul [illegible] nubile**, di Hans Wolf, [illegible] [illegible] Moser, Maria Andergast. Prima visione tv. Germania commedia 1947
11,55 **[illegible] vostri**, con Fabrizio Frizzi
13 — **Tg2 Ore [illegible]**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regio[illegible]li
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **[illegible] - [illegible] scuola [illegible] aggiorna**, documenti
15,45 **Motocross**, da Faenza **Campionato [illegible] mondo**
16,10 **Automobilismo**: [illegible] Palermo **Targa Florio**
[illegible] **Tennis**, da Bolzano **Internazionali Trophy**
17 — **Vm [illegible] col nonno**, [illegible]
17,45 **La rassegna**. Giornali e tv esteri
18 — **Bodymatters**. *La pelle parla*
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Blob [illegible]**
20 — [illegible] **Di tutto [illegible] più**, di Enrico Ghezzi, [illegible] Giusti

SERA

20,25 Una **Cartolina** spedita [illegible] An[illegible]
20,30 **Un giorno in pretura**, di Nini Perno [illegible] Roberta Petrelluzzi. Seconda puntata. *Viene presentata [illegible] [illegible] finale di processi per reati che hanno colpito l'opinione pubblica*
22,30 **Tg3 22,30**
22,45 [illegible] [illegible] **città**, di Virginia Onorato e Donatella Rimondi. *Si propong[illegible] [illegible] reali che hanno al centro l'attività dei vigili del fuoco in varie città italiane*
23,45 [illegible] **cuore dell'Armata Rossa**, documenti
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
1,05 **Meteo [illegible]**
1,10 [illegible] **orario. [illegible] (mai) viste**, documenti

DOMANI MATTINA

11,30 **Hockey su pista**. Campionato italiano
12 — [illegible] - **Il Circolo [illegible] 12**, condotto da Oliviero Beha

RETE 4

13,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia [illegible] [illegible] ospiti in [illegible]
13,50 **Sentieri**, sceneggiato con Paige Turco
14,50 **Piccola Cenerentola**, telenove[illegible]
15,20 **Cristal**, telenovela [illegible] Lupita Ferrer
16,40 **[illegible] Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
17,20 [illegible] **d'amore**, teleromanzo [illegible] Doug Davidson
17,50 **Tg4 news**
17,55 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19 — **I cartonissimi**. *Cristina, l'Europa siamo noi*. Telefilm
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

SERA

20,30 FILM **La dolce età della giovinezza**, di [illegible] Brooks, con Paul Newman, Geraldine Page, Shirley Night. [illegible] commedia 1962 — *Charles torna nella città natale nelle vesti dell'equivoco accompagnatore [illegible] una diva sul viale del tramonto. Lui vorrebbe [illegible] un attore famoso [illegible] nello stesso tempo sposare [illegible] figlia di [illegible] uomo politico locale, ma il padre della ragazza vuole allontanarlo da lei ad ogni costo*
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
23,30 FILM **Condannato a morte per mancanza [illegible] indizi**, [illegible] Hyams, [illegible] Michael Douglas, Sharon Gless. Usa drammatico [illegible] — *Onesto magistrato è in crisi perché [illegible] [illegible] fronte [illegible] ambiente manovrato da legali senza scrupoli ed [illegible] costretto [illegible] cavilli giuridici a prosciogliere imputati colpevoli di crimini efferati. Ma [illegible]a infine di non cedere*
2 — Repliche di film e telefilm

DOMANI MATTINA

8,05 [illegible] **gira il mondo**, telenovela
8,30 **La valle [illegible] pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,30 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
10,30 **Stellina**, sceneggiato [illegible] Ricardo Darin
11 — **Cari genitori**, condotto da San[illegible] Milo
12 — [illegible] **ciao**, varietà [illegible] cartoni animati

ITALIA 1

13,45 FILM **Uno scugnizzo a [illegible] York**, [illegible] Mariano Laurenti, [illegible] Nino D'Angelo, [illegible] Constantine. Italia commedia 1984
16 — **Supercar**, telefilm con D. Hasselhoff. *Coraggio* [illegible]
17 — **A-Team**, telefilm [illegible] George Peppard
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà
18,20 **Studio sport**
— [illegible]
18,30 [illegible] **sporto**, notiziario
19 — **Primadonna**, varietà con Eva Robin's
20 — **Benny Hill show**, spettacolo di comiche

SERA

20,30 FILM [illegible] **Rimini, Rimini**, [illegible] Sergio Corbucci, [illegible]n Serena Grandi, Paolo Villaggio, Jerry Calà, Sylva Koscina. Italia commedia 1987. Seconda parte — *Proseguono le avventure balneari dei donglovanni in trasferta a Rimini*
22,30 **Calcio**: da Norimberga **Germania-Galles**, qualificazioni al Campionati europei [illegible]
— **Meteo**
0,30 **Studio sport**, news
— [illegible] **sport**
1,07 FILM **Uno scugnizzo a New York** (replica)
3 — **A-Team**, telefilm
— **Supercar**, telefilm
— **Magnum P. I.**, telefilm
— **Super Vicky**, telefilm

DOMANI MATTINA

6,30 **Studio aperto**
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Denny**, cartoni [illegible]
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly [illegible]** [illegible] animati
8,30 **Studio aperto**
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, conduce [illegible] Dalla Chiesa
15 — **Agenzia [illegible]** rubrica di Marta Flavi
15,30 **Ti amo parlamone**, di Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà:
— **I favolosi Tiny**, cartoni [illegible] mati
— [illegible] **tuna**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
18,55 [illegible] **ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco del nove**, conduce Gerry Scotti

SERA

20,25 **Striscia la notizia, la voce del[illegible] potenza**
20,40 **La montagna [illegible] diamanti**, miniserie. Regia di Jeannot Szwarc, con Isabelle Gelinas, Jason Connery. Seconda puntata
22,45 [illegible] [illegible] **matrimonio**, con Davide Mengacci
23,15 [illegible] **Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5 News**
1,20 **Striscia la [illegible]** replica
1,35 [illegible] **York [illegible] York**, telefilm
2,25 **Baretta**, telefilm
3,10 **Spy Force**, telefilm
3,55 **Bonanza**, telefilm
4,40 **Gli intoccabili**, telefilm
5,30 **La [illegible] coppia**,telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Prima Pagina**. News
8,30 **Bonanza**, telefilm con L. Greene
9,35 FILM **I miei [illegible] amori**, di Go[illegible] Champion, [illegible] Debbie Reynolds, Cliff Robertson. Usa [illegible] [illegible] 1963
11,50 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz con Claudio Lippi
12,40 [illegible] **e News**
12,45 **Non è la [illegible]** condotto da Enrica Bonaccorti

GRP

15 — FILM [illegible] [illegible] [illegible] te, di Frank Borzage, con Joan Crawford, Robert Young, Margaret Sullivan, Melvyn Douglas. Usa drammatico [illegible]
16,30 [illegible] **giovani [illegible] [illegible] volta**, telefilm
[illegible] — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,30 [illegible] [illegible] **son**, telefilm
20,15 FILM **La corsa della morte**, di Raoul Walsh, [illegible] Alan [illegible], Gail Russell, Bruce Cabot. Usa drammatico 1945 — *Indebitato con un gangster, un [illegible] decide di saldare il conto vincendo una corsa di cavalli. A tal fine acquista un puledro selvaggio, lo fa domare e istruire [illegible] [illegible] addestratrice [illegible] assolda il fantino. Quest'ultimo, innamorato come il protagonista della donna, è tentato di [illegible] d'accordo [illegible] il gangster*
22 — **Bianco [illegible] Nero**
23,30 **Dal Tribunale di Torino**
23,40 **Grp [illegible]**
0,10 FILM [illegible] **Gli amori di Carmen**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, Victor Jory. Usa drammatico 1948

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio [illegible]**
19 — [illegible]
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 FILM **I [illegible] [illegible] [illegible]**, [illegible] John Villers Farrow, con Alan Ladd, [illegible] Donlavy. Usa drammatico 1948 — *Un violento ammutinamento a bordo di una galera provoca finalmente dopo anni di scontento la riforma del codice di navigazione. E tutti sono contenti*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM [illegible] **non comunicato dall'emittente**
0,30 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana no stop**

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
19,15 [illegible] **Today**, news
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 FILM **Una pistola per Ringo**, [illegible] Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Italia western 1965 — *La banda di messicani comandata [illegible] Fernan[illegible] Sancho fa strage di inermi cittadini. Giuliano Gemma, pistolero e giustiziere, vi si infiltra per meglio sgominarla dall'interno. Negli anni successivi Cinecittà sfornò decine di western identici [illegible] questo*
22,25 **Colpo grosso**, giochi [illegible] quiz condotti [illegible] [illegible] Paradiso
23,15 FILM **Vivat Viva Villa!**, di Buzz [illegible]k, con Yul Brynner, [illegible] Mitchum, Charles B[illegible]. Usa avventuroso [illegible]
1,40 **Colpo grosso**, giochi e quiz condotti da Maurizio Paradiso (replica)

QUARTARETE

14 — **Chopper One**, telefilm
14,30 **Arrivano le spose**, sceneggiato [illegible] — **Aiuto[illegible]et tv**, promozionale
17,45 **La tana dei lupi**, sceneggiato
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Automarket tv**, promozionale
20,25 **Tg4 Flash**
20,30 FILM TV **La storia di David**, con J. Chandler, P. Arne. [illegible] biblico 1960. Seconda parte
22,30 **Excelsior**, varietà
23,25 **Tg4** [illegible]
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**
0,05 [illegible] **tv**
0,25 **Tg4 Economia**
0,30 [illegible] [illegible]
0,45 **Andiamo [illegible] cinema**
1 — **Excelsior [illegible] [illegible] Italy**, varietà

QUINTARETE

15 — [illegible] promozionale
17 — **Ryu [illegible] ragazzo delle caverne**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza [illegible] baseball**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 [illegible] **[illegible] il potere**, novela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 [illegible]**e**, informazione
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
[illegible] FILM **E' [illegible] una stella**, di William A. Wellman, con Janet Gaynor, Fredric March. Usa drammatico 1937 — *Una storia [illegible] appena [illegible] [illegible] romanzata: un celebre attore al culmine della [illegible] [illegible] una cantante [illegible] se [illegible] innamora. Deciso a farla sfondare ci riesce in pieno, [illegible] dopo un po' il successo di lei su[illegible] il suo...*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Il bacio [illegible]** [illegible] di Norman Taurog, [illegible] Mario Lanza, Kathryn Grayson. Usa musicale 1949 — *Una giovane [illegible] tante linee debutta nella compagnia finanziata dalla ricca nonna. Al celebre tenore suo partner lei preferisce l'[illegible]*
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg speciale**
19,30 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache del piemonte e della Valle d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**, promozionale
22 — **Superdog Black**, telefilm
22,30 **Mercoledì sport**
23,30 **Cronache [illegible] piemonte e della Valle d'Aosta**
24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 **Auto [illegible] settimana**, promo[illegible]

RADIOUNO

[illegible] **Sportello aperto a Radiouno**
15,30 **Economia**
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale [illegible] Giuseppe [illegible]
17,04 **Io e la radio**
17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e [illegible] grandi musicisti italo-americani. «Frank Sinatra» di Marco Molendini
18 — **Calci[illegible]**: [illegible] di **Urss-Italia Under 21**
20 — **Ascolta, s[illegible] [illegible]**, rubrica religiosa
20,10 **Note di [illegible]**
20,30 **East West Coast**, [illegible] Usa
21,04 **Serata d'autore**, questa sera: Alla ricerca [illegible] tempo perduto. *Dalla parte di Swann*, di Marcel Proust
22 — **Note di piacere**
22,15 **Philip [illegible] Investigator**, [illegible] neggiato con Mario Maranzana
22,44 **Bolmare**
23,09 **La [illegible]**
23,28 [illegible] [illegible]

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
15 — **A tutte le radiolive**
20 — **Classico**
21 — **Stereodromo**

RADIODUE

15 — [illegible], [illegible] Vasco Pratolini. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
15,30 **Media valuta - Bolmare**
15,45 **Calendario musicale**
15,48 **Pomeriggio Insieme**, fatti [illegible] quotidiano raccontati da A. Lauritano, L. Passani, G. Pezzuli, S. Rossella. Un programma di Franca Guerini
18,32 **Calendario musicale**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiara, A. Dalponte, U. Nicoletti Altimari, F. [illegible]setto, F. Saponaro
19,57 **Questa e quella**, musica senza tempo. Presentano Alessandra Flore e Francesco Lombardi. Regia di Vito Conieduca
20,30 [illegible] **la sera**, inquisitori e speranze. Maurizio Ciampa e [illegible] Guzzi parlano con gli ascoltatori
22,41 **Questa e quella**, musica senza tempo
23,26 **Notturno [illegible]**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in [illegible]**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 [illegible] [illegible] **vol**
22,05 **Il meglio della Hit Parade**

RADIOTRE

18 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma [illegible] Panarese presenta **Palomar**. Viaggio quotidiano attraverso [illegible] scienza. In redazione B. M. Caputo, F. Colesanti, S. De Tomasso, A. Ferrante
17 — **Scatola sonora** (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Maisida Viola. Per piccola orchestra
17,30 [illegible] **pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **Scatola [illegible]**. Musica strumentale nel Rinascimento
19,15 [illegible] [illegible] **scuola si aggiorna**. Educazione al linguaggi
19,45 **Scatola [illegible]** (II parte)
21 — **Radiotre [illegible]**. A [illegible] di S. Gerali, [illegible] studio G. Capitta. Da Verona: **Concerto dei premiati al 43° Concorso pianistico [illegible] «F. Busoni»**
22,30 **Blue note**. *L'Africa: il Paese della musi[illegible] [illegible]*. Di Vittorio Franchini
23,35 **Il [illegible] [illegible] sera**

[illegible]**IANO**

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda[illegible]**

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

[illegible] SPECIALI PER [illegible]

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI

ODEON TV

13,30 **Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **New Transformers**, cartoni
14,30 FILM ● **002 Operazione Luna**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1968
16 — FILM ● **Valanga**, di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster. Usa drammatico 1978 — *Un imprenditore costruisce un complesso alberghiero in una zona montana che tutti considerano pericolosa per le valanghe. Il disastro avviene puntualmente*
17,30 FILM ● **Indiana**, di Richard T. Heffron con John Whitmore, Sam Elliot, Emil Delgado. Usa storico 1978 — *Il tragico esodo nel 1877 della tribù dei Nez Percé guidata da Capo Giuseppe verso la «terra promessa» del Canada*
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **New Transformers**, cartoni

20,30 FILM ● **E papà tornerà**, di Armando De Guzman, con Rudy Fernandez, Charo Santos. Commedia sentimentale 1983
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Il mostro**, di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sydne Rome. Italia drammatico 1977 — *Un giornalista che cura una rubrica sentimentale riceve lettere da un maniaco omicida che gli annuncia i delitti che sta per commettere. Il giornalista indaga, ma viene accusato di essere lui stesso il mostro e incarcerato. In galera non rinuncia a indagare e arriverà alla drammatica soluzione del caso*
1,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
9 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc news**, telegiornale
13,30 **Sport news**, telegiornale sportivo
14 — **Otto volante**, gioco
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Processo alla paura**, di Lamont Johnson, con George C. Scott, William Devane. Usa drammatico 1975 — *Nell'America degli Anni Cinquanta un radiocronista perde il posto perché accusato di filocomunismo. Lui fa causa per danni. Si tratta di una storia vera che fece all'epoca molto scalpore*
16,50 **Tv Donna**, l'attualità al femminile. Conduce Carla Urban
18,30 **Arriva la banda**, gioco a premi. Conducono Gabriella Carlucci e Luca Corriari
19,45 **Telelotto**, programma condotto da Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Calcio**, in diretta da Londra **Inghilterra-Turchia**, per le qualificazioni agli Europei '92
22,50 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,55 **Tmc News**
0,15 **Top Sport**, contenitore dei grandi avvenimenti sportivi della giornata
1,30 **Ray Bradbury**, telefilm
2 — **Cnn**, collegamento in diretta

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela
11,45 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Pomeriggio con noi:**
— **Hockey su ghiaccio**, incontro di campionato
— **Calcio**, partita di campionato
— **Ginnastica ritmico-sportiva**, campionati del mondo
16,20 FILM ● **Anna Karenina**, di Clarence Brown, con Greta Garbo, Fredric March. Usa drammatico 1935 — *Tratto dal romanzo di Tolstoi, il film narra il grande amore della moglie di un funzionario russo per un ufficiale dell'esercito*
16,50 **Muzzy - Victor**, corsi di lingua inglese
17,15 **Bigbox**, per i ragazzi
18 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
18,25 **A proposito di... lavoro**
18,55 **Giornata mondiale dell'alimentazione**
19 — **Il quotidiano**, news. **Sport - Attualità - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 Elezioni federali 1991. **La Svizzera verso il Duemila**, dibattito
22,05 **Tg sera**, notiziario
22,20 **Mercoledì sport:**
— **Hockey su ghiaccio**, sintesi di incontri di campionato
— **Calcio**, sintesi della partita **Romania-Scozia**
23,05 **Paris Coquin**, le riviste dei grandi cabaret parigini
23,55 **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... lavoro**, con Mascia Cantoni
12,25 **A come animazione**, cartoni animati
12,30 **Teletext news**
12,35 **Bravo Dick**, telefilm

TELE +2

14,30 **Sailing**, rubrica di nautica
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Sintesi di una gara della storia del campionato di basket Nba
16,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17 — **Calcio**: cronaca di **Romania-Scozia**, per le qualificazioni agli Europei '92
— Nell'intervallo: + **2 news**
19 — **Momenti di sport**
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20 — **Calcio**: cronaca di **Olanda-Portogallo**, per le qualificazioni agli Europei '92
22 — **Calcio**: cronaca di **Romania-Scozia**, per le qualificazioni agli Europei '92 (replica)
23,45 **Motorismo**: speciale dedicato al **Rally dei Faraoni**
24 — **Basket femminile**: Como-Ancona
1,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson (replica)

10 — **Calcio**: cronaca di **Olanda-Portogallo**, per le qualificazioni agli Europei '92 (replica)
12 — **Basket femminile**: Como-Ancona (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scooby Doo**, cartoni animati
14,50 **Little Pascal**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Gulp!** cartoni animati
16,40 **Piccola Nell**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **La schiava Isaura**, telenovela
21,45 **Notes**, documenti
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parlamone**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà, a scuola di sesso con Debora Caprioglio
0,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Conviene far bene l'amore**, varietà, a scuola di sesso con Debora Caprioglio (replica)

RETE MIA

17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
20,30 **La musica e le sue forme**, di Franco Boldrini
21,30 **Il fatto**, rubrica
22 — **Pescasport**, settimanale di pesca sportiva condotto da Stefano Bastianacci
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio Insieme**, contenitore
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Rosa de lejos**, telenovela
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di equitazione
20,30 **Solo**, sceneggiato di Sandro Bolchi, con Daniela Poggi, Jacques Perrin, Ray Lovelock, Daniele Panichi, Carole André, Barbara Ricci. Prima puntata
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Sulle orme di Ulisse**, rubrica. *Un'estate in Calabria*
23,15 **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **Tarzan l'uomo scimmia**
18 — **Videoshop**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Il principe Azim**
23 — **Tg**, notiziario
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **La casa delle vergini dormienti**
16 — **I detectives**, telefilm
18 — **Diario della civiltà**, documentario
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Accadde una notte**, con C. Gable, C. Colbert
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut champion**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Il signore e la signora Smith**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde...** incontro con gli amministratori locali
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Il cielo può attendere**
22,30 **Speciale Telesu**: *La locomotiva*, di Caterina Cannavò
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **L'indomabile**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**, telefilm
19,30 **Diario**: gli appuntamenti di domani
20,15 **Tga news**
20,30 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **Tga**

VIDEOMUSIC

14,30 **On the air**
18,30 **Tom Petty special**
19 — **Blue night**
19,30 **Tg**
19,45 **Super Hit a Oldies**, ricordare qualche vecchio video non guasta mai
21,30 **Blue night**
22,30 **On the air**
24 — **Yes in concerto**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

13 — **Un amico a quattro zampe**, telefilm
15 — FILM ● **La ragazza con gli stivali rossi**
18 — **Le mani sentono, le mani curano**
19,50 **Tg9**, notiziario
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Venere 2000**
22,30 **Tg9**, notiziario
0,20 FILM ● **Titolo non comunicato**
1,50 **Andiamo al cinema**

TELETIME

15,10 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
15,35 **Pegaso Kid**, cartoni animati
16,10 FILM ● **Il segno di Zorro**
17 — **Time Notizie**
18,10 **I ragazzi dell'isola**, telefilm
18,35 **Orson Welles**, telefilm
19 — **Time Notizie**
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
20 — FILM ● **Un'adorabile idiota**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**
23,25 **Il meglio di Romagna mia**, spettacolo

SESTA RETE

14,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
15 — **Sol de Batey**, telenovela
16 — FILM ● **La leggenda di Robin Hood**
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **I conquistatori della Sirte**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
15,30 **Lucy show**, telefilm
16 — **Fbi oggi**, telefilm
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccolo mondi**, documentario
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non pervenuto**
23,30 **Special fantascienza**
24 — **Fbi oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Amandoti**, telenovela con Jeannette Rodriguez
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parapsicologia
23,30 **Agente Pepper**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Profondo Nord un po' confuso

Gad Lerner

Qualche mese fa Gad Lerner aveva condotto una inchiesta intitolata «Nella tana della Lega». Il risultato era stato quasi disastroso: la trasmissione si era risolta in un urlio forsennato e continuo, gli sprazzi di senso erano stati inghiottiti dal trambusto e i telespettatori, alla fine, ne sapevano quanto all'inizio ma con un po' di confusione in più. Con giustificata apprensione, dunque, si attendeva l'esordio, avvenuto ieri sera, del nuovo programma di Lerner, «Profondo Nord». Va subito detto che, almeno da un punto di vista «disciplinare», le cose sono andate discretamente: questa volta Lerner è riuscito a tenere in mano la trasmissione, facendosi a tratti persino minaccioso («Chi urla perde il diritto di parola»). Si parlava della zona di Bolzano, della difficile integrazione tra italiani tedeschi e ladini, dalla proposta di una secessione tirolese, della divisione del pubblico impiego in base all'appartenenza etnica. Problemi di difficile risoluzione ma soprattutto, per chi (come i telespettatori) ne è fuori, di difficile comprensione. Ed è per questo che «Profondo Nord» non ha convinto appieno nella sua struttura di dibattito chiuso in un teatro: mancava (la scheda iniziale era insufficiente) una base documentaria che offrisse allo spettatore l'informazione necessaria ad orientarsi. C'è da augurarsi che nelle prossime puntate la lacuna si colmi: sarebbe un vero peccato che «Profondo Nord» dovesse ribattezzarsi «Confuso Nord».

TV STASERA

Achille Lauro ore di terrore

RAIDUE 20,30

Gabriele Ferzetti

«Viaggio nel terrore: l'Achille Lauro». E' un movie tv in due puntate, stasera e domani, della durata di 90' ciascuna: fra cronaca e fiction, rievoca l'odissea vissuta dai passeggeri e dall'equipaggio della nave italiana. Regista è Alberto Negrin, e il cast è notevole: Burt Lancaster nei panni di Leon Klinghoffer, l'ebreo americano paralitico, unica vittima del dramma, e Eva Mario Saint che è la moglie; il capitano della nave è Renzo Montagnani mentre Gabriele Ferzetti è il comandante di Sigonella; e c'è il gruppo dei croceristi tra cui nascono amicizie e amori, la coppia Dominique Sanda e Pierre Fresnay, un riccone razzista che subirà ampia trasformazione; i quattro terroristi del commando palestinese sono impersonati da un israeliano, un egiziano, un algerino e un tunisino. Il film è stato girato sull'autentica Achille Lauro le cui pareti e i cui soffitti conservano, e ben visibili, i grossi buchi provocati dai Kalashnikov dei terroristi; durante le riprese la nave era in crociera per cui si trovavano faccia a faccia due comandanti, quello della fiction e quello vero dei giorni del sequestro. L'azione si inizia dal momento dell'atterraggio forzato del Boeing con i terroristi a bordo nella base Nato di Sigonella; dopo di che, in flashback, assistiamo alle varie fasi del terribile viaggio.

Ucciderò Willie Kid

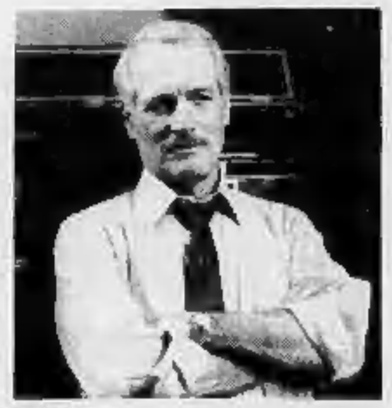
RAIUNO 20,40

Robert Redford

«Ucciderò Willie Kid» (1969, dur. 97') di Abraham Polonski che rievoca un fatto vero avvenuto nel 1909 alla riserva di Morongo; interpreti Robert Redford, Katharine Ross, Robert Blake, Susan Clark. E' un western dalla parte dei pellerossa definito «una delle migliori opere americane di questi anni sul problema indiano». Polonski lo ha girato nel '69 dopo un silenzio di vent'anni; aveva realizzato nel '49 il poliziesco «Le forze del male», magistrale quadro politico sociale della realtà americana, che gli aveva attirato i fulmini del maccartismo tanto da bloccarlo nel lavoro e ridurlo a poche sceneggiature e solo sotto pseudonimo. Ed ecco dopo vent'anni questo suo film sempre a forte impegno sociale: Willie Kid (nella realtà Willie Boy) è un pellerossa paiute che ha ucciso per legittima difesa; non si fida del tribunale dei bianchi e fugge con la sua donna tra le aspre montagne del deserto della California: è una fuga senza speranza, braccati a piedi dagli inseguitori a cavallo capitanati dallo sceriffo e dalla direttrice della riserva, due amanti in perenne discordia. 'Curioso episodio collaterale è quello del paese in festa per la visita del Presidente, ma dove si sparge la convinzione che il solitario pellerossa in fuga sia il capo di un complotto per uccidere l'illustre ospite.

La dolce ala della giovinezza

RETEQUATTRO 20,30



Paul Newman

«La dolce ala della giovinezza» (1962, dur. 120'), regista Richard Brooks che ha adattato per il cinema il torbido dramma di Tennessee Williams; protagonista è Paul Newman e con lui Geraldine Page, Shirley Knight, Ed Begley, Rip Torn. Tre anni prima il testo di Williams era andato in scena a Broadway, con la regia di Kazan, e con Paul Newman e Geraldine Page; era stato un successo e Newman, che aveva avuto le critiche fino allora più osannanti, affermava di essere entusiasta di recitare quella parte in teatro, e ribadiva che «quando avrebbe girato la versione cinematografica non sarebbe stato più l'ombra di un altro». Difatti l'interpretazione di Newman nel film era stata giudicata eccellente, anche perché il personaggio di Chance Wayne gli si adattava come un guanto: è un giovanotto bello e affascinante, gelido e calcolatore, che ha un unico sogno, il successo a Hollywood, e freddamente, con ogni mezzo, a quello aspira; è molto dotato sessualmente e se ne serve per avere l'appoggio di donne ricche. Con una di queste, una diva in declino, alcolizzata e drogata che gli ha promesso un provino, va nella sua cittadina natale del Sud dove tenta di farsi credere una celebrità e di ritrovare la ragazza un tempo amata e lasciata per la corsa al successo.

Ford Escort. Linea che corre.

1.6 CVH, 90cv, 177 Km/h, da 0 a 100 in 11.6"

Ford Escort piace agli italiani. Perché la sua linea che corre, grazie ad un CX di 0,32, fa capire subito l'agile potenza del suo motore 1.6 CVH da 90 CV a combustione magra. Ma Ford Escort ti conquisterà anche per i suoi prestigiosi interni: nuovi sedili ergonomici avvolgenti con supporto lombare, sedile guida regolabile in altezza, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile. Un grande confort che puoi personalizzare con ABS, aria condizionata e nuovi cerchi in lega da 14". Con l'esclusiva 'Libertà di scelta Ford', puoi scegliere il motore 1.3 HCS o 1.6 CVH allo stesso prezzo.

Versione	Cilindrata	CV	Vel. max.	Prezzo chiavi in mano
CLX	1299	63	159	L. 16.521.000
CLX	1598	90	177	
Ghia	1299	63	159	L. 17.388.000
Ghia	1598	90	177	

Vieni a guidarla

Ford
QUALITA' IN AZIONE

TELENOVELA

Torna la Kuliok per vendicarsi

Luisa Kuliok, protagonista ormai celebre di *«La donna del mistero»*, la telenovela che ha conquistato il pubblico di Retequattro, ritorna sulla stessa rete da domani con una nuova storia. Alle 15,20, nell'ambito di *«Buon pomeriggio»*, andrà infatti in onda la prima puntata della telenovela *«Vendetta di una donna»*. Al suo fianco l'argentino Raul Taibo, già visto in *«Passiones»*, *«Andrea Celeste»* e *«Signorina Andrea»*. Luisa Kuliok sarà questa volta una donna vendicativa.

Luisa Kuliok

AL DON CARLOS

Franco Ambrosetti inaugura stasera la stagione del «jazz per Torino»

TORINO ● Si inaugura oggi la stagione dei concerti organizzati dall'Aics per la rassegna «Jazz X Torino». L'appuntamento è eccezionale perché propone quello che da anni è il miglior trombettista europeo, uno dei massimi nel mondo intero: Franco Ambrosetti. Nato bebopper (Lee Morgan, Freddie Hubbard, Booker Little e naturalmente Miles Davis), Ambrosetti si è imposto rapidamente nei primi Anni 60 per uno stile personale che lo distingueva fra tanti imitatori. Con lui (ore 22) al «Don Carlos» in via Donizetti 6, suonerà una ritmica tra le più affiatate e swinganti del momento: Massimo Farsò al piano, Aldo Zunino al basso e Franco Mondini alla batteria. Il «Don Carlos» è una discoteca dove da qualche anno i giovani si danno convegno per trascorrere danzando le loro allegre serate. Con la nuova stagione il club intende dare spazio al jazz, musica per giovani, per meno giovani e sempre d'attualità.

Con Ambrosetti lo spettacolo è assicurato (per tutti).

Franco Ambrosetti

A TORINO

Prende il via «Noi non ci sa(n)remo» il contro-festival per debuttanti

TORINO ● Prende l'avvio questa sera alle 21,30 presso il circolo «Sono una donna non sono una santa» in via F.lli Carle 41 la prima edizione di «Noi non ci sa(n)remo più», quasi un festival condotto dalla cantante Sandy e dal cabarettista Antonio Gilioli. La manifestazione prevede sette appuntamenti (ogni mercoledì) con funzioni di eliminatorie, a cui parteciperanno quattro concorrenti per volta dei quali soltanto uno accederà alla finalissima del 4 dicembre. Il pubblico avrà un ruolo determinante nello svolgimento della gara: ad ogni tavolo verranno consegnati fiori ed ortaggi finti che dovranno essere lanciati sul palco al termine di ogni esibizione quale espressione di voto. Questa sera saranno in gara Claudia Clemente, Paolo Benevelli, Giuseppe Barbera, Gigi Sketch.

Ospiti i cabarettisti Beppe Braida e Riccardo Lombardo meglio noti come «I Bagetto».

ma. gio.

PRIMA VISIONE Nei nuovi film di Mel Brooks e Gilliam gli eroi sono barboni e vagabondi

I miserabili fanno cassetta

Il post reaganismo e i brutti scivoloni di Wall Street che hanno azzoppato tanti yuppies non potevano passare inosservati in quell'osservatorio privilegiato che è il cinema hollywoodiano, specchio riflettente dei fenomeni che attraversano la società e la cultura americana.

Meno yuppies arroganti e *working girls* spasmodicamente tese alla mèta finale: il «colletto bianco» o il manager che si fa strada a tutti i costi pestando piedi e calli a tutti quelli che gli stanno intorno è una figura, oggi, in ribasso. Sempre meno simpatica.

Così, in un rigurgito da cinema del New Deal, Hollywood è tornata a pescare a piene mani nel serbatoio - sempre-vivo o, come dicono in inglese, *evergreen* - delle storie ambientate nelle classi povere, anzi miserabili. La miseria, i tagli sociali, sono l'eredità reaganiana più difficile da smaltire.

New York o Los Angeles: non fa molta differenza quando, per attraversare la strada, si deve scavalcare (o aggirare) decine di homeless che dormono tra i cartoni e che ti chiedono un dollaro per tirare avanti. Mel Brooks da una parte, con i barboni losangelini che non hanno mai visto Beverly Hills (*Che vita da cani!*, recita il titolo italiano - e Torino è proiettato all'Olimpia - mentre quello inglese è *Life Stinks*, «La vita puzza, fa schifo»), Terry Gilliam dall'altra, con i suoi cavalieri alla ricerca del Graal in una New York feudale e orrifica (con *La leggenda del re pescatore*, da venerdì al Grand'Eliseo e Romano) vanno ambedue alla ricerca di una dimensione più umana che permetta alla vita di fare, appunto, meno schifo.

Il filo rosso che li lega è quello di saper costruire dei film dal taglio sociale che sappiano anche divertire. Come dice Brooks: «Volevo fare una *"depression comedy"*, una commedia sulla depressione. Non certo, però, una *"depressing comedy"*, una commedia deprimente».

Quello, insomma, in cui sono sempre stati maestri gli americani, partendo dal vagabondo di Charlot, passando attraverso Gregory LaCava *(My Man Godfrey)* e il suo maggiordomo perfetto William Powell - che riconduce alla ragione la pazzoide, e ricca, Carole Lombard mostrandole come vivono i senza casa - e senza dimenticare uno dei capisaldi del genere, *Sullivan's Travels* (I dimenticati) di Preston Sturges, dove un regista di Hollywood si imbarca in un'avventura angosciante tra i vagabondi che attraversano gli Stati, per poterci poi girare un film. Sono questi temi che non hanno mai smesso di far capolino nella produzione cinematografica d'oltre oceano. Se il più glorioso degli alfieri del cinema New Deal è stato Frank Capra - scomparso solo pochi giorni fa all'età di 94 anni - con le sue favole ottimiste che inneggiavano all'uomo comune e ai buoni sentimenti che si opponevano alla repacità dei potenti, va ricordato tutto il filone *on the road*: disperati, emarginati o, semplicemente, posti alla Woody Guthrie che si spostano in lungo e in largo nel territorio degli Stati. Ecco dunque, *L'Imperatore del Nord* di Aldrich, *America 1929: sterminateli senza pietà* di Scorsese, *Furore* di Ford... o quelli che si richiamano più esplicitamente alla cultura beat e a Jack Kerouac o, più recentemente, a Charles Bukowski (vedi ad esmpio il *Barfly* di Schroeder).

Non a caso, qualche anno fa, quando Paul Mazursky affrontò il problema degli homeless in *Su e giù per Beverly Hills* - una sorta di rifacimento losangelino di *Boudu salvato dalle acque* di Renoir - mise a fianco del barbone Nick Nolte un cane che rispondeva al nome di Kerouac. Barbone era anche, non dimentichiamolo, il Dustin Hoffman di *L'uomo da marciapiede* di Schlesinger, né che pure John Landis, nelle sue commedie demenziali, dimentica di sfiorare il tema (vedi i due poveracci ex ricchissimi Don Ameche e Ralph Bellamy di *Una poltrona per due* ridotti a dormire sui moli del docks in *Principe cerca moglie*, a ricordare che dalle stelle alle stalle il passo, qualche volta, è molto breve: basta qualche informazione sbagliata e la Borsa non perdona). Non è mai arrivato nelle sale italiane il cosmopolita *Ladro dell'arcobaleno* (The Rainbow Thief) di jodorowdski con la coppia Omar Sharif/Peter O'Toole persa nelle fogne di una città ansiatica (ma è prodotto molto europeo, tanto a dimostrare che il problema tocca anche i nostri lidi).

Robin Williams per Gilliam

A parte la Leslie Ann Warren di *Che vita da cani!* (o la Faye Dunaway ubriacona di *Barfly*), lo straccione di solito è di sesso maschile. Coinvolta in una storia di Homeless in *Suspect*, Cher - protagonista del film - fa l'avvocato difensore in un caso di omicidio. E, a riprova del fatto che l'elemento sociale, aggregante, borghese è quasi sempre la donna, si insiste molto sul fattore disgregante di una famiglia distrutta per le cause più varie. La donna come cemento della società che, se viene a mancare, conduce direttamente sulla strada (capita in *Suspect*, *La leggenda del re pescatore*, al limite anche in *Una poltrona per due*, *L'uomo da marciapiede* e *Il ladro dell'arcobaleno*, con le coppie maschili che han tagliato fuori la donna). Quando, come in *My Own Private Idaho* di Gus Van Sant - appena presentato a Venezia - uno dei due giovani incontra una ragazza e se ne innamora, eccolo come per magia rientrare nel consorzio borghese. Insomma: e i tagli alla spesa pubblica dove li mettiamo? Basta veramente solo sposarsi e si risolve tutto?

Loredana Leconte

A COLLOQUIO col Maestro che illustra i suoi progetti

Ecco Strehler: con la stagione del suo Piccolo

Giorgio Strehler: «Questo è il nostro teatro in un'Italia desolante»

MILANO ■ *«Voglio finire la mia vita dando il massimo di me al teatro al limite dei miei 70 anni di vita, 50 di teatro, 45 di Piccolo. Però dovete farmi morire bene».*

Giorgio Strehler — i capelli più azzurri di sempre, non infilato nel solito maglione nero ma con una bella camicia azzurrina e giacca — è al centro del suo Teatro Studio. Intorno: giornalisti, amici, attori. Valentina Cortese quasi adraiata sugli scomodi sedili senza colbacco ma con gli stivali. Fuori piove. Tino Carraro viso bonariamente corrucciato, Rosalina Neri i capelli non più platino per il suo ruolo in *«La sposa Francesca»* che ha inaugurato il Piccolo con la regia di Lamberto Puggelli.

«La nostra stagione si snoda nei due teatri: il Piccolo e il Teatro Studio dove riprenderemo il "Faust frammenti parte II", alternando un giorno la 1ª parte, l'altro giorno la 2ª. In gennaio il "Faust Festival" che comprende una serie di manifestazioni che si ispirano a letture e a film che abbiano Faust e Goethe al centro. Abbiamo scoperto un film su un giovane che stringe un patto col diavolo per poter diventare un chitarrista-jazz. Poi una novità scritta da una nostra assistente alla regia, Giuseppina Carutti, la più discreta e attiva di tutti. Ha scritto una saporita storia sui rapporti fra vecchi e giovani "Lo Spedale della Deserta". Al Piccolo dopo "La sposa Francesca" dove Piero Mazzarella, un attore validissimo ma misconosciuto, sta avendo un grosso successo malgrado il dialetto lodigiano del '700, in gennaio andrà in scena uno spettacolo che ho commissionato a Dacia Maraini. Avevo per caso letto un racconto di Moravia sul diavolo e ho incaricato la Maraini di studiare altri racconti di Moravia sul diavolo e di trarne un testo teatrale. Il titolo sarà "Il Diavolo non può cambiare il mondo" regia di Gino Zampieri. Dopo la ripresa di "Come tu mi vuoi" con Andreas Jonasson, la novità di Squarzina "Siamo momentaneamente assenti" regia di Battistoni. Un lavoro che ha vinto il Premio Idi e che sembra (magari inconsciamente) scritto pensando a Giulia Lazzarini».

Strehler tira un respiro, saluta la Cortese che tornerà in compagnia, poi parla con evidente soddisfazione dello spettacolo che porterà all'Expo di Siviglia '92 e che inaugurerà il I Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa a Düsseldorf. A Milano, dopo qualche anteprima al Lirico, in giugno/luglio, inaugurerà la stagione Piccolo 92/93. *«Sono "Le baraffe chiozzotte" che avevo messo in scena per la prima volta nel 1964. Adesso le riproponiamo con altri attori. Alcuni come Lina Volonghi sono scomparsi. Ci sarà Pamela Villoresi che è nata al Piccolo e, dopo qualche esperienza, al Piccolo vuole tornare. Come del resto Enzo Tarascio. Ultimo progetto: la lettura di testi su Cristoforo Colombo letti dai nostri attori. Ma la nostra America sarà vista da coloro che sono stati scoperti e distrutti. Questo è il nostro teatro in una Italia desolante dove la famosa legge sul teatro non è ancora stata messa in discussione. Mi Andreotti, che ho appena visto, mi ha detto "Non essere pessimista: in questi prossimi mesi possono capitare cose che non si sono fatte in tanti mesi"».*

Adele Gallotti

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danze.
ARLECCHINO: domani ore 21 grande festa 33 anni di Arlecchino.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Silvio Sirotto e la sua orchestra.
DU PARC: ore 15,15 e 21
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» venerdì super orchestra spettacolo di Tony Dalola.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio musica anni 60-70 suonano Le Nuove Immagini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «a passo di danza».

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quirino 2, tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. tel. 514.496 - 435.1466.
PATIO DISCOTECA (Monzalleri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Sagantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Vendita **Hansel e Gretel**, fiaba musicale di E. Humperdinck. Recite scuole del 25/29/31 ottobre, 5/7 novembre. Lire 10.000 27 ottobre (fuori abbon.) Lire 50.000-40.000-20.000. Informazioni tel. 6815-209/210/383.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Vendita **Concerto Dalla's Band** del 22 ottobre ore 21. Posti L. 50.000 e 30.000. E **Concerto Take 6**, del 31/10 ore 21,15. Biglietteria teatro tel. 881.151.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): **Il Gruppo della Rocca.** Abbonamenti. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta su 12 L. 102.000/84.000/63.000; a Carta Adua per 12 spett. L. 150.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi), Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Per inf. tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 18/1, telefono 812.51.14): dal 22 al 27 ottobre Lucia Poli in **Donne in bianco e nero.** Prosegue la vendita abbonamento per la stagione 1991/92. Int. e pren. c/o Alfa Teatro 9-13 e 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il Bar all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 Umberto Smaila in **Fred** di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, con Alessandra Casella, Luca Sandri. Coreografie e regia di Gino Landi, musiche di Pippo Caruso. Prev. biglietti tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'Angelo.** Abbonamento stagione 1991-92: 6 spettacoli a scelta su 12 L. 60.000. In vendita presso la cassa del teatro da lun. al ven. ore 18-19 e presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 44 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi, via Bogino 2.
AUDITORIUM RAI UNIONE MUSICALE: Serie pari ore 21 **Igor Kamenz** pianoforte, musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Kreisler e Rachmaninov. Biglietti num. lire 23.000, ing. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): Stagione 1991-92: è in corso la Campagna abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano Interludio** di O'Neill, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 557.6245 - 544.562.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Iniziata prevendita spettacolo: **La vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92 tutti i giorni causa teatro, ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione teatrale 1991-92. 15 appuntamenti da non mancare. Prosa, Cabaret, Musica, Danza, Poesia. Abbonamento «Passe-Partout» posto fisso a tutti gli spettacoli e più. «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15. «Bijou» a cicli di 5 spettacoli: biglietti tutti i giorni ore 9/12-15/22.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 e. 5 spettacoli a scelta.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.236.
JUVARRA (via Juvarra 15): Riposo. Dal 18 ottobre ore 21. **Polvere di passaggi.** Di e con Antonella dell'Ara e Alessandra Lai. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima.** Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, Torino): **Spettacoli per le scuole.** Dal 21 al 25 ottobre Assemblea Teatro presenta **1492.** Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO (Borgoforte) (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.94/95): **Finestre sul Po.** Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sabato ore 16,15 e 21,15. Domenica ore 16,15. Lunedì riposo. Prevendite presso la cassa del teatro ore 10-12,30 e 15-18,30.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 105, telefono 257.661).
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0169. Ore 10-19.

DU PARC
Oggi ore 15,15 e 21 con
EDO PUMA

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45
domenica ore 15,30
ULTIMI 5 GIORNI
UMBERTO SMAILA
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 13, 12, 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bigl. da lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-18
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
venerdì 18/10 ore 20,45
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico
«Radici»
musiche Liszt, Enescu, Skriabin
coreografie di Marinel Stefanescu
Inf. e pren. C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO MACARIO
GIORGIO MOLINO in
«FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni
presso la cassa del Teatro
ore 10-12,30 15-18,30

«GATTOPARDO» ristorante - pizzeria
Via Piamonte 10 - Tel. 606.83.53-606.3403
(Borgo S. Pietro)
Venerdì 18 inaugurazione sala danze
con **GLI SMERALDI**

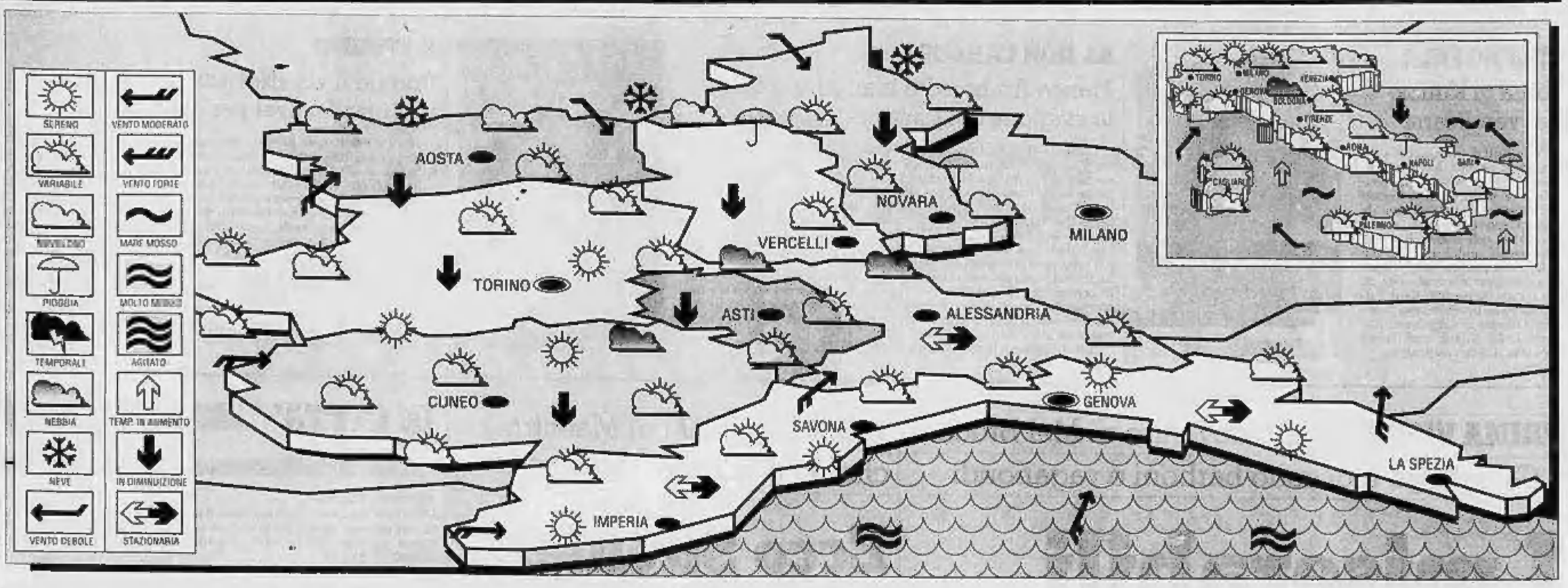
Concerti del pomeriggio Michela conquista tutti

Tutto esaurito al Teatro Gianduja per l'esibizione della pianista torinese Marassi

TORINO ■ Teatro Gianduja esaurito anche per il secondo appuntamento dei «Concerti del Pomeriggio», organizzati dall'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro e dalla Fondazione Teatro Nuovo. Michela Marassi, pianista torinese che si è perfezionata con Alexander Lonquich, ha reso omaggio al grande salisburghese con la «Sonata in do maggiore K 279» e la «Sonata in mi bemolle maggiore K 282». Il più «gustabile» dei tre movimenti della K 279 è senza dubbio l'«Allegro» finale, paragonabile per la sua freschezza e invenzione a molti finali di Haydn. La «Sonata K 282», composta da Mozart a Salisburgo nel 1775, è articolata al di fuori dei canoni tradizionali: inizia con un «Adagio» cui seguono due Minuetti e termina con un «Allegro».

Raffinata e attenta è stata l'esecuzione di Michela Marassi in entrambe le sonate, dove ha messo in rilievo un gusto sicuro nella ricerca timbrica. La seconda parte del concerto è iniziata con due brani romantici: «Impromptu op. 90» di Franz Schubert e la «Ballata n. 2 in si minore» di Franz Liszt. Brani, questi, più liberi dai legami della ragione, in cui la pianista si è trovata più a suo agio, lasciando rivivere uno spazio immaginativo molto ampio. Con «L'isle joyeuse» è terminato il prezioso pomeriggio musicale. Calorose accoglienze da parte del numeroso pubblico ed un bis fuori programma. Il prossimo appuntamento con altre sonate per pianoforte di Mozart sarà martedì 22 ottobre, ore 16, con il pianista torinese Carlo Amadesi.

Secondo Villata



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Sotto l'impulso moderato dell'alta pressione delle Azzorre la depressione d'Islanda si allontana verso le regioni del Nord. Aria fredda polare confluisce sul centro Europa dove permangono condizioni d'instabilità che interesseranno le regioni centrali ed orientali della penisola.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Piemonte e Valle d'Aosta sereno con residui annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Nevicate sui versanti esteri. Su Liguria cielo soleggiato con nuvolosità pomeridiana sulle zone interne. Foschie in pianura.
TEMPERATURE. In riduzione le minime, stazionarie le massime. Zero termico a 2500 metri.
VENTI E MARI. Da deboli a moderati provenienti da sud-ovest con mari poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile peggioramento del tempo con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore alpino nord-occidentale. Temperature in diminuzione. Venti deboli o moderati da ovest-sud-ovest. Mari mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max		min	max
Bolzano	12	18	L'Aquila	9	16
Verona	10	17	Roma Urbe	16	23
Trieste	17	17	Roma Fiumi.	17	22
Venezia	14	18	Campobasso	12	18
Milano	13	17	Bari	15	27
Torino	11	15	Napoli	14	21
Cuneo	8	11	Potenza	12	20
Genova	14	17	S.M. Leuca	20	24
Bologna	13	16	R. Calabria	18	30
Firenze	14	19	Messina	21	26
Pisa	14	20	Palermo	21	24
Ancona	15	18	Catania	17	26
Perugia	13	15	Alghero	14	21
Pescara	15	21	Cagliari	17	23

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	15	variabile	Lisbona	14	20	np
Atene	15	27	sereno	Londra	11	16	np
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	7	15	sereno	Madrid	8	17	np
Bruxelles	6	16	sereno	Montreal	-1	8	np
Buenos Aires	14	18	pioggia	Mosca	3	13	np
Copenaghen	13	14	nuvoloso	New York	4	15	np
Dublino	10	15	sereno	Parigi	9	18	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Pechino	9	19	sereno
Gerusalemme	13	23	np	Rio de Janeiro	20	36	sereno
Ginevra	7	14	variabile	Sydney	20	29	variabile
Helsinki	11	5	np	Tokyo	15	21	sereno
Honolulu	25	31	np	Varsavia	10	18	variabile
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	11	19	variabile

ARMADI
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - *Elaborazioni su misura*
CUCINE
C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 60 53 284 a 300 mt da Via Nizza

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
New Jack City, di Mario Van Peebles. Con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Vist. 14 — Un boss della malavita dei quartieri di New York cerca di emergere spacciando crack in città
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Grido di pietra, di Werner Herzog. Con Vittorio Mezzogiorno, Mathilda May, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità scalando le difficili pareti ghiacciate di una montagna
Avventura
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli
Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50
Commedia
Ore 16,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.190
Scappatelle con il morto, di G. Shyer. Con K. Alley. Usa. Colori. Non vist. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore dando luogo a equivoci e situazioni divertenti
Commedia
Ore 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.505
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso, di Don Bluth. Usa. Colori. Non vist. — Una povera bimba storpia e il suo fedele cane, aiutati da tanti amici, si devono difendere da un gruppo di malvagi individui
Cart. anim.
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.180
Urga - Territorio d'amore, di Nikita Michalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVII Mostra Internazionale di Venezia — Un pastore della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245
Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Cara Wilder. Italia. Colori. Non vist. — Tornato nel luogo d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna
Thriller
Orario: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 16,20; 17,40; 20; 22,25 ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 8 ☎ 650.71.00
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vist. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli
Commedia
Ore 15,10; 16; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
La villa del venerdì, di Mauro Bolognini, con Julian Sands, Joanna Pakula, Tcheky Karyo. Italia. Colori. Vist. 14 — Da un romanzo di Moravia. Un uomo, pur di salvare il proprio matrimonio, acconsente che la moglie si incontri una volta alla settimana con l'amante
Dramm.
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.0241
Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa. Colori. Non vietato — Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Rifacimento americano di un vecchio film con De Funes
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.0241
Una storia semplice, di Emidio Greco. Con G. Volonté, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non vist. — Da un racconto di Sciascia, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio
Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.0241
L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M. C. Barrault. Italia. Colori. Vist. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la metteno in crisi
Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 6 ☎ 871.643
The Doors, di Oliver Stone, con Val Kilmer, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non vist. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La sola (si fa per dire) una psicanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Bucci 4 ☎ 530.383
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Insieme per forza, di John Bachar, con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non vist. — Un giovane attore per entrare meglio nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un vero agente
Commedia
Ap. 20,20; fim 20,30; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 388.3057
Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Colori. Non vist. — Alfredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 21 bis ☎ 500.780
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18
The Doors, di Oliver Stone, con Val Kilmer, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non vist. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 14,40; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.03
Urga - Territorio d'amore, di Nikita Michalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non vist. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383
Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. Normale. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia
Comico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4172
L'ombra del testimone, di Alan Rudolph, con Daini Moore, Glenn Headly, Bruce Willis. Usa. Colori. Non vist. — Una giovane donna uccide il marito e chiede aiuto e consiglio alla sua migliore amica. Ma quest'ultima teme di non saper mantenere il segreto
Thriller
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Amerma. G. B. Colori. Non vist. — Un gruppo di ragazzi della periferia dublinese forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile
Musicale
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.3363
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Che vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non vist. — Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Colori. Non vist. — Alfredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Fuoco assassino, di Ron Howard, con Kurt Russell, William Baldwin, Donald Sutherland, Robert De Niro, Scott Glenn. Usa. Colori. Non vist. — Due fratelli, entrambi pompieri, combattono contro una serie di spettacolari incendi
Drammatico
Ore: 15; 17,30; 19,55; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 545.143
Tentazioni di Venere, di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup. G. B. Colori. Non vist. — Allestimento di un'opera lirica e storia d'amore fra il direttore d'orchestra e una cantante
Drammatico
Ap. 15,45. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 5180.180
Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non vist. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio
Comm. dramm.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 511.788
A volte ritornano, di Stephen King, con Tim Matheson, Brooke Adams. Usa. Colori. Non vist. — Un gruppo di ragazzi morti in modo violento ritorna per vendicarsi
Thriller
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907
Indizio di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Non vist. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici
Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Riapertura 19 ottobre. Abb. 4 film a scelta L. 8000 fino al 29 dicembre 1991

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Orario continuato. Ore 14-20

CUORE
(via Nizza 59, ☎ 657.888)
Days of Thunder (Giorni di tuono), versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 225.531)
Un agente segreto al lioso, di Tinto Mass, con Ranjit Chowdhry. Ore 20; 22; 24. Ingresso L. 8000, ridotto 6000

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Riposo. Domani **Risvegli**

LANTERNI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)

MASSAUA
(c.so Massaua 9, ☎ 795 803)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Luchino Visconti. Senso, di Luchino Visconti, con Alida Valli, Farley Granger, Massimo Girotti, Rina Morelli. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Dieci anni di cinema norvegese. Ore 16,30; 20,30: **X**, di Oddvar Einarson (v. o. sott. it.). Ore 18,30; 22,30: **Hard Asphalt**, di Solve Skagen (v. o. sott. it.)

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ricordi della casa gialla (prima visione), di e con Joao Cesar Monteiro, Sabina Sacchi, Manuela De Freitas (vers. it.). Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 51, ☎ 874.171)
Il portaborse, di Luchetti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Ore 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 16, ☎ 511.293)
Scontri erotici in Italia. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Ogni volta di più, Gabriel Pontello, B. Luttante. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Galeotto 19)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108)
Una donna chiamata cavallo. Eva Orlowsky, Rambo. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Le vergognose, con N. Bisi, C. Linka. Col. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 103, ☎ 267.974)
A doppio gusto, con Joan Parker, Talia Stallone. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Amori erotici campagnoli, con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2662)
Amori erotici campagnoli, con Eva Orlowsky, Jay Karina. Prima visione. Colori. Ap. 10, ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.760)
Brune bollenti. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 656.3617)
Umido con Rambe II. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il Padrino parte III
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Che vita da cani!
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuoco assassino
ITALIA: The Doors
RITZ: Divertimenti della vita privata
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotici